



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 15 ottobre 2022**



Prime Pagine

15/10/2022	Corriere della Sera	9
<hr/>		
15/10/2022	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
15/10/2022	Il Foglio	11
<hr/>		
15/10/2022	Il Giornale	12
<hr/>		
15/10/2022	Il Giorno	13
<hr/>		
15/10/2022	Il Manifesto	14
<hr/>		
15/10/2022	Il Mattino	15
<hr/>		
15/10/2022	Il Messaggero	16
<hr/>		
15/10/2022	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
15/10/2022	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
15/10/2022	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
15/10/2022	Il Tempo	20
<hr/>		
15/10/2022	Italia Oggi	21
<hr/>		
15/10/2022	La Nazione	22
<hr/>		
15/10/2022	La Repubblica	23
<hr/>		
15/10/2022	La Stampa	24
<hr/>		
15/10/2022	Milano Finanza	25
<hr/>		

Primo Piano

14/10/2022	Corriere Marittimo	26
<hr/>		
Kalypso Line lancia una nuova linea transatlantica - Isola: "Il mercato crea le condizioni"		
<hr/>		

14/10/2022	Il Nautilus		27
Mims live: Gli investimenti e le riforme del Pnrr per la portualità			
14/10/2022	Messaggero Marittimo		28
Giornate Fai d'autunno: a La Spezia la visita al porto			
14/10/2022	Ship 2 Shore		29
Ecco chi sono le 22 eccellenze italiane dei trasporti nel 2022 premiate dalla Giuria			
14/10/2022	Ship Mag	<i>Giovanni Roberti</i>	31
Gli ormeggiatori di Ravenna celebrano i 30 anni			

Trieste

15/10/2022	La Gazzetta Marittima		32
Presentata la Settimana Velica			
15/10/2022	Messaggero Veneto Pagina 8	<i>M.P.</i>	33
Matteoni: contrastare la rotta balcanica anche Udine ne soffre			

Venezia

14/10/2022	Informatore Navale		35
Un week end di vela nel nome del Salone Nautico Venezia			
15/10/2022	La Gazzetta Marittima		37
"Pronti al percorso attuativo"			
14/10/2022	Messaggero Marittimo		39
Chioggia sempre più meta turistica			
14/10/2022	Primo Magazine		41
Chioggia scalo crocieristico, sinergia Porto e Città per strutturare l' offerta turistica			
14/10/2022	Venezia Today		43
Chioggia si afferma come destinazione turistica: «Più crociere dalla prossima stagione»			

Savona, Vado

14/10/2022	Savona News		44
Vado, procedono i lavori per la diga a difesa del porto: posato nei giorni scorsi il primo mega cassone			

Genova, Voltri

14/10/2022	(Sito) Adnkronos		45
Assegnata ad un Consorzio di imprese capeggiato da Webuild la costruzione della nuova Diga Foranea del porto di Genova			
14/10/2022	(Sito) Adnkronos		46
Bucci: "Genova città che si allarga sul mare con nuove superfici"			

14/10/2022	(Sito) Adnkronos	47
Signorini: "A Genova aggiudicata la diga foranea in situazione di tensioni e difficoltà"		
14/10/2022	(Sito) Adnkronos	48
Salini: "A Genova una delle prime opere del Pnrr"		
14/10/2022	Affari Italiani	49
Signorini: "A Genova aggiudicata la diga foranea in situazione di tensioni e difficoltà"		
14/10/2022	Affari Italiani	50
Bucci: "Genova città che si allarga sul mare con nuove superfici"		
14/10/2022	Genova Today	51
Il festival itinerante "Le Vie dei Canti" fa tappa a Trasta		
14/10/2022	Genova Today	52
Portacontainer fermata dalla Costiera: "Gravi violazioni alle norme sulla protezione dell' ambiente e sulla sicurezza"		
14/10/2022	Genova Today	54
Torre piloti bis, il perito: "L' unica manovra pericolosa delle navi Jolly Nero e Jolly Arancione è stata quella che ha provocato il crollo"		
14/10/2022	Informare	55
Serata conviviale del Propeller Club di Genova sulle professionalità marittime genovesi Si terrà il prossimo 26 ottobre		
14/10/2022	Informatore Navale	56
ASSOCOSTIERI: aumentare la capacità di rigassificazione		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	58
La diga di Genova al gruppo Webuild		
14/10/2022	MenteLocale	59
Bucci nomina 10 nuovi ambasciatori di Genova nel mondo. Ecco chi sono		
14/10/2022	PrimoCanale.it	62
INCHIESTA - Tunnel subportuale: un anno per le autorizzazioni (ma manca il progetto)		
14/10/2022	PrimoCanale.it	63
Porto di Genova, nave irregolare 'detenuta' dalla guardia costiera		
14/10/2022	PrimoCanale.it	64
Porto Genova leader (anche) nel traffico dati, con la nuova diga si raddoppia: operatori al lavoro per adattarsi		
14/10/2022	PrimoCanale.it	66
Nuova diga, Genova si allarga sul mare. L' emozionale di Primocanale		
14/10/2022	Sea Reporter	67
Porto di Genova, fermata dalla Guardia Costiera la nave "CONTSHIP RAY" <i>Redazione Seareporter.it</i>		
14/10/2022	Ship Mag	69
La Guardia Costiera ferma a Genova per irregolarità la portacontainer "Contship Ray" <i>Tommy Periglioso</i>		
14/10/2022	Shipping Italy	70
I lavoratori del Psa Sech contro Msc per Bettolo: "Soldi per la nuova diga ben spesi?"		
14/10/2022	Shipping Italy	71
Nuova diga di Genova: è di 843 milioni l' offerta Webuild		
14/10/2022	Shipping Italy	72
Un' altra nave detenuta dalla Guardia costiera di Genova		
14/10/2022	The Medi Telegraph	74
Diga di Genova, offerta da 911 milioni. Ma se non bastano, c' è il fondo dello Stato		
14/10/2022	The Medi Telegraph	76
Fincantieri Infrastructure ora è più forte: con questa commessa cessione lontana RETROSCENA <i>Simone Gallotti</i>		

14/10/2022	The Medi Telegraph	77
Depositi Chimici Genova, le Officine avvertono l' Authority: 'Rischio di un conflitto irreversibile'		
14/10/2022	The Medi Telegraph	78
Terminal Bettolo Genova calano i volumi dei container: 'Impatto pesante, sentiamo la crisi'		
14/10/2022	The Medi Telegraph	79
Musso (Wista): 'Ridurre il divario di genere nei porti'		

La Spezia

14/10/2022	Citta della Spezia	81
Le novità del sistema di allertamento, giornata di formazione nella "Settimana nazionale della Protezione civile"		

Ravenna

15/10/2022	La Gazzetta Marittima	82
Berkan B a Ravenna: l' AdSP responsabile?		

Livorno

14/10/2022	Agenzia Giornalistica Opinione	83
GDF E AGENZIA DOGANE - LIVORNO * « SEQUESTRO DI 200 KG DI COCAINA PURISSIMA OCCULTATA IN CONTAINER NEL PORTO DI LIVORNO, ERA DIVISA IN 180 PANETTI »		
14/10/2022	Ansa	84
In container banane 208 kg cocaina, sequestro a porto Livorno		
14/10/2022	Dire	85
Tra le banane 208 chili di 'coca', maxi sequestro al porto di Livorno		
14/10/2022	FerPress	86
ForMARE Toscana, rinnovata l' alleanza formativa per la blue economy		
14/10/2022	Il Nautilus	88
Animali pericolosi e dove trovarli		
14/10/2022	Informatore Navale	90
ADSP MTS: "Animali pericolosi e dove trovarli"		
14/10/2022	Informazioni Marittime	92
Porto di Livorno, vademecum per gli animali pericolosi		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	94
Assarmatori sulla "Liburna"		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	95
Presidio di primo soccorso in porto		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	97
Quel nodo che strangola tante imprese		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	99
Formazione per la nautica		

14/10/2022	Messaggero Marittimo	100
<hr/>		
14/10/2022	Messaggero Marittimo	102
<hr/>		
14/10/2022	Rai News	104
<hr/>		
14/10/2022	Rai News	105
<hr/>		
14/10/2022	Regione Toscana	106
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

14/10/2022	Ancona Today	108
<hr/>		
14/10/2022	Ansa	109
<hr/>		
15/10/2022	corriereadriatico.it	110
<hr/>		
14/10/2022	Informatore Navale	112
<hr/>		
14/10/2022	vivereancona.it	113
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

14/10/2022	CivOnline	114
<hr/>		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	115
<hr/>		

Napoli

15/10/2022	La Gazzetta Marittima	116
<hr/>		

Bari

14/10/2022	Affari Italiani	118
<hr/>		

14/10/2022 **Il Nautilus** 122
SNIM: SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO DI INTESA PER NETWORK DELLE
PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE IN PUGLIA

14/10/2022 **Puglia Live** 124
Bari - Leo: firmato protocollo di intesa per network delle professioni e della
cultura del mare di Puglia

Brindisi

14/10/2022 **Agenparl** 125
comunicato stampa sequestro cozze ud brindisi

14/10/2022 **Ansa** 126
Sequestrate quattro tonnellate di cozze a Brindisi

14/10/2022 **Brindisi Report** 127
Endocrinologia, congresso a Brindisi: si parlerà di iodio, tiroide e tumori

14/10/2022 **Brindisi Report** 128
Porto, sequestrate 4 tonnellate di cozze nere: erano senza documentazione

14/10/2022 **Brindisi Report** 129
Nasce a Brindisi il network delle professioni e della cultura del mare di Puglia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

14/10/2022 **Shipping Italy** 131
Anche Msc Le Navi deve cedere all' authority dei trasporti

14/10/2022 **Stretto Web** 133
Messina: al via il progetto della Metropolitana del mare per abbattere il traffico in
città

Catania

14/10/2022 **Messaggero Marittimo** 134
Revoca dei diritti portuali e della security fee al porto di Catania

Palermo, Termini Imerese

15/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 135
Grimaldi Lines verso la Sicilia

Focus

14/10/2022 **Il Nautilus** 137
L' altra Europa. Amsterdam, l' impianto di bio-GNL più grande del mondo

14/10/2022	Informare	139
Richiesta l' attuazione di 45 misure		
14/10/2022	Informare	140
Il BIMCO sollecita l' inclusione di cantieri di riciclaggio navale extraeuropei nella lista degli impianti autorizzati dall' UE		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	142
Con MSC, inverno ed estate in crociera		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	143
Tifosi a Doha su "MSC Opera"		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	144
L' acqua per uso umano a bordo		
15/10/2022	La Gazzetta Marittima	145
Previsioni di fatturato, azioni e attività per il triennio 2022 - 2024		
14/10/2022	Primo Magazine	147
Per MSC World Europa due nuove partnership internazionali per premiare i palati più esigenti		
14/10/2022	Primo Magazine	148
Rafforzamento della cooperazione tra riva Nord e Sud del Mediterraneo nell' ambito della Blue Economy		
14/10/2022	Primo Magazine	149
Cordoglio Confitarma per la scomparsa dell' armatore Stefano Telesio		
14/10/2022	Shipping Italy	150
Cma Cgm al posto di Yang Ming sul servizio Ema tra Italia e Usa che cambia rotazione		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



Il dialogo e la mossa dello zar
Putin: «Sull'Ucraina non mi pento di nulla»
di **Lorenzo Cremonesi** e **Marco Imariso**
alle pagine 16 e 17



Domani in edicola
Una «Lettura» da ragazzi
di **Baccalario, Troiano**
il supplemento raddoppia



Il governo, i rischi LE TENSIONI E LE SCELTE DA FARE

di **Antonio Polito**

Se la premier in pectore arriva a dire, nel mezzo delle trattative per la formazione del suo governo e in risposta a un appunto di Silvio Berlusconi pieno di offese, «non sono ricattabile», è chiaro che sta cominciando un'altra legislatura di battaglia, nervosa, carica di tensioni. Nonostante la vittoria a valanga del centrodestra, e la sua netta maggioranza parlamentare. Non si capisce se il ricatto cui fa riferimento Giorgia Meloni sia stato tentato contro di lei, o se intende che lei sa resistere a ricatti mentre altri no. Fatto sta che non sembra davvero questo il clima ideale per far nascere il governo che sostituirà quello di Draghi. Si vede che la coalizione vincente è stata premiata sì, ma anche scossa dal voto: il «chi siamo» e «che cosa vogliamo» è una questione esistenziale del tutto aperta. Non poteva del resto essere diversamente. Da quando esiste, il centrodestra al governo non è mai stato guidato da nessun altro che Berlusconi. Federatore, garante e anche sensale di un patto tra diversi. Che cosa sarà il centrodestra degli anni '20 è ancora tutto da scoprire. Dall'elezione dei due presidenti delle Camere abbiamo per ora appreso due cose. La prima è che Giorgia Meloni ha volontà e capacità di leadership. Speriamo l'abbia registrato chi fino a qualche mese fa credeva di poterla trattare col paternalismo che taluni ancora riservano alle giovani donne. Maturazione personale a parte, è stato il voto a investirla di questa grazia di stato. È l'unica vincitrice.

continua a pagina 42

La nuova legislatura Il leghista Fontana presidente della Camera. Le opposizioni all'attacco su diritti e rapporti con Mosca

Meloni: non sono ricattabile

Dura replica a Berlusconi, che in un appunto in Aula l'ha definita «prepotente e arrogante»

SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

Perché ora non c'è un «piano B»

Per l'elezione di Ignazio La Russa a presidente del Senato, Giorgia Meloni aveva una soluzione alternativa al blocco di centrodestra e l'ha usata. Per il governo, invece, né la leader di Fratelli d'Italia né i suoi alleati dispongono di un «piano B».

continua a pagina 5

GIANNELLI



LA DOLCE VITA



di **Monica Guerzoni** e **Tommaso Labate**

Letto anche il presidente della Camera: è il leghista Lorenzo Fontana (nella foto). Ma in primo piano balza nella serata di ieri la polemica tra Meloni e Berlusconi.

da pagina 2 a pagina 13 **M. Cremonesi, Meli**

PRIMO PIANO

IL RETROSCENA
L'ira della leader e le vie possibili

di **Paola Di Caro**

La leader di Fdi è furiosa. L'idea ora è di escludere dai posti di governo chi non ha votato La Russa.

a pagina 3

LA SQUADRA, LE TRATTATIVE
Con gli azzurri è tutto congelato

di **Marco Galluzzo**

Il nuovo governo? Con Ft le trattative sono congelate. E la nuova squadra, comunque, inizia a prendere forma.

a pagina 6

L'INTERVISTA A MARONI
«La Lega, il Nord e la mia malattia»

di **Marco Ascione**

L'ex segretario federale Roberto Maroni: «Alla Lega serve un moderato senza cerchi magici».

a pagina 15

LA GIORNATA, IL RACCONTO
E a Montecitorio si rivede il Trota

di **Fabrizio Roncone**

Fontana eletto. La standing ovation del centrodestra, la fuga del centrosinistra. E a Montecitorio si rivede anche il Trota.

a pagina 13

Brescia Deve pulire l'auto della dirigente



Bidello umiliato dalla preside: la scuola in rivolta

di **Valerio Morabito** e **Nicole Orlando**

Il liceo Arnaldo di Brescia è in rivolta. Sit-in degli studenti (nella foto) per protestare contro la decisione della preside di far lavare i vetri della sua auto al bidello. «È stata un'umiliazione», ha raccontato.

a pagina 23

Londra Il lancio della zuppa al pomodoro



Raid ecologista contro i «Girasoli» di Van Gogh

di **Paola De Carolis**

Zuppa di pomodoro sui «Girasoli» di Van Gogh, un capolavoro stimato oltre 86 milioni di euro. Il raid (nella foto) a Londra, alla National Gallery, da parte di due attivisti del movimento Just Stop Oil.

a pagina 21

IL NUOVO THRILLER DI
SANDRONE DAZIERI
IL MALE CHE GLI UOMINI FANNO
HarperCollins

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il supponente

Per Berlusconi, capotavola è sempre stato dove si sedeva lui. Non ha mai sopportato che un altro uomo ambisse a quel posto. Ma che vi ambisse una donna, anzi, che ci si sedesse proprio, era e rimane qualcosa che addirittura lo offende: un sovvertimento di quelle che considera leggi di natura. Nel galateo di Berlusconi la donna si corteggia e magari si venera, ma un vero maschio non può prendere ordini da lei, tantomeno accettare di sentirsi dire del no. Possiamo dunque immaginarci che cosa abbia provato nel vedersi negare da Giorgia Meloni un ministero di prima classe per la sua protetta Licia Ronzulli. Che se poi preferiamo non immaginarcelo, si è premuroso di scriverlo direttamente lui, su un foglietto di appunti immortalato in una foto che ormai è storia. Quattro aggettivi



(più uno cancellato), numerati per meglio imprimerli nella mente che il comportamento della Meloni era stato: «1 supponente, 2 prepotente, 3 arrogante, 4 offensivo». (Il 5 era «ridicolo», ma deve essere sembrato troppo maschilista persino a lui, tanto che ci ha scarabocchiato sopra). Avrebbe usato gli stessi aggettivi per Salvini? (Forse uno solo, il quinto, ma è una mia supposizione). Di un uomo non disposto a obbedirgli avrebbe detto che era ingrato, frustrato, fallito: quello che disse di Fini, in fondo. Ma se una donna osa contraddirlo, significa che è supponente e arrogante. In realtà Meloni è la sua Nemesis: la dea greca del contrappasso, arrivata apposta per lui dall'Olimpo della Garbatella.

BIOTON®
Difesa FORTE
con **Echinacea**:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale
SELLA IN FARMACIA



Appena persa l'immunità, "Gigginò" a Purpetta" Cesaro va agli arresti domiciliari per camorra. Da poco era passato ad Azione-Iv: il primo detenuto del "terzo polo"



Sabato 15 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 284
Redazione: via di Sant' Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 3,90 - con il mensile IQ MilioniM
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GUERRE Putin gioca al bastone e la carota Boom droni-bomba Acli: "La nostra pace"

■ Verso l'exploit del mercato dei velivoli militari: varrà 235 miliardi nei prossimi 10 anni. Parla il presidente dell'associazione cattolica: "Spero che in piazza scenda anche il Pd"

DA SILVA, DELLA SALA, DEPASCALE E GRAMAGLIA
A PAG. 10 - 11 E 16 - 17



PARLA EMANUELE TREVI "Il Pd al Ground Zero: regnano i social manager"



TRUZZI A PAG. 7

BOMBARDIERI, N.1 UIL "Ora riduciamo l'orario di lavoro a parità di salari"



ROTUNNO A PAG. 9

Il ricattatore ricattato

» Marco Travaglio

Commenti all'harakiri di B. che si simula in Senato per Licia Ronzulli, ex capogala, direttrice del traffico ai bunga bunga e altre belle cose, dunque euro-deputata e ora senatrice, confermano che non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere. Sono 29 anni che B. si mostra per quello che è (un delinquente ricattato/ricattabile da complici e testimoni) e si comporta di conseguenza (paga chi si tutto con soldi suoi o nostri e ricatta chi si mette di traverso, come Giorgia Meloni, che finalmente lo chiama col suo nome). Ma ancora tutti si domandano pensosi perché mai fa così. Marco Lillo rivela che giovedì il Tribunale di Palermo decide sulla sorveglianza speciale chiesta dai pm sul pregiudicato Dell'Utri per i rapporti con la mafia e i regaloni di Silviomat (60 milioni in vent'anni), dopo aver negato il sequestro dei beni perché non c'è prova di un ricatto (ma certe cose è inutile dirsele). Eppure nessuno riprende la notizia, per non dover trattare la storia di B. per quello che è e che persino Meloni ormai descrive: unastoria criminale che non c'entra nulla con la politica e costringe il ricattato-ricattatore a bloccare il centrodestra e il governo non perché è rincoglionito, ma perché non può fare altro.

Senò Silviomat non si sarebbe fatto spennare, negli anni, da: Craxi (per i decreti salva-Fininvest), finanziari (per addomesticare le verifiche fiscali), Previti (pacca-te di milioni in Svizzera per comprare sentenze), Mills (600 mila euro per testimoniare il falso sui conti esteri), Ruby (5 milioni per "fare la pazza" sulle notti ad Arco-re e lo zio d'Egitto), Olgettine (che al telefono parevano velociraptor: "Dobbiamo metterlo spalle al muro", "battiamo cassa", "deve sganciare", "se riduce le come gli rubiamo in casa"), Lele Mora (27 milioni, inclusa la percentuale per Fede), Tarantini (500 mila euro una tantum, più 20 mila mensili), De Gregorio (3 milioni per passare a PD), Lavitola (cifre da favola per tacere su escort e senatori comprati). Bei tempi quando le Papi Girl in fregola di cantare ("T. sta diventando pericolosa, s'è messa a dire delle cose pazzesche in giro") si contentavano di una partecina nelle fiction di Sack, di un pied-à-terre a Campo dei Fiori di un seggio sicuro. Ora la richiesta minima è un ministero. Lui non ne ha più per tutti e si difende come può. Lascia sul banco maxi-pizzini a favore di telecamera con scritto "Meloni supponente e arrogante... Comando io e basta... Ministeri FI... Ronzulli: Turismo, Affari europei, Rapporti col Parlamento, Anziani". Come dire: fosse per me sarei già capa dello Stato, ma quella là non ci sente. Manca solo che spedisca ai giornali una foto tipo ostaggio dell'Isis col cartello appeso al collo: "Sono prigioniero, aiutatemi". Da utilizzatore finale a utilizzato finale, è un attimo.

RISSA CONTINUA B. INSULTA MELONI, CHE LO LIQUIDA: "NON SONO RICATTABILE"

Che fai, lo cacci?

FI VUOLE LA GIUSTIZIA PER CASELLATI, MA I FIGLI TEMONO PER LE AZIENDE. SALVINI ESULTA: FONTANA ALLA CAMERA E 5 MINISTRI

BARBACETTO, GIARELLI E SALVINI A PAG. 4 - 5

IL PRESIDENTE IMPOSTO DA MATTEO E GIORGIA
Chi è il teghista anti-gay e filo-Russia che arringava i nazisti di Alba Dorata

CAPORALE, MARRA E ZANCA A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- Monaco Al Pd serve la resa dei conti a pag. 13
- Boffano La Russa glissa sul neofascismo a pag. 13
- Valentini B., conflitto d'interessi illegale a pag. 13
- Dell'Arti La caporal Ronzulli in pillole a pag. 18

» L'ARTISTA IN MOSTRA

Gps per pedinare i rifiuti romani in tour per l'Italia

» Vincenzo Bisbiglia

L'Italia (e non solo) invasa dai rifiuti di Roma. Ci voleva un'artista austriaca per spiattellare il grande imbarazzo e i danni che la crisi della "monnezza romana" da anni porta nel Paese.

A PAG. 14



DIRETTA SUL NOSTRO SITO "Assange libero" Maratona al via

MAURIZI A PAG. 15

VIA KWARTENG (FINANZE) Uk: Truss licenzia il ministro liberista e il Labour avanza

PROVENZANI A PAG. 17

La cattiveria

Negli appunti di Berlusconi si leggono i difetti di Giorgia Meloni: supponente, prepotente, arrogante, offensiva, maggiorenne

WWW.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

I matti su Netflix, Eracle in Caritas, tutti i vizi di Roth

DA PAG. 20 A 23



il Giornale



SABATO 15 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 245 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
028 7524071 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

TENSIONE NEL CENTRODESTRA

LA CRISI DEI BIGLIETTINI

Gli appunti del Cavaliere in Aula scatenano una polemica surreale con Fdi La Meloni: «Non sono ricattabile». Gli azzurri aspettano le sue proposte
L'incontro Giorgia-Salvini: prove di riavvicinamento fra i leader

di Adalberto Signore

■ Gli appunti del Cavaliere al Senato con i commenti su Giorgia Meloni scatenano la polemica nel centrodestra. La leader di Fratelli d'Italia replica in serata: «Si è scordato che non sono ricattabile».

a pagina 7 con Greco e Manti alle pagine 6-7

IL DOVERE DEL COMPROMESSO

di Paolo Guzzanti

Era possibile immaginare il disastro politico a cui abbiamo assistito e a cui ahimè ancora stiamo assistendo? Non nei dettagli, forse, non negli screzi che ieri sono arrivati perfino alla querelle folcloristica sugli appunti del Cavaliere, ma di sicuro era prevedibile e a riprova, senza davvero vantarmene, l'avevo scritto e previsto in un libro, *La Maldestra*. Avevo tentato di spiegare che l'alleanza di centrodestra rischiava di andare a sbattere contro il primo guard-rail perché le tre forze che la compongono non sono tra loro componibili, ma sono buone al massimo per allearsi su un programma.

Inoltre, Berlusconi è convinto, e chi potrebbe negarlo, che Forza Italia non porti come dote soltanto il numero dei voti, ma anche un suo indispensabile valore aggiunto: quello che può permettere al futuro governo di presentarsi sulla scena nazionale e internazionale non come «di estrema destra» (come seguitano a scrivere tutt'ora i più importanti giornali europei), ma di una destra che è certificata dall'unico partito liberale riconosciuto dal Parlamento Europeo e che rappresenta i valori dei partiti che ricostruirono l'Italia dopo una catastrofica guerra.

All'inizio di questo 2022, nessuno si aspettava che avremmo votato in autunno. Ma il punto fondamentale è che, una volta conosciuti il numero e la forza di ciascuna delle forze dell'alleanza, si sarebbero subito dovuti costruire i criteri comuni per procedere insieme. Così si fa quando si dichiara un'alleanza. Sarebbe stata quindi cosa buona e opportuna che i tre vincitori si sedessero subito al tavolo non solo per dire quanti ministri e sottosegretari voleva ciascuno, ma per sottoscrivere il codice con cui fare le scelte, rispettando i pesi elettorali con tutti gli altri contrappesi che definiscono una politica e rassicurano gli spettatori esterni, specialmente europei.

Se un tale codice fosse stato redatto, non avremmo assistito a quel che abbiamo visto con occhi che ancora bruciano non per la novità, ma a causa del genere di pagliacciata in cui la politica italiana eccelle quando scende al rango delle barzellette. Perché la barzelletta diventa l'unica forma di analisi aperta al pettegolezzo e allo sghignazzo dei labiali e dei social, che hanno sostituito, quanto a nobiltà, le lettere anonime e quelle con richiesta di riscatto.

Politicamente, questi pasticci e posticci, venati talvolta di ingenuità, ma molto più da cipigli da fureria, ripetono lo schema che già portò il centrodestra ad incassare tre sonore sconfitte alle elezioni municipali di Roma, Milano e Torino, nascondendosi poi dietro la malvagità degli elettori che, letto il menù, si rifiutano di votare. La politica non è soltanto l'arte del compromesso, ma del dovere di raggiungere accordi e poi rispettarli. Questo pasticcio di funghi avvelenati ha prodotto una colica che risulterà benefica soltanto se porterà ad un cambiamento di metodo. Altrimenti, la fine è nota.

BLITZ AMBIENTALISTA A LONDRA

Gli eco vandali di Van Gogh? «Gretini» in salsa di pomodoro

di Massimiliano Parente

a pagina 15



IN NOME DEL CLIMA Le attiviste autrici dello sfregio

MENTRE MUSK CHIEDE SOLDI AGLI USA PER I SATELLITI

Putin: «Guerra? Non sono pentito» E snobba il summit con Biden

Gaia Cesare e Valeria Robecco

con Gnocchi e Tagliaferri alle pagine 10-11

DUE RAPINE IN 72 ORE TRA MILANO E GENOVA

Il baby bandito 12enne dei Rolex: fermato e lasciato libero di colpire

Paola Fucilieri

a pagina 14

A 100 ANNI DALLA NASCITA

Carisma e fede di don Gius

di Luca Doninelli a pagina 25

L'ELEZIONE A MONTECITORIO

GIÀ FINITA LA RICONCILIAZIONE

Fontana presidente della Camera e la sinistra lo lancia in diretta: «Un omofobo, putiniano e nazista»

Fabrizio de Feo e Pasquale Napolitano



■ Nessun caso «La Russa due». L'elezione di Lorenzo Fontana come presidente della Camera prende forma in maniera lineare, con il centrodestra che ritrova l'unità. Sull'ex ministro leghista si scatena l'ira della sinistra: «Putiniano e nazista».

con Giubilei alle pagine 2-3 e 4 EX MINISTRO Lorenzo Fontana

IL DISCORSO: «ITALIA MULTIFORME, NON SI OMOLOGHI»

Una lezione al politically correct

di Francesco Maria Del Vigo a pagina 3

L'UNICA COSA CHE INTERESSA ALL'OPPOSIZIONE

Pd, Terzo Polo e grillini uniti Ma solo a caccia di poltrone

di Laura Cesaretti

■ Sono almeno otto le postazioni istituzionali di rilievo che spettano alle opposizioni, e Pd e 5S puntano a fare il pieno, unendo le forze: Giuseppe Conte sul tema ha già riallacciato i contatti con il Pd. Ma anche Azione e Italia Viva adesso sgomitano.

a pagina 8

ALTRO CHE ANTICASTA

Capriola di Fico Si tiene stretti staff e ufficio

di Paolo Bracalini

a pagina 8



spadaroma.com

IL GIORNO

SABATO 15 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Monza, la testimonianza

**Inseguita da sconosciuti
«Ingiusto che una donna
debba uscire scortata»**

Apicella a pagina 23



Nel Pavese

**Anziani umiliati
in casa di riposo
Cinque arresti**

Marziani a pagina 22



Meloni al Cav: non sono ricattabile

«Sul foglietto di Berlusconi mancava un aggettivo...». Tra i due ora la tensione è alle stelle. La Russa: «Silvio dica che è quella lista è una fake»
La premier in pectore minaccia di escludere dal governo gli azzurri che non hanno votato il presidente del Senato. Rischiano Bernini e Gasparri

I nuovi equilibri

**Più forte l'asse
tra Fdi e Lega**

Bruno Vespa

Le quattro definizioni della presidente di Fdi fotografate sugli appunti del Cavaliere hanno fatto saltare l'esile ponte tra Meloni e Berlusconi.

A pagina 4

L'incognita del Cremlino

**Falco o colomba?
Putin bifronte**

Cesare De Carlo

Le mosse di Putin sembrano la proiezione di una grande confusione. «Non vogliamo distruggere l'Ucraina», dice ora. Ma dobbiamo credere allo zar-colomba?

A pagina 10



Silvio Berlusconi e l'appunto con le note su Giorgia Meloni che stanno creando forti tensioni nella maggioranza

VILLA S. MARTINO
Giorgia Meloni
un compromesso
1. sufficienti
2. bipartite
3. anziate
4. offensive
5. moderate
Nessuna maggioranza
che disponga di 100% di
consenso
e non sa mai di
prevedere d'oscuro.

VOTO IN CONDOTTA

Servizi da pagina 2 a pagina 9



«Pronto a parlare con Kiev»

**Lo zar ora
apre al dialogo**

Farruggia alle pagine 10 e 11



«Si fa lavare l'auto dal bidello»

**Un intero liceo
contro la preside**

Pacella a pagina 19



Sfregio green ai 'Girasoli'

**Zuppa rossa
su un Van Gogh**

Ponchia a pagina 17



**CON VITAMINA C
PER LE DIFESE
IMMUNITARIE**

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetosalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





Oggi su Alias

LA FIAT DI CASSINO Il 16 ottobre lo stabilimento dismesso (ora Stellantis) compirà 50 anni. Cronaca di un territorio



Alias Domenica

PATRICIA HIGHSMITH, diari e taccuini della maturità; Pessoa, Saramago e Lispector, i grandi della lusofonia; Silvia Romani e le molte vite di Saffo



Visioni

TEATRO Il gruppo dei Kepler-452 porta in scena al festival Vie la vicenda dei lavoratori della Gkn Gianfranco Capitta pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

IN COLLABORAZIONE CON LE MONDIALE DIPLOMATIQUE + EURO 2,50

SABATO 15 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 247

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Lorenzo Fontana foto di Riccardo Antimiani/Ansa



La Camerata

Il leghista Lorenzo Fontana eletto nuovo presidente della Camera. Integralista cattolico, omofobo, antiabortista e fan di Putin. Il Pd: «Sfregio all'Italia». La destra trova i voti in aula, ma è scontro aperto. Berlusconi: «Meloni prepotente». La replica: «Non sono ricattabile» pagine 2,3

Parlamento
I due presidenti mettono le mani sulla Costituzione

MASSIMO VILLONE

Per essere una prima assoluta nella storia della Repubblica, la destra di governo parte secondo il costume antico, colluttando sulle poltrone. Dal totopresidenti sono usciti La Russa (Fdl) e Fontana (Lega), eletti con 116 e 222 voti. — segue a pagina 15 —

Controsenso
Come l'integralista dell'identità esalta la diversità

MARCO ROVELLI

Interessante, e segno mirabile della strategia dei neofascisti, che l'identitarista, cattolico integralista, "pro-vita", omofobo e amico dei nazisti, Fontana, centri il suo discorso da presidente della Camera su un elogio della "diversità". — segue a pagina 14 —

Guerra ucraina
Il rischio calcolato dell'«inverno nucleare»

GIUSEPPE CASSINI

Quante sono state in un decennio le occasioni perse dalla diplomazia internazionale per evitare il fratricidio tra russi e ucraini? Tante. Con qualche sofferto compromesso la soluzione era a portata di mano. — segue a pagina 14 —

L'ANNUNCIO DI PUTIN DA ASTANA MENTRE LA GUERRA SI ALLARGA: COLPITA ANCHE BELGOROD IN RUSSIA

«Stop ai raid su larga scala, per ora»

Il presidente russo chiude la visita in Kazakhstan provando a mostrare un volto dialogante (noi sempre disponibili al negoziato, ma ora Zelensky lo ha vietato per legge), conviene sul fatto che uno scontro diretto tra Nato e la Russia sarebbe una catastrofe globale e afferma che

non sono più necessari attacchi massicci sul territorio ucraino, per ora». Sul terreno nessuno ha percepito la presunta svolta: i missili russi hanno continuato a piovere anche ieri, ma si registra un nuovo allargamento della guerra oltre il confine con la Federazione russa: «Morti e feriti

nella regione di Belgorod. A margine del conflitto torna in scena anche Elon Musk, che dopo la bocciatura del suo piano di pace dagli ucraini non vuole più sostenere le spese di Starlink, il sistema che ha tenuto in piedi la rete in Ucraina in questi mesi. **ESTER NEMO A PAGINA 5**

VERSO LA MANIFESTAZIONE DEL 5 NOVEMBRE «È tempo di far vincere la pace»

Cessate il fuoco. Messa al bando delle armi nucleari. Solidarietà con il popolo ucraino e le vittime di tutte le guerre. Queste le parole d'ordine che il 5 novembre a Roma porteranno in piazza oltre 600 realtà per la manifestazione nazionale per la pace: «Non vincere la guerra, ma vincere la pace». **GIORDANA A PAGINA 7**

bre a Roma porteranno in piazza oltre 600 realtà per la manifestazione nazionale per la pace: «Non vincere la guerra, ma vincere la pace». **GIORDANA A PAGINA 7**

Lele Corvi



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/22/2103 21015 9 7770025 215017

GB, GOVERNO IN CRISI Si dimette il ministro delle finanze: è il terzo



Poco prima di essere licenziato dalla premier Liz Truss si è dimesso il ministro delle finanze Kwasi Kwarteng: è il terzo in quattro mesi. Per la premier Tory strada sempre più in salita. La prossima a rischiare il posto, tra caos economico ed errori politici, è proprio lei. **CLAUSIA A PAGINA 4**

all'interno

Unità sindacale Si rafforza l'asse Uil-Cgil, Cisl isolata

MASSIMO FRANCHI PAGINA 6

Fine vita Il Veneto dà l'ok al suicidio di Gheller

ELEONORA MARTINI PAGINA 6

Iran 23 minori uccisi. Oggi tutto il paese in piazza

FARIAN SABAHY PAGINA 6

PALESTINA La destra israeliana: proiettili contro i sassi



È sceso in mezzo ai manifestanti palestinesi di Sheikh Jarrh con la pistola in pugno e ha chiesto alla polizia di sparare contro chi lanciava sassi. È Ben Gvir, leader di Potere ebraico, l'estrema destra alleata di Netanyahu. E la tensione non cala: ucciso un medico palestinese a Jenin. **GIORGIO A PAGINA 8**

Manifestiamo
Non c'è pace senza giustizia per l'Ucraina

PANCHO PARDI

Tutti vogliamo la manifestazione oceanica per la Pace senza bandiere di partito. È giusto così: bisogna evitare che partiti e gruppi politici mettano il cappello; già ora è difficile ricordare chi ha fatto la prima proposta. — segue a pagina 15 —





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 204 ITALIA
Set. in A.P. 18,33/1000 con L.482/2004 art.10 c.203 RM

NAZIONALE



Sabato 15 Ottobre 2022 • S. Teresa d'Avila

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Dal 1926 al 1986
Civiltà del vetro,
la saga romana
degli Sciarra
diventa un libro**
Arnaldi a pag. 19

**Rolex e scarpe, al via la causa
Totti-Ilary, in aula
la battaglia
del guardaroba**
Di Corrado e Marani a pag. 13



**Festa del cinema
Gladiatore Crowe
e Romulus II
i miti di Roma
protagonisti**
Satta a pag. 22



**Scelte responsabili
Il sostegno
al governo
e l'interesse
del Paese**

Paolo Balduzzi

La doccia fredda arriva a metà pomeriggio di qualche giorno fa: il Fondo monetario internazionale (Fmi), aggiornando le stime di crescita per i paesi mondiali, scrive il temuto segno meno davanti alla cifra del nostro paese. Sarà quindi di recessione, secondo i tecnici di Washington. Doccia fredda non solo perché la prospettiva non è certo delle più rosee ma anche perché, solo un paio di settimane fa, la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Ndef), presentata dal governo Draghi, aggiustava sì al ribasso le stime di crescita per il 2023, ma senza prevedere alcuna recessione. Troppo ottimista il governo italiano? Troppo catastrofista il Fondo monetario? La verità, come spesso accade, sta nel mezzo. E in una lettura critica dei numeri che ci vengono giornalmente offerti da politici, analisti, economisti.

La verità, dunque: dal punto di vista pratico, non c'è una differenza enorme tra crescere di pochi decimi percentuali o essere in recessione dello 0,2%. Il messaggio è molto simile: è cioè che il paese non sta crescendo ed è sostanzialmente fermo. Tanto per gli ottimisti quanto per i pessimisti. Tuttavia, sono le conseguenze comportamentali delle stime che sono rilevanti. Innanzitutto, quelle degli operatori economici: che effetto avranno queste notizie sugli imprenditori? (...)

Continua a pag. 18

Camera, Fontana presidente

►Eletto il leghista che esalta il Papa e le diversità. La Meloni: ora spediti con il governo Nervi tesi tra FI e FdI. Berlusconi attacca Giorgia, che replica: «Io non sono ricattabile»

ROMA Lorenzo Fontana presidente della Camera. Ma tra Meloni e Berlusconi i nervi sono tesi Ajello, Bechis, Bulleri, Gentili, Malfetano e Marani da pag. 2 a pag. 7

**Bankitalia: incassati 42 miliardi in più
Fisco, boom di entrate in 8 mesi: +15%
Ma il Fmi avverte: c'è il rischio debito**

Luca Cifoni

Fisco, boom di entrate in 8 mesi: +15%. Bankitalia: da gennaio ad agosto incassati 42 miliardi di euro in più. Impegni del Tesoro più leggeri dopo il picco a luglio. Ma l'Fmi avverte: attenti al debito. Dal Fondo monetario anche lodi all'Italia sull'energia: «La diversificazione delle fonti riduce il rischio».

A pag. 14



**Caro-bollette, martedì la nuova proposta
Gas, l'hub turco frena subito il prezzo
Ue anti-speculazione: primo stop al Ttf**

BRUXELLES La Turchia è al lavoro per ospitare nella regione della Tracia un hub energetico in grado di spedire il gas russo in Europa. E basta l'annuncio del presidente Recep Tayyip Erdogan di aver dato



«le istruzioni del caso», dopo il faccia a faccia con Vladimir Putin, per sgonfiare i prezzi del metano al Ttf, la Borsa di riferimento di Amsterdam, ieri scesi a 142 euro al megawattora.

Rossana a pag. 8

**Europa immobile
La crisi energetica
e la via (possibile)
dei singoli Paesi**

Angelo De Mattia

Se si pensa alle tre date di ottobre in cui si terranno riunioni importanti a livello (...)

Continua a pag. 18

La Zelenska scrive alle tante donne-soldato: «Grazie a tutte voi»



Olga e le altre: al fronte 60 mila ucraine

Alcune delle soldatesse impegnate nell'esercito ucraino

Evangelisti a pag. 9

Picchiato perché gay nel bar alla moda: ci sono tre arrestati

►Terracina, salvato da un avventore coraggioso le telecamere incastrano una gang omofoba

TERRACINA (Lt) Stava facendo colazione al bar quando è stato avvicinato da cinque giovani. All'inizio sono volate sciocche battutine, tra una risata e un ghigno. Poi i cinque sono andati oltre, fino ad aggredirlo. Calci e pugni. Il motivo? È omosessuale. Era il 31 agosto. Un avventore lo ha difeso e grazie alla sua testimonianza, a un mese e mezzo dall'episodio, sono finiti agli arresti in tre, con un quarto sottoposto all'obbligo di firma.

Cusumano a pag. 12

**I prof: in Italia no
Svizzera, linea dura
multe agli studenti
che non studiano**

ROMA Una sanzione pecuniaria di dieci franchi per chi non fa i compiti, arriva in classe in ritardo o marina la scuola. Così un istituto svizzero, precisamente di Aarau nel Canton Argovia.

Loiacono a pag. 11

**Fermate due giovani
Follia ambientalista
anche su Van Gogh:
zuppa sui Girasoli**



LONDRA Due attiviste ambientaliste ventenni hanno gettato della zuppa di pomodoro sul quadro del "Girasoli" di Van Gogh della National Gallery di Londra.

Sabadin a pag. 10

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVIN C

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i prodotti Vivin sono destinati all'uso orale. È un medicinale a base di Vitamina C. Leggere attentamente il foglio illustrativo e conservare in luogo asciutto.

Il Segno di LUCA

LEONE, PROGETTI DA RILANCIARE

Approfitta della mattinata per prendere iniziative e fare il primo passo per rilanciare i progetti che ti stanno a cuore. Disponi di un bel dinamismo che ti consente di far convergere con facilità le tue energie e coinvolgere una serie di persone che possono esserti di grande aiuto. Ma anche le relazioni con gli amici sono facilitate dalla configurazione, che ti aiuta ad allentare eventuali tensioni. Ed è l'amore che ci guadagna.

MANTRA DEL GIORNO
Smetti di fare quello che non funziona!

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

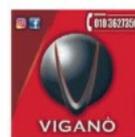
* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tutti i film portano a Roma* • € 1,80 (foto Roma)





SABATO 15 OTTOBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "SENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXXI - NUMERO 245, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

LICENZIATO IL MINISTRO DEL TESORO UK
Governo Truss, le ragioni
di un disastro economico



PUTIN E LA TENTAZIONE ATOMICA
Il pericolo dello Zar
con le spalle al muro



FOLLA NELLA PRIMA GIORNATA DI VISITE
Palazzi dei Rolli, i turisti
alla ricerca di Rubens



TENSIONE NEL CENTRODESTRA. INTERROTTI LE TRATTATIVE TRA FDI E FI. MONTECITORIO, IL PD NON APPLAUDE IL LEGHISTA. GIALLO SU 20 VOTI MANCANTI

Meloni: io non ricattabile

Insulti da Berlusconi, la leader Fdi reagisce. Fontana presidente della Camera. Letta: «Uno sfregio»

Trattative interrotte tra Berlusconi e Meloni. Il Cavaliere scrive un biglietto con insulti all'alleata, la premier in pectore gli risponde a muso duro: «Io non sono ricattabile». Il nuovo presidente della Camera è il vicesegretario della Lega Lorenzo Fontana, cattolico conservatore anti-aborto e ultrà del Verona. «Uno sfregio al Paese», commenta il segretario del Pd Letta.



L'APPUNTO SCRITTO IN AULA: «DA LEI COMPORTAMENTO SUPPONENTE E ARROGANTE»

ROLLI



IL COMMENTO

MAURO BARBERIS
CHI DIVIDE IL PAESE
NON È L'UOMO GIUSTO
PER LE ISTITUZIONI

L'ARTICOLO / PAGINA 16

L'ANALISI

CARLO GREPPI
FASCISMO BUONO,
IL FALSO MITO
CHE RIEMERGE

L'ARTICOLO / PAGINA 37

UNIVERSITÀ DI GENOVA, IL RACCONTO DELLA SUPERTESTIMONE. IL RETTORE: «REVOCA DELLA LAUREA PER CHI HA BARATO»

«Così i miei compagni truccavano gli esami»

«Ho visto come funzionava il sistema per i miei compagni, con domande e risposte via WhatsApp. Io rifiutai perché costava troppo». È la deposizione della testimone chiave nell'inchiesta sui test truccati alla facoltà di Economia dell'Università di Genova.

MOBILITATI GLI OSPEDALI

Guido Filippi / PAGINA 14
Covid, salgono i casi
Ecco il piano ligure:
fino a 1138 letti dedicati

TRAGEDIA NELL'IMPERIESE

Paolo Isaia / PAGINA 15
Non riesce a fuggire
dal camper in fiamme
Muore donna disabile

ECONOMIA

Diga, gli sconfitti
chiedono gli atti
Scudo anti-ricorsi
pronto ad aprirsi

Alberto Quarati

La cordata che non ha vinto la gara d'appalto per la nuova Diga Foranea del porto di Genova ha fatto istanza di accesso agli atti per confrontare le procedure negoziate dell'Autorità portuale con i soggetti che erano in pista. Enea-Acciona vuole fare le sue verifiche sull'affidamento dei lavori alla cordata composta da We-Build e Fincantieri. Ma una norma del Pnrr prevede una sorta di scudo per mettere la costruzione delle opere al riparo da eventuali ricorsi.



TURBINE A VAPORE
E NUOVO NUCLEARE
PER ANSALDO ENERGIA

GILDA FERRARI / PAGINA 17

Esselunga a Sestri,
scontro frontale
negozianti-Bucci

Annamaria Coluccia

Divampa lo scontro sul nuovo supermercato Esselunga a Sestri. I commercianti del Ponente protestano perché l'incontro chiesto con il sindaco è stato fissato tra un mese. «Evidentemente - commentano i Civ - le pratiche di Esselunga sono state ritenute urgenti ma le nostre istanze no». Tra i commercianti si fa strada l'ipotesi della serrata.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Potenti provvisori

Simone Weil pensava che l'Iliade fosse l'unica vera epopea occidentale, ed esce dal genio greco perché soltanto i greci ebbero la forza d'animo di non mentire a sé stessi. La tragedia attica, di Sofocle e di Eschilo, è la continuazione dell'epopea che si conclude col Vangelo. Poi l'Occidente si spegne. I greci non mentirono a sé stessi, colsero la pienezza della loro miseria, quella che accomuna l'uomo potente e l'uomo debole, perché l'uomo potente sa di dover soccombere, presto o tardi, sotto la sua stessa potenza. La forza che esercitiamo ogni giorno, in guerra o nelle relazioni umane, è effimera e transitoria ed è la nostra condanna: più forza useremo, più forza subiremo. Per questa consapevolezza, dice Simone Weil, i greci seppero raggiungere in ogni campo il più alto grado di lucidità, purezza e semplicità. Uno spirito che ha attraversato l'uomo greco per secoli, dall'Iliade al Vangelo, e nel Vangelo la miseria è squadrata senza freni, l'uomo è fallace, disperato, solo, trema davanti alla sventura e alla morte pure se è un essere divino congiunto alla carne umana. La consapevolezza della miseria è una condizione della giustizia e dell'amore, e invece di lei in poi l'uomo occidentale ha celebrato la sua forza con archi di trionfo, palazzi dorati, poemi di gesta eroiche, in cui la finezza della forza viene ribaltata e resa immortale, cioè chi la esercita si sente irrimediabilmente nel giusto, e la infligge a chi crede irrimediabilmente nell'errore. Alla malinconia della forza si è sostituita l'esaltazione e l'arroganza: a questo mi è capitato di pensare davanti ai nuovi potenti provvisori issati sui loro troni.

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Fattura elettronica
più selettiva
con i nuovi
codici errore



Mastromatteo
e Santacroce
— a pag. 28

Commercialisti
De Nuccio:
«Sostenibilità
con un premio
del Fisco»

Federica Micardi
— a pag. 30

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ
aceo energia
PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB 20930,81 +0,70% | SPREAD BUND 10Y 244,20 +7,50 | NATURAL GAS DUTCH 141,75 -7,65% | BRENT DTD 93,84 -1,43% | [Indici & Numeri](#) → p. 31-35

IL NUOVO PARLAMENTO

Camera, eletto Fontana:
«Diversità e autonomie
fanno grande l'Italia»
Il Pd: «Sfregio all'Italia»



Ferrazza, Fiammeri, Mobili, Rogari — a pag. 5 e 6 Camera. Il presidente Lorenzo Fontana

IL PROSSIMO GOVERNO

Sale lo scontro
tra Meloni
e Berlusconi
La leader FdI:
«Non sono
ricattabile»

Barbara Fiammeri
— a pag. 6

POLITICA 2.0

A QUALI FILI
È APPESA
LA NASCITA
DEL GOVERNO
SENZA UNITÀ
TRA I PARTITI

di Lina Palermi
— a pagina 6

PANORAMA

LA GUERRA DELLA RUSSIA

**Putin: «L'invio
di truppe Nato
in Ucraina sarebbe
catastrofe globale»**

Il presidente russo lancia l'ennesimo monito: «L'invio di truppe della Nato in Ucraina per un confronto diretto con l'esercito russo sarebbe molto pericoloso e potrebbe causare una catastrofe globale». Ma al vertice di Astana conferma che la Russia è aperta alla prospettiva di colloqui con l'Ucraina.
— a pagina 13

FALCHI & COLOMBE

**BERNANKE,
DA PIROMANE
A POMPIERE**

di Donato Mascandaro
— a pagina 14

TRIMESTRALI

**Banche Usa, riserve extra
e utili più alti delle attese**

I sei big finanziari Usa hanno accantonato in 6 mesi 4,6 miliardi di riserve extra. I bilanci riflettono la crisi, ma anche una maggiore solidità rispetto al passato.
— a pag. 24

VITTORIA DI ALTAVILLA

**Ita, i sindacati: «inesistente»
la delibera sulle deleghe**

Il collegio sindacale ha dichiarato «inesistente» la delibera approvata dal Cda di Ita Airways che aveva tolto le deleghe operative al presidente esecutivo, Alfredo Altavilla.
— a pag. 26

ALTA VELOCITÀ

**Treni Italo, allo studio
alleanza tra Gip e Aponte**

L'azionista di riferimento di Italo, cioè il gruppo Usa Gip, ha aperto un tavolo di discussioni con la famiglia Aponte, proprietaria del colosso dello shipping Msc.
— a pagina 27

Lavoro, 26,5% di assunzioni in meno ma per il 45,5% non c'è il candidato

Indagine Excelsior

Calo più accentuato per l'industria nel trimestre ottobre-dicembre

Giù anche i contratti a tempo determinato: nel Nord Ovest la flessione maggiore

Occupazione in affanno con gli attuali scenari di crisi. In base ai dati Excelsior di Unioncamere-Anpal le imprese del manifatturiero prevedono rispetto all'anno scorso -28% di ingressi e nel trimestre ottobre-dicembre -26,5 per cento. La flessione maggiore riguarda il Nord Ovest. A questo va aggiunto che il 45,5% delle imprese non riesce a reperire i profili giusti. A ottobre, rispetto al mese precedente, la caduta è dell'8,9%. Soffrono anche i contratti a tempo determinato.

Pogliotti e Tucci — a pag. 3

INFRASTRUTTURE

Pnrr, in arrivo 100 gare entro fine anno con gli 8,8 miliardi del decreto per gli extracosti

Giorgio Santilli — a pag. 2

UN TERZO DELLE IMPRESE BELGHE IN DIFFICOLTÀ



Premier belga, Alexander De Croo: sanzioni dannose per l'economia europea

«Le sanzioni danneggiano più noi della Russia»

Beda Romano — a pag. 12

Di Stefano: «Industria e lavoro al centro, avanti con le riforme»

Giovani di Confindustria

Dal governo «ci aspettiamo autorevolezza, competenza, responsabilità. Lavoro e innovazione sono gli strumenti primari per costruire il futuro». Lo ha detto Riccardo Di Stefano aprendo ieri il 37° convegno dei Giovani imprenditori di Confindustria a Capri. E, constatando il peso dello shock energetico sulle imprese, vede la necessità di trovare 40-50 miliardi per fermare i prezzi.

Nicoletta Picchio — a pag. 8

IL DIBATTITO

Realtà finanziaria tra crisi e cronaca affidabile dei fatti

Biagio Simonetta — a pag. 9

Competenze e innovazione contro il declino

Celestina Dominelli — a pag. 11



Carlo Bonomi, Presidente di Confindustria

AL NUOVO GOVERNO

Bonomi: «Tutte le risorse contro il caro bollette»

Nicoletta Picchio — a pag. 11

GRAN BRETAGNA

Truss sacrifica Kwarteng, ora tocca a Hunt



Staffetta. Kwasi Kwarteng cede a Jeremy Hunt il ruolo di Cancelliere dello Scacchiere

Nicol Degli Innocenti — a pag. 12

Ambrosiano DA SEMPRE A MILANO

OREFICERIA 36,70 €/GR.	500 LIRE 5,00 €/PZ	MARENGHI 510,00 €	STERLINE 408,00 €	KRUGERRAND 1.650,00 €
----------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------	---------------------------------

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT

Trustpilot **AMBROSIANO HA RICEVUTO 2.228 RACCOMENDAZIONI VERIFICATE**

Motori 24

La novità Toyota Corolla Cross, ibrida per tutti i terreni

Giulia Paganoni — a pagina 25

Food 24

Cambia la spesa Più discount e cibi in offerta

Manuela Soressi — a pagina 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

3 mesi a soli 4,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sabato 15 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 284 - € 1,20
Santa Teresa di GesùDirezione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 + Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

STRAPPO NEL CENTRODESTRA

Resa dei conti tra Meloni e Cav

Scoppia il caso degli appunti di Berlusconi su Giorgia
«Arrogante e prepotente»

L'affondo della leader di FdI
«Ha dimenticato una cosa
Non sono ricattabile»

Salvini tenta la mediazione
Al fedelissimo Fontana
la presidenza della Camera

Via Pontina
Finisce l'incubo della coda infinita
Dal 28 ottobre stop ai cantieri diurni
Lavori solo la notte

Gobbi a pagina 17

Pirata dell'A24
Patente sospesa da dieci anni
L'uomo che ha ucciso le due turiste belghe resta in carcere

Sereni a pagina 20

Sanità
Al Sant'Andrea Cup dimezzato
Meno ore di lavoro per gli operatori
Sciopero in vista

Sbraga a pagina 19

Centro storico
Tavoli all'aperto Allarme furti
Denuncia dei ristoratori
«Rubati zaini e borse
Serve più sorveglianza»



Verucci a pagina 18

Il Tempo di Osho

Fico dimentica il populismo grillino Tiene lo staff e occupa l'ufficio di Casini



"Poi te faccio 'n
doppione delle chiavi"

Carta a pagina 6

Tra le 400 opere del Giubileo l'addio ai prati davanti alla basilica A San Giovanni solo sampietrini

Di Stefano (Confindustria Giovani)
«Basta politica delle manette
Le risorse a chi crea lavoro»

Benedetto a pagina 7

... L'ingresso della basilica di San Giovanni in Laterano come si presenta oggi, con i grandi prati che costeggiano il vialetto che porta al sagrato, cambierà volto. Per il Giubileo 2025 l'erba delle aiuole sparirà lasciando spazio a una distesa di sampietrini. E solo uno dei 400 lavori previsti per l'Anno Santo e per i quali il tempo inizia a stringere.

Zanchi a pagina 15

... Dopo il caso degli appunti di Berlusconi sull'incontro con Meloni definita «arrogante e prepotente», la leader di FdI risponde per le rime: «Ha dimenticato una cosa, non sono ricattabile». Parole che aprono la resa dei conti nella coalizione di centrodestra e che rilanciano il ruolo di Salvini come mediatore tra i due contendenti. Per Matteo ieri è stata la giornata perfetta. È riuscito a piazzare alla presidenza della Camera l'amico Fontana e ha prenotato sei ministeri per il Carroccio, tra i quali l'Economia per Giorgetti.

De Leo, Di Mario, Martini e Mineo alle pagine 2, 3, 4 e 5

Sinistra impazzita
Tra striscioni e insulti è crisi di nervi nel Pd

a pagina 2

Terzo Polo in manovra
Calenda e Renzi rinsaldano l'asse del centro

De Leo a pagina 6

Festa del Cinema
**Premio a Russell Crowe
Il gladiatore testimonial di Roma nel mondo**



Bianconi a pagina 22

COMMENTI

- **MAZZONI**
Una festa il 17 marzo non è svista storica ma segno di unità
- **PEDRIZZI**
Il nuovo Parlamento si occupa di riordinare il settore del gioco
- **MAGRO**
Ad Arcore si discute sulle macerie di FI

a pagina 13

CANEPINA 40[^] EDIZIONE

 le giornate della Castagna

 7,15,16,22,23,29,30,31 OTTOBRE

 1 NOVEMBRE

 PER IL PROGRAMMA COMPLETO VISITA LA PAGINA

 PER INFO: 0761 75 27 61

 MARIO 338 9660717 / CARLO 338 9738968

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Voglia di creare protagonisti. In questo, la televisione, in ogni parte del mondo è maestra. Mi viene in mente pensando a Marco Bellavia, uscito con problemi dal «Grande Fratello Vip». Ma, a seguire, il protagonismo diventa tale anche per Giovanni Clac-ci, solo per aver insultato Bellavia. Quest'anno, vedo sofferenze nei partecipanti al «Grande Fratello Vip» ed è normale chiedersi: ma chi ve lo ha fatto fare se tutto questo, oltretutto, vi crea problemi? Sono domande senza risposta e, probabilmente, anche senza senso. Ho visto un giovanissimo piangere, ho visto un atleta ugualmente piangere perché ha visto (...)

Segue a pagina 21



COIMA
Real Estate Forum XI

UN CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DELLE CITTÀ

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING

Info: forum@coima.com

Anche la politica ormai è liquida: dagli elettori, che saltano da un partito all'altro, fino agli eletti
Cesare Maffi a pag. 10

COIMA
Real Estate Forum XI

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING. SCANSIONA PER REGISTRARTI

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 25

Bonus edilizi, più burocrazia

Nel caso di interventi su più unità immobiliari da parte dello stesso proprietario è necessario inviare una comunicazione per ogni intervento e per ciascuna unità

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

Il XX congresso del Partito comunista cinese (apertura domenica 16) segnerà, come non era mai successo prima, i destini del mondo.

La rielezione, per la terza volta, di **Xi Jinping** a segretario del Pcc nonché presidente della seconda potenza mondiale è pressoché scontata. Ed è possibile perché Xi, introducendo il suo pensiero nella Costituzione cinese, come avevano fatto **Mao Tse Tung** (che l'aveva creata) e **Deng Xiaoping** che l'aveva adeguata a un paese socialista ma con strumenti capitalistici, ha abolito il limite dei due mandati, classica forma delle democrazie occidentali.

Perché lo ha fatto, attirandosi le critiche non solo dei paesi occidentali? Certamente per un motivo di potere ma anche per far sì che la Cina abbia il grande vantaggio di poter pianificare, con le stesse idee, per la durata di 15 anni, mentre gli Usa hanno alternanze ai vertici di soli quattro anni,

continua a pag. 2

In presenza di interventi edilizi eseguiti su più unità immobiliari, distintamente accatastate, da parte di un unico proprietario si rende necessario compilare e inviare una comunicazione per ogni intervento e per ciascuna unità. Per gli interventi eseguiti da determinati enti (Onlus, volontariato, promozione sociale), la comunicazione deve essere compilata per ogni unità. E' quanto si legge nelle ultime FAQ delle entrate.

Poggiani a pag. 25

LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi
Mortorio, un boomerang

Caccia aperta ai successori di Emiliano e Zingaretti
Valentini a pag. 11

DIRITTO & ROVESCIO

Mentre in Italia la sinistra era tutta intesa a aggrare i sovranisti deliranti e occisori di casa nostra, la Germania e la Francia hanno sempre coltivato questa altitudine, tramando dei grandi vantaggi (a danno degli altri paesi). In particolare si è distinto, in questa specialità, **Angela Merkel** il cui bilancio, tolto fino a pochi mesi fa, si sta rivelando catastrofico. Ha infatti usato l'Euro per sostenere la sua industria, contravvenendo, nel silenzio imbarazzante di tutti, all'obbligo comunitario di non avere un surplus stabile nella bilancia dei pagamenti che ha potuto mantenere senza dover subire, a spese degli altri, la rivalutazione della sua moneta (dato che il marco non c'è più). Rivalutazione che avrebbe depresso l'export tedesco. Adesso la Germania, riscuotendo solo gli industriali tedeschi sul costo delle bollette, fornisce un aiuto alle industrie nazionali aumentando la capacità competitiva, cosa severamente proibita dalla regolamentazione comunitaria. Non può farlo, ma lo fa. E noi, zitti.

ABBIA MO APPENA COMPIUTO UN ANNO,
MA ABBIAMO GIÀ INIZIATO A SCRIVERE.
A CAMMINARE. ANZI, SFRECCIARE.
A UN ANNO, CONTIAMO GIÀ FINO A 9 MILIONI.
COME I PASSEGGERI CHE HANNO VOLATO CON NOI.
MOLTI, SUI NOSTRI NUOVISSIMI AEREI.
E ABBIAMO GIÀ DECISO A CHI ISPIRARCI:
AI GRANDI AZZURRI DELLO SPORT, DI IERI, OGGI
E DOMANI E ALLA LORO TENACIA.
A UN ANNO, ABBIAMO ANCHE LA NOSTRA PAROLA PREFERITA.
"GRAZIE".

GRAZIE A TUTTI VOI PERCHÉ, INSIEME,
QUEST'ANNO È PROPRIO VOLATO.

LE NOSTRE ALI SIETE VOI.

ITA AIRWAYS
THE ITALIAN AIRLINE

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

la Repubblica

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 244

Sabato 15 ottobre 2022

Oggi con *d, D Casa e Robinson*

In Italia € 3,00

SCONTRO NELLA MAGGIORANZA

Meloni-Berlusconi, resa dei conti

Il leader di Forza Italia definisce l'alleata "supponente, prepotente, arrogante e offensiva". Lei lo gela: "Si è dimenticato un aggettivo: non ricattabile". La presidente di FdI si vendica sulla formazione del governo: niente Giustizia agli azzurri. Tajani prova a mediare, si lavora a un incontro fra i due Camera, eletto il leghista filo-russo Fontana. L'opposizione insorge. Il Pd: "Uno sfregio"

Il retroscena

Giorgia, la sfida è domare Silvio

di **Tommaso Ciriaco**

Vuole chiarezza. E pretende di risolvere la questione una volta per tutte. «Io vado avanti, di certo non mi fermo - è la linea di Giorgia Meloni - E ho un vantaggio sugli altri: per giocare questa sfida di governo, devo avere almeno la speranza di poter fare bene». La squadra deve essere all'altezza, insomma. **• a pagina 3**

Il commento

Presidenti che dividono

di **Claudio Tito**

L'anomalia della destra italiana è tutta qui. In queste ultime 24 ore. Nella scelta dei due nuovi presidenti di Senato e Camera. Nella incapacità di resistere al richiamo della foresta. Di mettere sotto controllo quell'insieme di istinti primordiali con i quali una parte di questa classe dirigente non riesce a fare definitivamente i conti. **• a pagina 35**

La destra si spacca. L'ultimo atto è il foglietto su cui Berlusconi descrive Meloni con aggettivi non proprio lusinghieri. Lei replica "aggiunga che non sono ricattabile" e giura vendetta. È il finale di una giornata che ha visto eleggere presidente della Camera il leghista filo-Putin Lorenzo Fontana.

Berizzi, Casadio, De Cicco Lauria, Sannino e Vitale
• da pagina 2 a pagina 12

L'appunto dello scandalo che incrina la coalizione

di **Concetto Vecchio**
• a pagina 2



Il destino del Cavaliere beffato da una donna

di **Filippo Ceccarelli**
• a pagina 6

L'ultra-nazionalista di Mosca "A Roma i nostri stessi valori"

dalla nostra inviata **Rosalba Castelletti** **• a pagina 9**

Altan

E CON L'AUTO DEL MIO DIO SARO' IL PRESIDENTE DI TUTTI I MIEI ITALIANI.



Mappamondi

Putin e la guerra "È spiacevole ma non sono pentito"



Il servizio **• a pagina 15**

E ora Kiev chiede missili all'Italia

di **Gianluca Di Feo**

Lo scudo e la "Spada" per proteggere i cieli dell'Ucraina. Spada infatti è il nome dei sistemi contraerei made in Italy che il presidente Zelensky ha chiesto di ricevere con urgenza. Una batteria verrà consegnata presto dalla Spagna. **• a pagina 17**



Downing Street Truss al capolinea dopo 5 settimane

di **Enrico Franceschini**
• a pagina 19

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

BIOTON®
Difesa FORTE



con Echinacea:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale

SELLA
IN FARMACIA
www.bioton.it

La fiction

Così due latiniste hanno inventato la lingua di Romulus

di **Angelo Carotenuto**

Diecimila e 800 anni prima di Zerocalcare, Roma non aveva ancora il suo primo re, ma aveva già una lingua pronta per il cinema. Non c'erano i buffi, nessuno che spicciasse casa, ma una società primitiva unita da parole che non avremmo conosciuto mai. **• a pagina 22**

L'intervista



Panatta: "Faccio la tv solo se posso essere me stesso"

di **Silvia Fumarola**
• a pagina 38

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Storia del Fascismo € 17,90

NZ



LA CULTURA
CAINO, ABELE E FREUD
L'UMANO SENZA PACE
MASSIMO RECALCATI



In un tempo dove la presenza atroce della guerra ha occupato ancora una volta, inverosimilmente e tragicamente, la scena dell'Europa, risuonano le parole che Freud aveva dedicato alla Grande Guerra. - PAGINA 28

IL REGNO UNITO
IL PASTICCIO DEL TESORO
SAGA DI INCOMPETENTI
BILL EMMOTT



Di solito, i ministri delle Finanze - o "cancellieri dello Scacchiere", come li si chiama in Gran Bretagna - sono scelti perché sicuri e affidabili. Giorgia Meloni sembra saperlo, Liz Truss no. RIZZO - PAGINA 17



LA STAMPA



SABATO 15 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTILIBRI) ■ ANNO 156 ■ N. 284 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE E.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB-TO ■ www.lastampa.it

GNN

FONTANA NUOVO PRESIDENTE DELLA CAMERA CON 20 VOTI IN MENO. PROTESTA IN AULA. IL PD NON APPLAUDE E LETTA: "UNO SFREGIO AL PAESE"

La sfida di Meloni: "Non sono ricattabile"

Schiaffo a Berlusconi dopo il "pizzino" al Senato: "Arrogante, prepotente, offensiva, con lei non è possibile trattare"



IL COMMENTO

DESTRA GIÀ A PEZZI SPARITO IL CENTRO ALLEANZA A RISCHIO

MARCELLO SORGI

È inutile nasconderselo: a quasi trent'anni dall'apparizione del centrodestra sulla scena politica italiana, l'elezione dei due presidenti delle Camere La Russa e Fontana rappresenta un passo indietro. Tutto il lavoro fatto da Berlusconi per rendere compatibili con la democrazia italiana un partito post-fascista e uno federalista è stato consumato in pochi giorni. E questo è dimostrato anche dal tenore liquidatorio dello scontro tra la leader di FdI e quello di Forza Italia, maturato nella giornata di ieri. Il foglietto in cui Berlusconi - sembrano gli appunti per un'intervista - definisce Meloni «supponente, prepotente, arrogante, una con cui non si può andare d'accordo». E Meloni che gli risponde che ha dimenticato di aggiungere «non ricattabile». Come possano questi due - il Fondatore del centrodestra vecchia maniera e la Rifondatrice - pensare di tornare ad allearsi per mettere su un governo, è tutto da scoprire, nei prossimi giorni.

CONTINUA A PAGINA 27

IL RETROSCENA

La tentazione del Cav non indicare la premier

ILARIO LOMBARDO
FRANCESCO OLIVO

Il foglio con gli insulti è solo l'ultimo episodio che scatena l'ira di Meloni. La rabbia era già montata il giorno prima, quando il Cavaliere avrebbe violato un patto. - PAGINA 43

L'INTERVISTE

Renzi: il governo ballerà

Carlo Bertini

Violante: grazie a La Russa

Niccolò Carratelli

Il contrappasso di Silvio

Marco Follini

IL RACCONTO

Giorgia donna-alfa Salvini fa il pontiere

ANNALISA CUZZOCREA

Giorgia Meloni è in cima alle scale, nel cortile di Montecitorio. Appoggiata a una colonna, fuma nervosa. L'aria è quella di chi non vede l'ora sia finita. - PAGINA 4



IL PERSONAGGIO

A MONTECITORIO L'ULTRÀ LEGHISTA AMICO DEI RUSSI

FLAVIA PERINA

«Siamo sempre noi, siamo quelli di sempre»: il messaggio non poteva essere più chiaro. La proposta e l'elezione alla presidenza della Camera del frontman dell'estremismo catto-leghista e filo-putiniano sfiora la provocazione e apre una inaspettata nuova fase per le nostre istituzioni: l'uso identitario dei vertici istituzionali, considerati assai più dei ministri luoghi dove è necessario piantare una bandiera non riconoscibile. Lorenzo Fontana è il secondo presidente di Montecitorio indicato dalla Lega e la distanza tra lui e il primo, Irene Pivetti, racconta molto dell'evoluzione (o involuzione) del sistema parlamentare e dell'approccio che i partiti hanno agli organi di democrazia. Persino i "barbari" di ieri, ancora legati al secessionismo della prima ora e al disprezzo di Bossi per il Palazzo, furono più cauti davanti a quelli che si chiamano "alti incarichi" proprio per la loro natura super partem.

CONTINUA A PAGINA 7

SANGUE E MORTE NELLE CITTÀ BOMBARDATE. LO ZAR: NON SONO PENTITO, ABBIAMO FATTO BENE

Ucraina, le croci e le macerie

FRANCESCA MANNOCHI, FRANCESCO SEMPRINI



LAPRESSE / FRANCESCO SERRI

PUTIN AL CAPOLINEA PUÒ USARE L'ATOMICA

LUCIO CARACCIOLO



«L'Ucraina sta invadendo la Russia su mandato dell'Occidente collettivo». Potessimo radiografare la mente di Putin, vi leggeremmo questa paradossale carta di fronte bellico. Sineddoche geopolitica che dipinge russe 4 regioni ucraine di cui nessuna totalmente controllata da Mosca. - PAGINE 12-15

BUONGIORNO

Simone Weil pensava che l'Iliade fosse l'unica vera epopea occidentale, ed esse dal genio greco perché soltanto i greci ebbero la forza d'animo di non mentire a sé stessi. La tragedia attica, di Sofocle e di Eschilo, è la continuazione dell'epopea che si conclude col Vangelo. Poi l'Occidente si spegne. I greci non mentirono a sé stessi, colsero la pienezza della loro miseria, quella che accomuna l'uomo potente e l'uomo debole, perché l'uomo potente sa di dover soccombere, presto o tardi, sotto la sua stessa potenza. La forza che esercitiamo ogni giorno, in guerra o nelle relazioni umane, è effimera e transitoria ed è la nostra condanna: più forza useremo, più forza subiremo. Per questa consapevolezza, dice Simone Weil, i greci seppero raggiungere in ogni campo il più alto grado di lucidità, purezza e semplicità.

Potenti provvisori

MATTIA FELTRI

Uno spirito che ha attraversato l'uomo greco per secoli, dall'Iliade al Vangelo, e nel Vangelo la miseria è squadrata senza freni, l'uomo è fallace, disperato, solo, trema davanti alla sventura e alla morte pure se è un essere divino congiunto alla carne umana. La consapevolezza della miseria è una condizione della giustizia e dell'amore, e invece di lì in poi l'uomo occidentale ha celebrato la sua forza con archi di trionfo, palazzi dorati, poemi di gesta eroiche, in cui la finitezza della forza viene ribaltata e resa immortale, cioè chi la esercita si sente irrimediabilmente nel giusto, e la infligge a chi crede irrimediabilmente nell'errore. Alla malinconia della forza si è sostituita l'esaltazione e l'arroganza: a questo mi è capitato di pensare davanti ai nuovi potenti provvisori issati sui loro troni.

PALZOLA
Corgonzola dolce cremosa
Stracchino
palzola.it

www.prosciuttocrudodicuneo.it
D.O.P.
CRUDO DI CUNEO





Vanguard
VALUE TO INVESTORS

ETF CONVENGONO QUELLI CHE DANNO DIVIDENDI? **WALL STREET ORA TEME IL CROLLO DI PC E TABLET**

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it



Vanguard
VALUE TO INVESTORS

€ 4,20 Sabato 15 Ottobre 2022 Anno XXXIV - Numero 203 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'Espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

ALLARME PARLA ELSA FORNERO

Attenti sulle pensioni

Quota 101 costa troppo

BORSA OCCASIONI A PIAZZA AFFARI

Stellantis, Eni & C

Quante azioni in saldo



ESCLUSIVO *I governatori di Fed e Bce si sono accorti tardi dell'inflazione. E ora che esplodono i prezzi, sembrano impotenti. Possono recuperare? Classifica di migliori e peggiori*

ERRORI CENTRALI

Powell e Lagarde bocciati
Come si eviterà la recessione?

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il XX congresso del Partito comunista cinese (apertura domenica 16) segnerà, come non era mai successo prima, i destini del mondo. La rielezione, per la terza volta, di Xi Jinping a segretario del Pcc nonché presidente della seconda potenza mondiale è pressoché scontata. Ed è possibile perché Xi, introducendo il suo pensiero nella Costituzione cinese, come avevano fatto Mao Tse Tung (che l'aveva creata) e Deng

Xiaoping che l'aveva adeguata a un paese socialista ma con strumenti capitalistici, ha abolito il limite dei due mandati, classica forma delle democrazie occidentali. Perché lo ha fatto, attirandosi le critiche non solo dei paesi occidentali? Certamente per un motivo di potere ma anche per far sì che la Cina abbia il grande vantaggio di poter pianificare, con le stesse idee, per la durata di 15 anni, mentre gli Usa hanno alternanze ai vertici di soli quattro anni, con ribaltoni drammatici per la pianificazione e lo sviluppo, come è avvenuto con Donald Trump. L'America ha avuto il suo momento migliore quando dall'elezione di Bill Clinton e fino a Barak Obama, due presidenti democratici e uno repubblicano hanno governato ciascuno per 8 anni. La continuità di governo di un paese, in un'era come quella attuale in cui la velocità dell'evoluzione tecnologica



IL CONFRONTO CON L'ITALIA
Milano città-Stato, tutti i numeri di un'eccellenza

ATTENTI ALLA RATA CHE AUMENTA
Mutui-casa troppo variabili
Come correre ai ripari

BILANCIO PUBBLICO AI RAGGI X
Nei (veri) conti dello Stato
passivo triplo dell'attivo

QUADRIVO GROUP

TRASFORMIAMO LE PMI IN PICCOLE MULTINAZIONALI

Promuoviamo e gestiamo fondi di Private Equity specializzati, con focus sui settori e sui macro trend più promettenti

I nostri fondi

- SILVER ECONOMY FUND -
Prevenzione, Qualità della Vita, Assistenza Domiciliare Avanzata
Il fondo di Private Equity che investe in aziende che offrono beni e servizi destinati alla Silver Age

- INDUSTRY 4.0 FUND -
Settore Manifatturiero e Settore dei Servizi
Il fondo di Private Equity che investe nell'innovazione tecnologica e nella transizione digitale delle PMI italiane

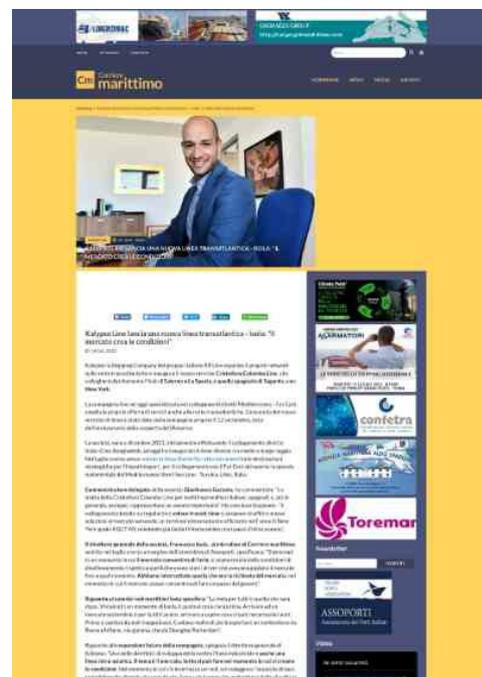
- MADE IN ITALY FUND -
Fashion, Design, Beauty, Food & Wine
Il fondo di Private Equity che investe nelle principali eccellenze del Made in Italy

quadrivogroup.com

Kalypso Line lancia una nuova linea transatlantica - Isola: "Il mercato crea le condizioni"

Kalypso la Shipping Company del gruppo italiano Rif Line espande il proprio network sulle rotte transatlantiche e inaugura il nuovo servizio Cristoforo Colombo Line , che collegherà direttamente l' hub di Salerno e La Spezia, e quello spagnolo di Sagunto, con New York. La compagnia fino ad oggi specializzata nei collegamenti diretti Mediterraneo - Far East, amplia la propria offerta di servizi anche alle rotte transatlantiche. L' annuncio del nuovo servizio di linea è stato dato dalla compagnia proprio il 12 settembre, data dell' anniversario della scoperta dell' America. La società, nata a dicembre 2021, inizialmente effettuando il collegamento diretto Italia-Cina-Bangladesh, ad oggi ha inaugurato 6 linee diverse tra medio e lungo raggio. Nel luglio scorso aveva varato la linea Butterfly rotta Intramed tra le destinazioni strategiche per l' import/export, per il collegamento con il Far East attraverso la sponda sudorientale del Mediterraneo Short Sea Line - Turchia, Libia, Italia. L' amministratore delegato della società, Gianfranco Gazzolo , ha commentato: 'La tratta della Cristoforo Colombo Line per molti imprenditori italiani, spagnoli, e, più in generale, europei, rappresenterà un evento importante'.

Ha concluso Gazzuolo - 'il collegamento basato su regolarità e veloce transit-time si propone di offrire nuove soluzioni al mercato servendo un terminal estremamente efficiente nell' area di New York quale il GCT NY, rendendo più facile l' interscambio con i paesi d' oltre oceano". Il direttore generale della società, Francesco Isola, ai microfoni di Corriere marittimo sentito nel luglio scorso a margine dell' assemblea di **Assoporti**, specificava: "Siamo nati in un momento in cui il mercato consentiva di farlo, si erano create delle condizioni di disallineamento rispetto a quelli che erano stati i driver che avevano guidato il mercato fino a quel momento. Abbiamo intercettato quella che era la richiesta del mercato, nel momento in cui il mercato stesso consentiva di fare un passo del genere". Riguardo al calo dei noli marittimi Isola specifica: "La sfida per tutti è quello che sarà dopo. Viviamo in un momento di bolla, il punto è cosa c' era prima. Arrivare ad un mercato sostenibile è per tutti il punto, arrivare a capire cosa ci sarà nei prossimi anni. Prima si partiva da noli troppo bassi. Costava molto di più trasportare un contenitore da Roma a Milano, via gomma, che da Shanghai Rotterdam". Riguardo alle espansioni future della compagnia , spiegava il direttore generale di Kalypso: " Una delle direttrici di sviluppo della nostro Piano industriale è anche una linea intra-asiatica. Il tema è il mercato, tutto si può fare nel momento in cui si creano le condizioni . Nel momento in cui c' è incertezza sui noli, sul noleggio e l' acquisto di navi, probabilmente diventa più complicato. Sono valutazioni che andrebbero fatte di volta in volta. Obiettivi per il futuro? Consolidare quello che abbiamo fatto, siamo appena partiti".



Mims live: Gli investimenti e le riforme del Pnrr per la portualità

Evento online il prossimo 18 ottobre con il Ministro Giovannini. Roma. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili presenterà il Rapporto su "Gli investimenti e le riforme del Pnrr per la portualità" durante un evento online che si terrà il 18 ottobre dalle 11:30 alle 12:30, al quale parteciperà il Ministro, Enrico Giovannini. Dopo l'illustrazione del Rapporto, che descrive gli interventi del Mims previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e dal Piano Nazionale Complementare (Pnc) per lo sviluppo del sistema portuale e della logistica, nonché le riforme per il settore realizzate o avviate, seguirà il dibattito con i principali stakeholder. Programma Ore 11:30 - Introduzione - Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Ore 11:40 - Presentazione del Rapporto - Giovanni Pettorino, coordinatore Ore 11:50 - Gli investimenti nelle infrastrutture portuali - Maria Teresa Di Matteo, DG vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale Ore 12:00 - Le opportunità di crescita sostenibile dei porti italiani - **Rodolfo Giampieri**, Presidente **Assoporti** Ore 12:10 - Domande e risposte di stakeholder e giornalisti Ore 12:20 - Conclusioni Sul sito del Ministero le coordinate per seguire online l'evento



Giornate Fai d'autunno: a La Spezia la visita al porto

LA SPEZIA Il porto della Spezia apre le sue porte a tutti i cittadini che desiderano visitarlo, sabato 15 e domenica 16 Ottobre, per l'undicesima edizione delle Giornate Fai d'autunno che nella città sarà dedicata a Il porto della Spezia tra passato, presente e futuro. Grazie alla visita, inserita dall'Autorità di Sistema portuale negli Italian port days, manifestazione promossa da **Assoport** in tutti gli scali italiani, sarà possibile apprendere ed analizzare gli aspetti storici, culturali, ambientali di grande interesse conoscitivo su una delle particolarità più importanti della città. Previste due soste, una al Molo Pagliari, al memoriale ed al monumento commemorativo Sulle ali della libertà, che rievocano la vicenda di Exodus e la partenza degli ebrei a bordo delle navi Fede e Fenice. Si procederà poi fino al centro direzionale di La Spezia Container Terminal, in Viale San Bartolomeo, dove sarà presente il banco Fai per la registrazione e dove sarà possibile visitare la mostra fotografica di Igo Salvadori, che mette in relazione il lavoro portuale e la componente ambientale. Di seguito, di nuovo sul bus, verrà effettuata la visita al porto commerciale con accompagnamento di personale addetto che spiegherà le diverse fasi delle operazioni portuali. I pullman partiranno dal parcheggio Unieuro lato Viale Carducci dove sarà presente un servizio gratuito di navette. Al termine della visita, la navetta riporterà le persone al piazzale antistante l'Unieuro. Volontari Fai e Apprendisti Ciceroni saranno presenti in tutti i punti del percorso, compreso il piazzale dell'Unieuro. Le visite saranno a cura del personale della Lsct, dei Volontari Fai e degli apprendisti Ciceroni. Sabato 15 la prima visita si terrà alle ore 10. Le visite termineranno alle 17, quando partirà l'ultimo pullman. Domenica si partirà alle 9,30 e l'ultima visita si terrà alle ore 17. Il percorso durerà 1 ora e non è necessaria la prenotazione. La visita verrà effettuata a gruppi di 30 persone ogni 30 minuti. A coloro che decideranno di partecipare viene suggerito un contributo, non obbligatorio, a partire da 5 euro, utile a sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio culturale italiano della Fondazione.

 Messaggero Marittimo.it

14 Ottobre 2022 - Redazione

Giornate Fai d'autunno: a La Spezia la visita al porto



LA SPEZIA - Il porto della Spezia apre le sue porte a tutti i cittadini che desiderano visitarlo, sabato 15 e domenica 16 Ottobre, per l'undicesima edizione delle Giornate Fai d'autunno che nella città sarà dedicata a "Il porto della Spezia tra passato, presente e futuro".

Grazie alla visita, inserita dall'Autorità di Sistema portuale negli Italian port days, manifestazione promossa da Assoport in tutti gli scali italiani, sarà possibile apprendere ed analizzare gli aspetti storici, culturali, ambientali di grande interesse conoscitivo su una delle particolarità più

<https://www.messaggeromarittimo.it/giornate-fai-dautunno-a-la-spezia-la-visita-al-porto/> | 14 Ottobre 2022 - Redazione

Ship 2 Shore

Primo Piano

Ecco chi sono le 22 eccellenze italiane dei trasporti nel 2022 premiate dalla Giuria

Entusiasmo da parte dei 450 partecipanti per la serata di gala al Palazzo Ducale durante la quale sono stati assegnati gli Ship2Shore Awards. Un importante segnale di coesione e voglia di ripresa facendo networking espresso dal cluster marittimo portuale e logistico nazionale. È stata una grande festa collettiva quella andata in scena nella prestigiosa e scenografica cornice di Palazzo Ducale di Genova in occasione degli Ship2Shore Awards 2022, partecipati da una 'folla' di 450 stakeholders del cluster marittimo-portuale e logistico nazionale. Durante il sontuoso Gala Dinner nella sala del Maggior Consiglio, preceduto dal cocktail a Le Cisterne, si è tenuta l'attesa cerimonia di consegna dei 22 Oscar Italiani dei Trasporti nelle diverse categorie, assegnati ad aziende, enti e personalità che si sono particolarmente distinti ognuno nel rispettivo campo professionale. I riconoscimenti sono stati decretati dalla valutazione collegiale dei 9 Giurati (ciascuno esperto per la propria nicchia), i cui nomi sono stati tenuti rigorosamente segreti fino alla serata stessa per evitare eventuali tentativi di influenza sui loro giudizi, che hanno deciso all'unanimità i vincitori secondo

criteri di meritocrazia e di qualità tra le terne di nomination formate dai voti delle 4.408 schede di lettori pervenute alla redazione di Ship2Shore. Queste le terne di nomination (in rigoroso ordine alfabetico) e i rispettivi vincitori delle 22 categorie. ARMATORE LIQUID CARGO Amoretti - Carboflotta - Marnavi MARNAVI ARMATORE DRY CARGO Grimaldi Lines - Nova Marine Carriers - Tarros TARROS ARMATORE NAVI PASSEGGERI Caronte & Tourist - Costa Crociere - Grandi Navi Veloci CARONTE & TOURIST OPERATORE LOGISTICO Fercam - Laghezza - Torello LAGHEZZA OPERATORE INTERMODALE Captrain italia - GTS Rail - Medway CAPTRAIN ITALIA BROKER E AGENTE MARITTIMO Ferrando & Massone - Frittelli Maritime - Perioli FRITTELLI MARITIME ENERGY OPERATOR Alpha Trading - Gas & Heat - Saras ALPHA TRADING ADVISOR PL Ferrari - Studio Legale Cimmino Carnevale - VSL Club P.L. FERRARI ENTE TERRITORIALE AdSP Mar Adriatico Orientale - Centro Italiano di Eccellenza su Logistica e Infrastrutture - Guardia Costiera TERMINAL OPERATOR F2i Holding Portuale - Genoa port Terminal - Stazioni Marittime F2I HOLDING PORTUALE SERVIZI MARITTIMI ESA - Rimorchiatori Riuniti - SAAR RIMORCHIATORI RIUNITI CANTIERI NAVALI Amico & co. - Cantieri Palumbo - San Giorgio del Porto AMICO & CO. MOVIMENTAZIONE & SOLLEVAMENTO Fagioli - Trasporti Pesanti - Vernazza FAGIOLI GREEN AWARD Circle - Scuola Nazionale dei Trasporti - SOS Logistica CIRCLE PREMIO ALLA CARRIERA Bruno Musso - Luigi Negri - Luigi Robba LUIGI NEGRI LADY AWARD Mariella Amoretti - Carla Bellieni - Costanza Musso MARIELLA AMORETTI NEW GENERATION AWARD Carlo Costa - Riccardo Pompili - Vincenzo Romeo VINCENZO ROMEO PARI OPPORTUNITÀ & WELFARE Comitato Nazionale Welfare della Gente di Mare - Giovanna Chilà

Ship 2 Shore
Ecco chi sono le 22 eccellenze italiane dei trasporti nel 2022 premiate dalla Giuria



10/14/2022 13:53

Entusiasmo da parte dei 450 partecipanti per la serata di gala al Palazzo Ducale durante la quale sono stati assegnati gli Ship2Shore Awards. Un importante segnale di coesione e voglia di ripresa facendo networking espresso dal cluster marittimo portuale e logistico nazionale. È stata una grande festa collettiva quella andata in scena nella prestigiosa e scenografica cornice di Palazzo Ducale di Genova in occasione degli Ship2Shore Awards 2022, partecipati da una 'folla' di 450 stakeholders del cluster marittimo-portuale e logistico nazionale. Durante il sontuoso Gala Dinner nella sala del Maggior Consiglio, preceduto dal cocktail a Le Cisterne, si è tenuta l'attesa cerimonia di consegna dei 22 Oscar Italiani dei Trasporti nelle diverse categorie, assegnati ad aziende, enti e personalità che si sono particolarmente distinti ognuno nel rispettivo campo professionale. I riconoscimenti sono stati decretati dalla valutazione collegiale dei 9 Giurati (ciascuno esperto per la propria nicchia), i cui nomi sono stati tenuti rigorosamente segreti fino alla serata stessa per evitare eventuali tentativi di influenza sui loro giudizi, che hanno deciso all'unanimità i vincitori secondo criteri di meritocrazia e di qualità tra le terne di nomination formate dai voti delle 4.408 schede di lettori pervenute alla redazione di Ship2Shore. Queste le terne di nomination (in rigoroso ordine alfabetico) e i rispettivi vincitori delle 22 categorie. ARMATORE LIQUID CARGO Amoretti - Carboflotta - Marnavi MARNAVI ARMATORE DRY CARGO Grimaldi Lines - Nova Marine Carriers - Tarros TARROS ARMATORE NAVI PASSEGGERI Caronte & Tourist - Costa Crociere - Grandi Navi Veloci CARONTE & TOURIST OPERATORE LOGISTICO Fercam - Laghezza - Torello LAGHEZZA OPERATORE INTERMODALE Captrain italia - GTS Rail - Medway CAPTRAIN ITALIA BROKER E AGENTE MARITTIMO Ferrando & Massone - Frittelli Maritime - Perioli FRITTELLI MARITIME ENERGY OPERATOR Alpha Trading - Gas & Heat - Saras ALPHA TRADING ADVISOR PL Ferrari - Studio Legale Cimmino Carnevale - VSL Club P.L. FERRARI ENTE TERRITORIALE AdSP Mar Adriatico Orientale - Centro Italiano di Eccellenza su Logistica e Infrastrutture - Guardia Costiera TERMINAL OPERATOR F2i Holding Portuale - Genoa port Terminal - Stazioni Marittime F2I HOLDING PORTUALE SERVIZI MARITTIMI ESA - Rimorchiatori Riuniti - SAAR RIMORCHIATORI RIUNITI CANTIERI NAVALI Amico & co. - Cantieri Palumbo - San Giorgio del Porto AMICO & CO. MOVIMENTAZIONE & SOLLEVAMENTO Fagioli - Trasporti Pesanti - Vernazza FAGIOLI GREEN AWARD Circle - Scuola Nazionale dei Trasporti - SOS Logistica CIRCLE PREMIO ALLA CARRIERA Bruno Musso - Luigi Negri - Luigi Robba LUIGI NEGRI LADY AWARD Mariella Amoretti - Carla Bellieni - Costanza Musso MARIELLA AMORETTI NEW GENERATION AWARD Carlo Costa - Riccardo Pompili - Vincenzo Romeo VINCENZO ROMEO PARI OPPORTUNITÀ & WELFARE Comitato Nazionale Welfare della Gente di Mare - Giovanna Chilà

Ship 2 Shore

Primo Piano

- Wista Italia GIOVANNA CHILÀ TRADIZIONE & RESILIENZA Grendi dal 1828 - Hugo Trumpy - Ottavio Novella GRENDA DAL 1828 INTERNAZIONALIZZAZIONE & DIVERSIFICAZIONE DriveMyBox-Contship - Levorato Marcevaggi - RifLine-Kalypso RIFLINE - KALYPSO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AIPAM - **Assoport** - Wista Italia WISTA ITALIA COMUNICAZIONE Decio Lucano - L' Avvisatore Marittimo - Starcomunicazione DECIO LUCANO L' evento, supportato dal sostegno di 50 sponsor e patrocinato da 20 enti istituzionali e associazioni di categoria, è stato allietato da due spettacolari show artistici - l' esilarante music-cabaret del comedian genovese Andrea Di Marco e la strabiliante performance del mimo israeliano Daniel Zafrani - che hanno fatto divertire e ammirare tutti gli ospiti, assiepati nei 42 tavoli ripartiti tra Maggior Consiglio e Minor Consiglio, all' insegna del 'tutto esaurito'. Al termine dello scintillante ricevimento sono stati distribuiti in omaggio a tutti i convenuti copie dell' educativo volumetto illustrato 'La ballata della formica' ideato e scritto da Piero Lazzeri come iniziativa charity di Sanilog, alle numerose signore presenti alcuni prodotti cosmetici della Dott.ssa Tiziana Lazzari e infine i canestrelli della tradizione genovese prodotti dalla storica fabbrica dolciaria Preti. A deliziare il palato dei 450 convenuti hanno provveduto i gustosi catering Gemi delle sorelle Alzona (al cocktail de Le Cisterne) e Da O' Vittorio di Recco per la cena di gala, conclusa con una grande torta per festeggiare i 18 anni di attività di Ship2Shore, prima Testata 'online only' di settore in Italia, a partire dal numero 0 lanciato il 12 ottobre 2004. Ha provveduto alla supervisione tecnica della kermesse, garantendo perfetti sincronismi e le coreografie della serata, l' Architetto Umberto Ottino dell' omonimo studio genovese. La serata è stata presentata con grande professionalità dall' avvenente 'present-attrice' Federica Ruggero e dal Direttore Responsabile di Ship2Shore Angelo Scorza. Nel corso dei prossimi giorni sul sito della nostra Testata saranno disponibili tutte le foto ed i video della serata e delle singole premiazioni. TAG : Eventi

Gli ormeggiatori di Ravenna celebrano i 30 anni

Con l'occasione è stato ospitato un convegno dal titolo

Giovanni Roberti

Con l'occasione è stato ospitato un convegno dal titolo " Il modello degli ormeggiatori: società cooperativa, obblighi di servizio pubblico, operatore interno " Ravenna - Presso la Camera di Commercio di Ravenna, la Cooperativa/Gruppo ormeggiatori ha celebrato i trent' anni dalla sua costituzione. In un convegno dal titolo " Il modello degli ormeggiatori: società cooperativa, obblighi di servizio pubblico, operatore interno ", a cui hanno preso parte autorevoli rappresentanti della Capitaneria di Porto, dell' Autorità di Sistema portuale, degli Enti locali, del mondo associativo (Federcoop e **Assoport**), dell' Amministrazione (Direzione Generale Porti e Comando Generale) e del Consiglio Nazionale del Notariato, sono state ripercorse le significative modifiche conosciute in questi anni dalla disciplina unionale e nazionale in materia di ormeggio. L' occasione è stata anche utile per sottolineare come la costituzione in Società cooperative dei Gruppi ormeggiatori, in forza delle caratteristiche proprie delle stesse, si sia rivelata funzionale a garantire la necessaria terzietà rispetto agli utenti portuali , rappresentando le medesime società uno strumento operativo, che, sotto la vigilanza e il controllo delle Capitanerie di Porto e in coordinamento con gli altri servizi tecnico nautici, offre un adeguato presidio di sicurezza, sempre pronto a intervenire anche in situazioni di emergenza. Le conclusioni sono state tratte dal professor Sergio Maria Carbone.



Presentata la Settimana Velica

TRIESTE - Nave Vespucci , ormeggiata presso il Molo Bersaglieri a **Trieste**, ha ospitato nell' ambito della storica regata velica " Barcolana 54 " , l' edizione 2023 della Settimana Velica Internazionale Accademia Navale - Città di Livorno , e la XXVI "Vienna sul Lago" Una settimana, quella annunciata, che si presenta come un avvenimento in costante e forte crescita. A presentare i due eventi che coinvolgono l' Accademia Navale e i suoi allievi, il comandante dello stesso alto Istituto di formazione degli Ufficiali della Marina Militare, l' ammiraglio di divisione Flavio Biaggi , il rappresentante del Comitato dei circoli velici livornesi e presidente dello Yacht Club Livorno, professor Gian Luca Conti per la Settimana Velica. Il notaio Claudio Limontini , presidente del comitato organizzatore "Vienna sul Lago" ha illustrato i dettagli del Gran Ballo in programma alla Venaria Reale. Intervenuti, tra gli altri, il presidente di "Barcolana 54" professor Mitja Gialuz e il presidente della Federvela dottor Francesco Ettore La SVI si presenta ai nastri di partenza del 2023 forte dei regatanti che si sono sfidati quest' anno in classi diverse (I.R.C./O.R.C., Tridente 16, Flying Junior, J24, Windsurf, Optimist, ILCA, Vele d' epoca, HANSA 303, Martin 16, 2.4 MR), per un totale di imbarcazioni. Da sottolineare il ritorno della Naval Academies Regatta , dopo un fermo di due anni causa pandemia, e che ha portato a sfidarsi sul Tridente 16 gli equipaggi delle accademie navali di ben 15 Nazioni provenienti dai 4 continenti (Belgio - Bulgaria - Cile - Egitto - Spagna - Germania - Gran Bretagna - Marocco - Paesi Bassi - Nigeria - Pakistan - Portogallo - Romania - Serbia - Slovenia). I riflettori saranno puntati poi sulla 5 a Regata dell' Accademia Navale, (<https://ran630.it/>) organizzata dallo Yacht Club Livorno con il supporto dello Yacht Club Costa Smeralda e dello Yacht Club Capri, che con le sue 630 miglia nautiche è una delle regate più lunghe e impegnative del Mediterraneo, e che nel 2022, vinta da Testacuoere dello YC Capri, ha visto un significativo aumento del numero dei partecipanti. A partire da quest' ultima edizione, la RAN 630 è stata inserita nel Campionato Italiano Offshore di vela con il massimo coefficiente moltiplicatore per l' assegnazione dei punteggi. La novità della regata che partirà il 23 aprile, sarà la boa di Capri, che verrà posizionata nei pressi dei Faraglioni per rendere il percorso ancora più affascinante. Confermata come sempre la collaborazione con One Ocean Foundation, alla quale la RAN 630 è legata fin dalla sua nascita, con lo scopo di diffondere la consapevolezza sulla necessità di proteggere il mare. Numerose saranno anche le iniziative collaterali, tra le quali il concorso "Il mare e le vele" promosso dal quotidiano "Il Tirreno", le visite in Accademia Navale e al faro di Livorno, la passeggiata cicloturistica lungo i campi di regata denominata ciclovela, e il villaggio sportivo quale ritrovo per gli appassionati e allestito alla Terrazza Mascagni.



l' intervista

Matteoni: contrastare la rotta balcanica anche Udine ne soffre

La deputata più giovane (35 anni) vuole finire il lavoro a Trieste «Bisogna poi agire sui punti franchi e su un porto forte»

M.P.

Dall' inviato a Roma Da piazza Unità, lato Comune di **Trieste**, al palazzo di Montecitorio la strada è lunga, anche se senza dubbio affascinante da percorrere.

Ma Nicole Matteoni, deputata di Fratelli d' Italia e attuale assessore nel capoluogo regionale al fianco di Roberto Dipiazza, pare avere le idee chiare. Nonostante gli appena 35 anni non ancora compiuti - è la più giovane degli eletti del Friuli Venezia Giulia - e una comprensibile emozione va, infatti, a caccia di risultati romani per la sua città e la regione.

Matteoni come ha trascorso i primi due giorni da onorevole?

«La risposta credo sia certamente inflazionata, ma è la verità: devo dire con grande emozione. Essermi seduta nello stesso emiciclo dove sono passati, prima di me, i principali politici italiani mi ha fatto capire quanta strada ho compiuto nel mio percorso. Se a questo ci aggiungiamo il rito del primo voto e il discorso, bello, di Ettore Rosato direi che il quadro è completo».

In che Commissione vorrebbe essere inserita?

«Avevamo quattro opzioni e ho chiesto di potermi tenere in considerazione per Cultura e istruzione, Finanze, Bilancio e Affari costituzionali. Attendo le indicazioni del partito. Non abbiamo ancora capito, tra l' altro, se dato il taglio dei parlamentari ognuno di noi dovrà garantire la presenza in più Commissioni per evitare che si paralizzi il lavoro della Camera».

Che risultati concreti vorrebbe ottenere in questa legislatura?

«Ho tre obiettivi iniziali. Il primo è sostenere l' acquisizione, da parte di Cassa depositi e prestiti, della caserma di via Rossetti a **Trieste** per realizzare un grande plesso scolastico a favore della città. Non va sottovalutato, poi, il tema dell' immigrazione e della rotta balcanica che pesa su tutta la regione, Udine compresa come dimostra il caso dell' ex caserma Cavarzerani. Da soli non possiamo farcela. E poi c' è la questione dei punti franchi che, come sostenuto pure da esponenti dem in Consiglio a partire da Sergio Bolzonello, è fondamentale per tutto il Friuli Venezia Giulia. Un **porto** di **Trieste** sempre più forte fa bene all' intera regione, per il suo sviluppo economico e commerciale».



Messaggero Veneto

Trieste

Ha intenzione di restare in giunta a **Trieste** per tutta la consiliatura oppure seguirà la linea di Emanuele Loperfido a Pordenone con una sorta di incarico a tempo?

«Lo deciderà il partito nei prossimi mesi. L' idea è quella di muoversi sulla stessa linea di Pordenone, ma non ci siamo dati termini e scadenze. L' obiettivo deve essere quello di un passaggio di consegne pulito e ordinato.

Ho alcune partite ancora da chiudere, non si possono risolvere dall' oggi al domani e il lavoro dell' assessore, specialmente dopo la pandemia, è davvero cambiato.

Ormai lavoriamo quasi completamente da remoto e dunque non è fondamentale che sia sempre, fisicamente, presente in Comune per affrontare tematiche e problemi».

- M.P.

Il deputato di Tricesimo gradirebbe, se non entrerà nell' esecutivo, la presidenza della Commissione Lavoro fratelli d' italia walter rizzetto eletto nel collegio di udine.

Informatore Navale

Venezia

Un week end di vela nel nome del Salone Nautico Venezia

Sabato e domenica in laguna si terranno due importanti regate veliche: la Venice Hospitality Challenge e la Veleziana Un week end di vela in laguna con il brand del Salone Nautico Venezia protagonista di competizioni sportive in attesa della prossima edizione, prevista dal 31 maggio al 4 giugno 2023 Venezia, 14 ottobre 2022 - Due importanti eventi sportivi, la Venice Challenge Hospitality e la Veleziana, coloreranno le acque di Venezia all' insegna dell' andar per mare in modo sostenibile. " Anche quest' anno, l' importante e ormai tradizionale doppio appuntamento della Venice Hospitality Challenge e della Veleziana riportano la grande vela in laguna, attestandosi tra gli eventi di spicco dell' autunno veneziano - commenta Fabrizio D' Oria, direttore operativo di Vela spa e direttore organizzativo del Salone Nautico Venezia - Si tratta di una tappa di avvicinamento alla quarta edizione del Salone. Una collaborazione che vede anche la partecipazione alle regate de Il Moro di Venezia quale Ambassador del Salone Nautico ". Si inizia domani, sabato 15 ottobre, con la nona edizione della Venice Hospitality Challenge - Gran Premio Città di Venezia, l' unica regata al mondo che si disputa interamente nelle acque interne di una città. L' evento, ideato e organizzato da Mirko Sguario, presidente dello Yacht Club Venezia, coinvolge l' alta hotellerie veneziana ed abbina ad ogni hotel, 15 in totale, un maxi yacht guidato da skipper di fama internazionale, pronti a contendersi sul campo di regata una vittoria prestigiosa e l' ambito cappello del Doge, realizzato appositamente quest' anno dalla storica vetreria CAM di Murano. Novità di quest' anno la doppia partenza: la flotta, in base alle caratteristiche di ciascuna imbarcazione, verrà suddivisa in due categorie che partiranno a distanza di due minuti l' una dall' altra. Il pubblico potrà seguire la regata dalle rive del bacino di San Marco, da Punta della Dogana, dalla Giudecca e dalle Zattere oppure la diretta streaming visibile sulla pagina Facebook della Venice Hospitality Challenge, del Salone Nautico Venezia e dal profilo Instagram Generali Italia che, con Visa, partner di Vela, è gold sponsor della manifestazione. A raccontare le emozioni della regata saranno le voci di Alessandro Pavanati ed Enrico Zennaro. Al termine della regata, previsto verso le 17 circa, seguirà la premiazione alle Zattere alla banchina VYP Venice Yacht Pier. " Siamo orgogliosi di sostenere la Venice Hospitality Challenge, un evento in linea con i valori di sostenibilità propri anche di Visa. Siamo al fianco della città di Venezia per supportarla nella preservazione del suo patrimonio e nell' accoglienza al turismo italiano e internazionale " afferma Filippo Manca, Director of Merchant Sales and Acquiring di Visa Italia. Domenica 16 sarà invece la volta della Veleziana, una competizione che ha la particolarità di svolgersi tra il mare e la laguna. La regata, promossa dalla Compagnia della Vela di Venezia, giunge quest' anno



Informatore Navale

Venezia

alla sua quindicesima edizione e si snoda su un percorso che parte dal mare davanti al Lido di Venezia e si conclude in laguna davanti a piazza San Marco, con tattiche particolari dovendo passare dal mare alla laguna, con correnti, strettoie e salti di vento. Saranno oltre 250 le imbarcazioni, per oltre 1000 velisti, che prenderanno parte al classico appuntamento autunnale di vela d'altura e che, per la prima volta, potranno ormeggiare anche all'interno dello storico Arsenale, grazie alla collaborazione con la Marina Militare, il Comune di Venezia e la società Vela. Appuntamenti imperdibili per gli appassionati di mare, che vedranno veleggiare il gonfalone del Salone Nautico a supporto dello sport, del benessere e di uno stile di vita sano in un contesto ineguagliabile.

"Pronti al percorso attuativo"

MARGHERA - L' avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell' occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull' intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione: sono questi i temi affrontati durante l' incontro "ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale** veneto" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** , e che si è tenuto oggi nella sede confindustriale. All' appuntamento, che si è svolto nell' ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell' area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d' Impresa 2022, sono intervenuti l' assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto, Roberto Marcato , il presidente dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale**, Fulvio Lino Di Blasio, e il presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese, insieme ai principali stakeholder del territorio. A introdurre l' incontro il sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro e il presidente della Camera di Commercio Venezia - Rovigo, Massimo Zanon. "Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto e l' ok del Governo all' istituzione della ZLS veneta - spiega il presidente di AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio - diamo un' accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il **sistema portuale** veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della ZLS: attrarre ingenti investimenti privati su Porto Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal porto sulla città metropolitana di Venezia e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell' arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l' export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l' 8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all' insegna dell' innovazione e sostenibilità ". "La firma del decreto da parte del ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Mara Carfagna è un risultato parziale, in quanto siamo solo all' inizio di un percorso



La Gazzetta Marittima

Venezia

sfidante che richiede competenze dal punto di vista burocratico ma anche, e soprattutto, una profonda conoscenza del territorio - ha dichiarato il presidente di Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese -. La principale attrazione per gli investitori, infatti, non deve essere il credito d' imposta, bensì la vera natura del nostro tessuto industriale. Sono questi gli aspetti sui quali dobbiamo puntare.

Chioggia sempre più meta turistica

CHIOGGIA Chioggia, inserita tra gli approdi del calendario crocieristico 2022, grazie alla sperimentazione avviata dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, cerca la strada della crescita nel settore passeggeri, oltre che nel traffico merci. Si punta a fare della città clodiense una destinazione turistica di richiamo internazionale, con un'offerta che metta a sistema tutte le ricchezze del territorio, dall'arte, alle bellezze naturalistiche, dalla pesca, alle produzioni locali, con un'attenzione particolare alle comunità e al modo di raccontare le specificità di questi luoghi di antica origine e tradizione. Sul territorio sono già arrivati flussi costanti di nuovi turisti, principalmente americani e canadesi ma anche australiani e cinesi, che hanno potuto apprezzare le specificità della città e della sua laguna. Gli ottimi risultati riscontrati quest'anno aprono ad una riflessione più ampia sulla costruzione di un'offerta turistica incentrata non tanto sulla fruizione della città di Chioggia, quanto sulla valorizzazione delle diverse esperienze che essa può proporre in una miriade di ambiti ancora poco noti. Di questo si è parlato nel convegno #Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal mare, tra cultura, natura e infrastrutture organizzato nell'ambito dei Port Days 2022 alla Darsena Le Saline a Chioggia dall'**AdSp** in collaborazione con il Comune di Chioggia. Chioggia è parte integrante e vitale del sistema portuale lagunare e deve poter esprimere la sua voce ha detto Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'**AdSp**, ricordando anche come la città sia stata coinvolta quest'anno per la prima volta nell'iniziativa nazionale dei Port Days. I riscontri delle compagnie crocieristiche sulla destinazione, raccolti dopo la sperimentazione di quest'estate e nel corso di importanti incontri svolti presso le fiere internazionali di settore, sono particolarmente positivi e ci permettono di programmare un aumento delle toccate a partire dalla prossima stagione, moltiplicando così anche gli accosti nel sistema lagunare, in vista del nuovo modello di crocieristica sostenibile che è un obiettivo prioritario della nostra azione. Al fine di mettere la città in condizione di offrire servizi di valore aggiunto al turista -ha concluso Di Blasio- l'Autorità ha lanciato una iniziativa innovativa che nei prossimi mesi vedrà il nostro Ente e il Comune impegnati in un progetto di accompagnamento e animazione del territorio che permetta di lavorare scientificamente, assieme a operatori, associazioni e a tutto l'ecosistema, sulla creazione di una nuova destinazione. Sono felice per il lavoro che insieme all'Autorità portuale stiamo facendo ha dichiarato il sindaco di Chioggia Mauro Armelao. Una sinergia mai vista prima. Ringrazio, a nome della città di Chioggia, il presidente Di Blasio per il lavoro di rilancio del porto di Chioggia in particolar modo per la crocieristica che sta portando un nuovo turismo in città. Chioggia è una città meravigliosa a vocazione turistica e per questo merita di essere valorizzata con l'arrivo delle crociere.

Messaggero Marittimo.it

14 Ottobre 2022 - Redazione

Chioggia sempre più meta turistica



CHIOGGIA - Chioggia, inserita tra gli approdi del calendario crocieristico 2022, grazie alla sperimentazione avviata dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale, cerca la strada della crescita nel settore passeggeri, oltre che nel traffico merci.

Si punta a fare della città clodiense una destinazione turistica di richiamo internazionale, con un'offerta che metta a sistema tutte le ricchezze del territorio, dall'arte, alle bellezze naturalistiche, dalla pesca, alle produzioni locali, con un'attenzione particolare alle comunità e al modo di raccontare le specificità di questi luoghi di antica origine e tradizione.

Sul territorio sono già arrivati flussi costanti di nuovi turisti, principalmente americani e canadesi ma anche australiani e cinesi, che hanno potuto apprezzare le specificità della città e della sua laguna. Gli ottimi risultati riscontrati quest'anno aprono ad una riflessione più ampia sulla

<https://www.messaggeromarittimo.it/chioggia-sempre-piu-meta-turistica/> | 14 Ottobre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Venezia

Spero che presto a Roma decidano sul protocollo fanghi così da consentire anche di poter allargare il corridoio dei Saloni che potenzialmente potrebbe ospitare due navi da crociera delle stesse dimensioni della Viking.

Chioggia scalo crocieristico, sinergia Porto e Città per strutturare l' offerta turistica

14 ottobre 2022 - La città clodiense e il suo scalo **portuale** vogliono crescere, oltre che nel traffico merci, anche sulle rotte dei passeggeri, contribuendo a fare di Chioggia una destinazione turistica di richiamo internazionale, con un' offerta che metta a **sistema** tutte le ricchezze del territorio, dall' arte, alle bellezze naturalistiche, dalla pesca, alle produzioni locali, con un' attenzione particolare alle comunità e al modo di raccontare le specificità di questi luoghi di antica origine e tradizione. L' inserimento della città lagunare tra gli approdi del calendario crocieristico 2022, grazie alla sperimentazione avviata dall' **Autorità portuale**, ha consentito di portare sul territorio un flusso costante di nuovi turisti, principalmente americani e canadesi ma anche australiani e cinesi, che hanno potuto apprezzare le specificità della città e della sua laguna. Gli ottimi risultati riscontrati quest' anno aprono ad una riflessione più ampia sulla costruzione di un' offerta turistica incentrata non tanto sulla "fruizione" della città di Chioggia, quanto sulla valorizzazione delle diverse esperienze che essa può proporre in una miriade di ambiti ancora poco noti. Dopo la partenza del turismo crocieristico nel 2022, dunque, vi è l' opportunità di lavorare assieme alla comunità locale per potenziare qualità e quantità dell' offerta e dei servizi a disposizione dei turisti e integrare i flussi con il ritmo della città. Questi i temi approfonditi e discussi oggi nel corso del convegno "#Porto-Città. Chioggia nuova destinazione del turismo dal **mare**, tra cultura, natura e infrastrutture" organizzato nell' ambito dei Port Days 2022 alla Darsena Le Saline a Chioggia dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** in collaborazione con il Comune di Chioggia, cui hanno preso parte, oltre al presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio e al sindaco Mauro Armelao, anche il comandante della Capitaneria di Porto di Chioggia Dario Riccobene, il presidente ASCOM - Confcommercio Chioggia Alessandro Da Re, il vice presidente Confesercenti - Città Metropolitana di Venezia e Rovigo Emiliano Biraku, il presidente Asa Federalberghi Giuliano Boscolo Cegion, il presidente Ascot Giorgio Bellemo, il presidente GEBIS Gianni Boscolo Moretto e il presidente di Assomarinas Roberto Perocchio. "Chioggia è parte integrante e vitale del **sistema portuale** lagunare e deve poter esprimere la sua voce" ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSPMAS, ricordando anche come la città sia stata coinvolta quest' anno per la prima volta nell' iniziativa nazionale dei Port Days. "I riscontri delle compagnie crocieristiche sulla destinazione, raccolti dopo la sperimentazione di quest' estate e nel corso di importanti incontri svolti presso le fiere internazionali di settore, sono particolarmente positivi e ci permettono di programmare un aumento delle toccate a partire dalla prossima stagione, moltiplicando così anche gli accosti nel **sistema** lagunare, in vista del nuovo modello di crocieristica



Primo Magazine

Venezia

sostenibile che è un obiettivo prioritario della nostra azione". "Al fine di mettere la città in condizione di offrire servizi di valore aggiunto al turista (e al crocierista in particolare) - ha concluso Di Blasio - l' **Autorità** ha lanciato una iniziativa innovativa che nei prossimi mesi vedrà il nostro Ente e il Comune impegnati in un progetto di accompagnamento e animazione del territorio che permetta di lavorare scientificamente, assieme a operatori, associazioni e a tutto l' ecosistema, sulla creazione di una nuova destinazione." "Sono felice per il lavoro che insieme all' **Autorità portuale** stiamo facendo - ha dichiarato il sindaco di Chioggia Mauro Armelao - Una sinergia mai vista prima. Ringrazio, a nome della città di Chioggia, il presidente Di Blasio per il lavoro di rilancio del porto di Chioggia in particolar modo per la crocieristica che sta portando un nuovo turismo in città. Chioggia è una città meravigliosa a vocazione turistica e per questo merita di essere valorizzata con l' arrivo delle crociere. Spero che presto a Roma decidano sul protocollo fanghi così da consentire anche di poter allargare il corridoio dei Saloni che potenzialmente potrebbe ospitare due navi da crociera delle stesse dimensioni della Viking".

Chioggia si afferma come destinazione turistica: «Più crociere dalla prossima stagione»

Di Blasio (Autorità portuale): «I riscontri sono ottimi e ci permettono di programmare un aumento delle toccate». Dialogo con la città e gli operatori economici

Lo scalo di Chioggia cresce, soprattutto grazie alle navi passeggeri. Nel 2022 l' inserimento della città tra gli approdi del calendario crocieristico ha permesso di portare sul territorio un flusso costante di nuovi turisti, principalmente americani e canadesi ma anche australiani e cinesi. «Ottimi risultati», secondo il presidente dell' Autorità portuale Fulvio Lino Di Blasio, che aprono ad una riflessione sulla costruzione di un' offerta turistica incentrata «sulla valorizzazione delle diverse esperienze» anche in ambiti poco noti: l' arte, le bellezze naturalistiche, la pesca, le produzioni locali. L' idea, quindi, è di lavorare con la comunità locale per potenziare qualità e quantità dell' offerta e dei servizi a disposizione dei turisti, integrando i flussi con il ritmo della città. La questione è stata affrontata giovedì nel corso di un convegno organizzato nell' ambito dei Port Days 2022, alla darsena Le Saline. Oltre a Di Blasio, al sindaco Mauro Armelao e al comandante della Capitaneria di **porto**, Dario Riccobene, hanno partecipato i vari rappresentanti delle associazioni di categoria. Il sindaco si è detto soddisfatto per «il lavoro di rilancio del **porto** di Chioggia, in particolar modo per la crocieristica che sta portando un nuovo turismo in città». Ora l' intenzione è di potenziare lo scalo: «Spero che presto a Roma decidano sul protocollo fanghi - ha detto - così da consentire anche di allargare il corridoio dei Saloni, che potenzialmente potrebbe ospitare due navi da crociera delle stesse dimensioni della Viking ». La crocieristica a Chioggia, in effetti, sta ottenendo buoni risultati, come spiegato da Di Blasio: «I riscontri delle compagnie, raccolti dopo la sperimentazione di quest' estate e nel corso delle fiere internazionali di settore, sono particolarmente positivi e ci permettono di programmare un aumento delle toccate a partire dalla prossima stagione, moltiplicando anche gli accosti nel sistema lagunare». Per questo l' Autorità portuale ha lanciato un progetto di accompagnamento e animazione del territorio, che si svolgerà nei prossimi mesi e permetterà di «lavorare scientificamente, assieme a operatori, associazioni e a tutto l' ecosistema, sulla creazione di una nuova destinazione».



Vado, procedono i lavori per la diga a difesa del porto: posato nei giorni scorsi il primo mega cassone

Un'opera dalle dimensioni mastodontiche: 26,5 metri d'altezza con 110 metri cubi di cemento armato ogni metro di elevazione. Ha tutte le dimensioni di un'opera senza dubbio fuori dall'ordinario, quasi da record, quella della nuova diga foranea voluta dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale allo scopo di proteggere il bacino **portuale** e migliorarne l'accessibilità marittima. Nei giorni scorsi è stato posto in acqua il primo cassone alto 26,5 metri con una pianta che misura 682 metri quadrati, è la più grande mai realizzata all'interno di Dario, il bacino galleggiante dedicato alla prefabbricazione del "blocco" per il cui basamento sono stati utilizzati 630 metri cubi di calcestruzzo armato con 450 tonnellate di acciaio, mentre per lo sviluppo del fusto sono stati impiegati 110 metri cubi di cemento ogni metro di elevazione. Sono durate circa 6 ore le operazioni di varo sono durate che hanno impiegato ingegneri, tecnici e maestranze specializzate che, grazie all'aiuto di 3 rimorchiatori, hanno trainato il cassone nel punto di ormeggio. "La prossima fase - spiegano dall'**Autorità Portuale** - prevede la realizzazione della soletta e lo spostamento della struttura nel punto in cui verrà riempita e posata sul fondale, a seguire prenderà forma la parete verticale frangiflutti. Il progetto della nuova diga di Vado prevede lo spostamento verso mare degli attuali 13 cassoni e il potenziamento dell'opera foranea con ulteriori 4 strutture cellulari". La posa è il secondo significativo passaggio dopo la realizzazione, avvenuta lo scorso maggio, dello scanno di imbasamento con il versamento in mare di materiale lapideo proveniente dalla vicina cava vadese Trevo. La messa in posa del cassone nel video realizzato dall'AdSP



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Assegnata ad un Consorzio di imprese capeggiato da Webuild la costruzione della nuova Diga Foranea del porto di Genova

Paolo Emilio Signorini: le difficoltà per l' assegnazione di una grande opera pubblica in tempo di crisi.

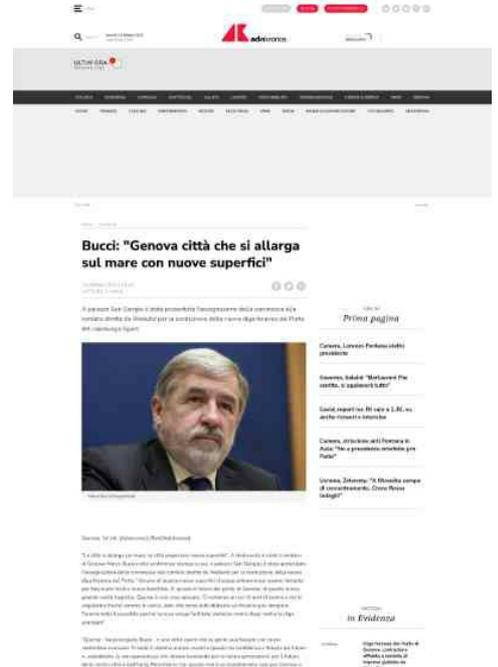


(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Bucci: "Genova città che si allarga sul mare con nuove superfici"

A palazzo San Giorgio è stata presentata l'assegnazione della commessa alla cordata diretta da Webuild per la costruzione della nuova diga foranea del Porto del capoluogo ligure Genova, 14 ott. (Adnkronos) (Red//Adnkronos) "La città si allarga sul mare, la città acquisisce nuove superfici". A dichiararlo è stato il sindaco di Genova Marco Bucci nella conferenza stampa in cui, a palazzo San Giorgio, è stata presentata l'assegnazione della commessa alla cordata diretta da Webuild per la costruzione della nuova diga foranea del Porto. "Alcune di queste nuove superfici d'acqua potranno poi essere riempite per fare nuovi moli e nuove banchine. E' questo il futuro del porto di Genova, di questa nuova grande realtà logistica. Questa è una cosa epocale. Ci vorranno un po' di anni di lavoro e noi lo seguiremo finché saremo in carica, dato che come tutti abbiamo un incarico pro-tempore. Faremo tutto il possibile perché la cosa venga facilitata vedremo metro dopo metro la diga avanzare". "Questa - ha proseguito Bucci - è una delle opere che la gente può toccare con mano vedendole avanzare. Si vede il sistema andare avanti e questo da confidenza e fiducia nel futuro e, soprattutto, la consapevolezza che stiamo lavorando per le future generazioni, per il futuro della nostra città e dell'Italia. Ricordiamo che questo non è un investimento solo per Genova e la Liguria, questo è un grande investimento, per la linea logistica del corridoio numero uno in Europa, dove passa il 55% della merce del continente e che garantisce lo sviluppo futuro per tutto il Nord Italia, oltre a Svizzera e Germania, che saranno servite anche grazie al Terzo Valico, da una linea logistica primaria. Abbiamo avuto delle difficoltà, non le si possono negare, e ce ne saranno ancora fino a quando la diga non sarà completata. Lo sappiamo tutti, ma le difficoltà le affrontiamo in modo concreto, serio, professionale e soprattutto trasparente che abbiamo dimostrato per il ponte, ed i risultati si vedono."



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Signorini: "A Genova aggiudicata la diga foranea in situazione di tensioni e difficoltà"

Motivando le ragioni dell' assegnazione della commessa alla cordata diretta da Webuild, il presidente dell' Autorità Portuale bacino Tirreno occidentale ha detto: "L' offerta ha una parte tecnica ed una parte economica. La parte economica avvantaggiava il raggruppamento che abbiamo scelto" "Quello che è successo negli ultimi mesi è stato anche frutto del quadro internazionale. Noi ci siamo trovati ad aggiudicare l' opera in mezzo alle tensioni provocate prima dal Covid, poi dalla guerra sia sulle catene di approvvigionamento che sui prezzi. Fortunatamente su entrambi i lati negli ultimi mesi la situazione sta trovando una certa stabilità, impregiudicato il fatto che forse tra tre mesi avremo altre incognite. Tutto questo fa parte dei problemi connessi alla realizzazione di un' opera pubblica come questa. Un' opera pubblica che si sviluppa in più anni deve sempre incorporare questi imprevisti che, comunque abbiamo risolto abbastanza bene". A sottolinearlo **Paolo Emilio Signorini**, presidente dell' Autorità Portuale bacino Tirreno occidentale, spiegando il perché abbia avuto esito solo la seconda gara dopo l' inserimento delle nuove norme sulla variazione dei prezzi. Motivando le ragioni dell' assegnazione della commessa alla cordata diretta da Webuild, **Signorini** ha detto: "L' offerta ha una parte tecnica ed una parte economica. La parte economica avvantaggiava il raggruppamento che abbiamo scelto; anche la parte tecnica era a vantaggio di questo raggruppamento per i progetti e lavori eseguiti nel passato, per le restanti parti dell' offerta tecnica la Commissione ha rinvenuto una leggera prevalenza del raggruppamento vincente. Questo progetto è stato visto dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha avuto un dibattito pubblico, è stato approvato dalla DIA . Abbiamo esaminato le principali difficoltà tecniche del progetto ed entrambi i raggruppamenti hanno proposto numerose migliorie. Anche ieri abbiamo fatto una riunione con il raggruppamento aggiudicatario e partiremo subito con la progettazione. Avremo alcuni lavori propedeutici già prima del 31 dicembre ed i cantieri partiranno a gennaio 2023."



(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Salini: "A Genova una delle prime opere del Pnrr"

L'ad di Webuild commentando l'assegnazione della costruzione della diga foranea del porto di Genova alla cordata guidata dal gruppo: "Quando parliamo di sfide che riguardano il futuro dobbiamo essere tutti orgogliosi perché stiamo facendo tutti un passo verso il futuro dei ragazzi di Genova, il futuro della città. E' una sfida importante, ma soprattutto è il futuro. Quando parliamo di sfide che riguardano il futuro dobbiamo essere tutti orgogliosi perché stiamo facendo tutti un passo verso il futuro dei ragazzi di Genova, il futuro della città, un futuro di tutti quelli che ci lavorano. Queste sono le cose che dobbiamo fare. Noi dobbiamo progettare il futuro perché gli altri lo possano godere, questo è il compito dell'uomo. Noi pensiamo da padri ai figli, alle generazioni che si susseguono, che sono state fortunate perché c'è chi ha pensato a loro. Progetti come questi non servono per un anno, per due o per tre; servono per la generazione futura e per quelle che verranno". A dichiararlo, in un'intervista, è l'amministratore delegato di Webuild, Pietro Salini, che sottolinea l'importanza della sfida accettata. "Quando ci hanno pensato i nostri progenitori, ci hanno lasciato delle città meravigliose in cui viviamo, università, scuole, ospedali. Bisogna pensare così. Dobbiamo essere capaci di progettare il futuro, dare a questo Paese la forza che ha avuto nel passato e che abbiamo ereditato. Qui siamo in una sala in cui gente del 1200 ha pensato a come si dirigeva una città. Dobbiamo tornare ad essere quelli che siamo stati e siamo oggi in tutto il mondo. Non c'è un posto nelle grandi Aziende nel mondo dove non ci siano italiani", dice Salini. "Abbiamo partecipato al progetto perché ritenevamo che il nostro ruolo di Webuild è quello di creare lavoro, di aggregare imprese, di essere parte della filiera. Riuscire a creare lavoro è il nostro obiettivo. Riuscire a realizzare il Pnrr come Paese è una sfida che non possiamo perdere. Oggi a Genova si comincia fare uno dei grandi lavori previsti dal Pnrr. E' un segnale importante come lo è stato aver fatto il ponte di Genova nei tempi che la città ha verificato. Anche per questo progetto adotteremo gli stessi standard di trasparenza: telecamere tutto il giorno accese perché tutti possano vedere quello che stiamo facendo. La città parteciperà a questa operazione con una conoscenza e trasparenza totale. Ci aspettiamo dai genovesi lo stesso grandissimo cuore che ci hanno mostrato per il ponte", sottolinea Salini. "Il nostro è un gruppo capace di realizzare le infrastrutture in tempi importanti portandosi dietro un sistema industriale e commerciale nel Paese. I problemi si devono superare. Noi siamo pagati apposta per risolvere i problemi e fino ad oggi mi sembra che lo abbiamo fatto. Una battuta finale per sottolineare il peso dell'impegno assunto. "Tutto mi preoccupa, Fare le cose in questa maniera vuol dire non dormire la notte"



Signorini: "A Genova aggiudicata la diga foranea in situazione di tensioni e difficoltà"

Genova, 14 ott. (Adnkronos) - "Quello che è successo negli ultimi mesi è stato anche frutto del quadro internazionale. Noi ci siamo trovati ad aggiudicare l'opera in mezzo alle tensioni provocate prima dal Covid, poi dalla guerra sia sulle catene di approvvigionamento che sui prezzi. Fortunatamente su entrambi i lati negli ultimi mesi la situazione sta trovando una certa stabilità, impregiudicato il fatto che forse tra tre mesi avremo altre incognite. Tutto questo fa parte dei problemi connessi alla realizzazione di un' opera pubblica come questa. Un' opera pubblica che si sviluppa in più anni deve sempre incorporare questi imprevisti che, comunque abbiamo risolto abbastanza bene". A sottolinearlo **Paolo Emilio Signorini**, presidente dell' Autorità Portuale bacino Tirreno occidentale, spiegando il perché abbia avuto esito solo la seconda gara dopo l' inserimento delle nuove norme sulla variazione dei prezzi. Motivando le ragioni dell' assegnazione della commessa alla cordata diretta da Webuild, **Signorini** ha detto: "L' offerta ha una parte tecnica ed una parte economica. La parte economica avvantaggiava il raggruppamento che abbiamo scelto; anche la parte tecnica era a vantaggio di questo raggruppamento per i progetti e lavori eseguiti nel passato, per le restanti parti dell' offerta tecnica la Commissione ha rinvenuto una leggera prevalenza del raggruppamento vincente. Questo progetto è stato visto dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha avuto un dibattito pubblico, è stato approvato dalla DIA . Abbiamo esaminato le principali difficoltà tecniche del progetto ed entrambi i raggruppamenti hanno proposto numerose migliorie. Anche ieri abbiamo fatto una riunione con il raggruppamento aggiudicatario e partiremo subito con la progettazione. Avremo alcuni lavori propedeutici già prima del 31 dicembre ed i cantieri partiranno a gennaio 2023."



Bucci: "Genova città che si allarga sul mare con nuove superfici"

Genova, 14 ott. (Adnkronos) (Red//Adnkronos) "La città si allarga sul mare, la città acquisisce nuove superfici". A dichiararlo è stato il sindaco di **Genova** Marco Bucci nella conferenza stampa in cui, a palazzo San Giorgio, è stata presentata l'assegnazione della commessa alla cordata diretta da Webuild per la costruzione della nuova diga foranea del **Porto**. "Alcune di queste nuove superfici d'acqua potranno poi essere riempite per fare nuovi moli e nuove banchine. E' questo il futuro del **porto** di **Genova**, di questa nuova grande realtà logistica. Questa è una cosa epocale. Ci vorranno un po' di anni di lavoro e noi lo seguiremo finché saremo in carica, dato che come tutti abbiamo un incarico pro-tempore. Faremo tutto il possibile perché la cosa venga facilitata vedremo metro dopo metro la diga avanzare". "Questa - ha proseguito Bucci - è una delle opere che la gente può toccare con mano vedendole avanzare. Si vede il sistema andare avanti e questo da confidenza e fiducia nel futuro e, soprattutto, la consapevolezza che stiamo lavorando per le future generazioni, per il futuro della nostra città e dell'Italia. Ricordiamo che questo non è un investimento solo per **Genova** e la Liguria, questo è un grande investimento, per la linea logistica del corridoio numero uno in Europa, dove passa il 55% della merce del continente e che garantisce lo sviluppo futuro per tutto il Nord Italia, oltre a Svizzera e Germania, che saranno servite anche grazie al Terzo Valico, da una linea logistica primaria. Abbiamo avuto delle difficoltà, non le si possono negare, e ce ne saranno ancora fino a quando la diga non sarà completata. Lo sappiamo tutti, ma le difficoltà le affrontiamo in modo concreto, serio, professionale e soprattutto trasparente che abbiamo dimostrato per il ponte, ed i risultati si vedono."



Il festival itinerante "Le Vie dei Canti" fa tappa a Trasta

Trasta Indirizzo non disponibile Terzo appuntamento del Festival itinerante "Le Vie dei Canti" , che quest' anno ruota attorno al tema dei Sentieri Armonici, che domenica 16 ottobre arriva a Trasta, in Valpolcevera, al Circolo ARCI Barabini, via Cà dei Trenta, con un doppio evento tra natura e musica. "In Valpolcevera - descrive la direttrice artistica Laura Parodi - il Festival Le vie dei canti, farà scoprire un tesoro artistico e naturalistico ai più sconosciuti facendo una passeggiata che si snoda lungo una antica creuza nel bosco, selciata a metà '800, che conduce al roseto di Murta situato nel piccolo, ma prezioso, cimitero del paese. Un luogo che intorno agli anni 80 è stato progressivamente abbandonato ai rovi e all' incuria e che nel 2013 il comitato "Quelli che a Trasta stanno bene", la cui causa è sostenuta dal nostro Festival, ha disboscato e ripristinato, mettendone in evidenza la suggestiva bellezza".

Programma Ore 15 passeggiata naturalistica che parte dal ponte sul rio Ciliegio, percorrendo l' antica creuza nel bosco, e arriva al cimitero di Murta e il suo roseto. Ore 16:30 al Circolo ARCI Barabini Gighe, Fandango e Monferrine, un concerto di BalFolk e balli dalle 4 Province con Daniele Bicego: cornamuse; Stefano Faravelli: piffero e voce; Matteo Burrone: fisarmonica e voce; Duo Pitularita: Remy Boniface: organetto, violino; Vincent Boniface: organetto, cornamusa, sax, clarinetto; musicisti fra i più accreditati della scena musicale europea. Il BalFolk che trae origine dal repertorio di danze e musica della tradizione coreutica popolare europea. Dopo il fenomeno del folk revival in cui il pubblico degli eventi era rimasto spettatore passivo, nel BalFolk diventa protagonista dell' evento. Negli ultimi anni il fenomeno europeo del BalFolk è letteralmente esploso anche nelle piazze e nelle strade italiane. Inoltre si connota per una dimensione socializzante molto importante che permette di far incontrare generazioni e culture creando condivisione coinvolgimento e vicinanza. Il Festival che ha fa parte del circuito Genova Città dei Festival è organizzato da APS Gruppo Spontaneo Trallalero con il contributo del Comune di Genova, Regione Liguria, Fondazione Palazzo Ducale, Ass. Sarda Tellus, Regione Sardegna, Palazzo della Meridiana, Regione Sardegna, CAPS Circolo **Autorità Portuale** del Porto di Genova, e collaborazione di RAI3, Parrocchia di San Pietro Apostolo, Circolo ARCI Barabini di Trasta, University of Bristol, Graphica KC, C.A.I. Valbisagno, Comitato Culturale "QuellicheaTrastaCistannobene". Ingresso libero fino ad esaurimento posti.



Genova Today

Genova, Voltri

Portacontainer fermata dalla Costiera: "Gravi violazioni alle norme sulla protezione dell'ambiente e sulla sicurezza"

Nel corso dell' attività di verifica sulle navi straniere che fanno scalo al **porto** di **Genova** Un' altra nave è stata detenuta dalla Guardia costiera di **Genova** nel corso dell' attività di verifica sulle navi straniere che scalano i nostri porti, meglio nota come Port State Control. Nella notte tra giovedì e venerdì è stata fermata la portacontaineri "Contship Ray", numero IMO 9388338, battente bandiera liberiana, di circa 10.000 tonnellate di stazza, costruita nel 2008 e gestita da una compagnia greca, per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell' ambiente. "Abbiamo iniziato l' ispezione nel primo pomeriggio, appena la nave è attraccata, e si è protratta per tutta la giornata - racconta uno degli Ufficiali del team ispettivo - durante la quale sono emerse gravi irregolarità tra cui la protezione antincendio, gli equipaggiamenti di emergenza, la certificazione dei dispositivi di salvataggio ed il funzionamento del Voyage Data Recorder, la black box delle navi". La verifica è proseguita sino alle 23 circa ed ha interessato diverse aree dell' unità tra cui il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all' equipaggio e si è concluso con un' esercitazione antincendio per verificare la capacità dell' equipaggio nella gestione delle emergenze. "Il profilo di rischio della nave - prosegue uno degli ufficiali - caratterizzato dalla qualità della bandiera, dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e dalla nave stessa, non destava particolari preoccupazioni e anche le risultanze delle precedenti 3 ispezioni a cui era stata sottoposta negli ultimi 5 anni erano tutte positive." Adesso, prima di poter essere visitata nuovamente dagli ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare la nave dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta ad ispezione ed audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera. L' ammiraglio Sergio Liardo, comandante del **porto** di **Genova** e Direttore marittimo della Liguria, evidenzia che "l' attività ispettiva a bordo di navi straniere ed italiane è uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell' ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi. Quest' anno nella nostra regione sono state fermate 11 navi su 89 ispezionate, una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l' alto livello di attenzione prestato dai nostri Nuclei ispettivi impiegati anche nell' attività di verifica e certificazione del naviglio nazionale. Il Port State Control è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, senza distorsioni di concorrenza a danno degli armatori che operano navi sicure". I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia



Genova Today

Genova, Voltri

Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore PSC, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei Port state Control", coordinati dai Servizi regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima. L' Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale - Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione "Port State Control" e il Coordinatore Nazionale" monitora e indirizza l' attività.

Genova Today

Genova, Voltri

Torre piloti bis, il perito: "L' unica manovra pericolosa delle navi Jolly Nero e Jolly Arancione è stata quella che ha provocato il crollo"

Le conclusioni dell' esperto nominato dai giudici di appello nel processo bis sulla collocazione della struttura a filo di banchina "L' unica manovra ritenuta pericolosa è quella che ha portato al crollo della Torre piloti dopo l' urto della Jolly Nero (7 maggio 2013, nove vittime). È quanto emerge dalla perizia, depositata questa mattina, del contrammiraglio Massimiliano Nannini a cui i giudici della corte d' appello di **Genova** avevano chiesto di analizzare tutte le manovre compiute nel **porto** di **Genova** dalla Jolly nero e dalla "gemella" Jolly arancione. In particolare, come chiesto ai giudici in aula dalle difese degli imputati, all' esperto è stato chiesto di studiare le rotte compiute dalle due navi dal 2010 al 2013 allo scopo di determinare quali distanze intercorrevano, nel corso della manovre tra dette navi e i punti cospicui e, in particolare, la Torre Piloti. "In estrema sintesi, è parere dello scrivente, dopo attenta disamina dei dati forniti, che l' unica manovra ritenuta ed evidenziatasi pericolosa è quella che ha portato all' evento della collisione della Jolly Nero con la Torre Piloti di **Genova**". Sono le conclusioni del perito. Ora, il processo proseguirà il 18 novembre. In primo grado era stato condannato a tre anni l' ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di **Porto** di **Genova**. Oltre a lui erano state condannate altre sei persone tra ex progettisti, datori di lavoro e dirigenti che approvarono il progetto. Il pg Enrico Zucca, nella sua requisitoria in appello aveva chiesto un' assoluzione e alcune riduzioni di condanne, legate alla prescrizione degli omicidi colposi non aggravati dal rapporto di lavoro. Il processo sulla costruzione era nato grazie alla tenacia della mamma di Giuseppe Tusa, una delle vittime. Il filone principale sul crollo era arrivato già alla sentenza definitiva. Era stato assolto il pilota del **porto** Antonio Anfossi (in primo grado era stato condannato a quattro anni) ed erano state confermate le assoluzioni per Giampaolo Olmetti, comandante d' armamento, e per il terzo ufficiale Cristina Vaccaro. Gli Ermellini avevano però ordinato la riduzione delle pene per il comandante della Jolly Nero Roberto Paoloni, per il primo ufficiale della nave Lorenzo Repetto e per il direttore di macchina Franco Giammoro.



Informare

Genova, Voltri

Serata conviviale del Propeller Club di Genova sulle professionalità marittime genovesi Si terrà il prossimo 26 ottobre

Il prossimo 26 ottobre a **Genova**, in occasione della serata inaugurale della manifestazione "Shipping, Forwarding & Logistic meet Industry - Seaside Edition" che si terrà dal 26 al 29 ottobre e che l'associazione è stata chiamata ad organizzare, il The International Propeller Club Port of Genoa terrà presso la Villa Lo Zerbino il proprio prossimo meeting conviviale. L'incontro, organizzato nella forma di una tavola rotonda, avrà per tema "Cluster marittimo tra presente e futuro: professionalità genovesi a confronto". Alla tavola rotonda, che avrà inizio alle ore 21.10 dopo la cena sociale, interverranno Alberto Dellepiane, presidente di Assorimorchiatore, Filippo Gallo, presidente del CISCo, Paolo Pessina, presidente di Assagenti, e Alessandro Pitto, presidente di Fedespedi. Moderatore della serata sarà Fabio Pasquarelli, direttore di Transport (Telenord).



Informatore Navale

Genova, Voltri

ASSOCOSTIERI: aumentare la capacità di rigassificazione

Per incrementare la sicurezza e diminuire i prezzi Bologna, 14 ottobre 2022 - Nell' ambito degli eventi di ConferenzaGNL a BolognaFiere, durante il convegno "Il GNL come strumento per la decarbonizzazione e le prospettive dei nuovi combustibili rinnovabili" organizzato da ASSOCOSTIERI in collaborazione con Assopetroli-Assoenergia, Dario Soria - Direttore Generale di ASSOCOSTIERI, ha evidenziato l' urgenza di aumentare la capacità di rigassificazione per assicurare quella ridondanza necessaria alla sicurezza degli approvvigionamenti e alla riduzione dei prezzi. Posizione in continuità con quanto emerso dalle presentazioni di apertura di Liliana Panei e Paola Barzagli - Ministero della Transizione Ecologica. ASSOCOSTIERI, inoltre, ha ribadito con forza come il GNL sia la chiave di volta per la transizione energetica, specie nel settore marittimo. I diversi interventi che si sono susseguiti nel convegno - moderato da Diego Gavagnin, Coordinatore Scientifico ConferenzaGNL - hanno ribadito il ruolo chiave del GNL come ponte per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione anche nel trasporto marittimo. Gli interventi di Giovanni Satta - Docente Dip. Economia Università di **Genova**, Ernico Allieri - Director Ship Technology Maritime Safety and Environment Assarmatori e Andrea Cosulich - Presidente Onorario Fratelli Cosulich SpA, hanno delineato gli scenari dei nuovi combustibili per il trasporto marittimo e l' impatto sulla logistica energetica primaria. La capacità energetica dei fuels e la disponibilità di un' adeguata infrastruttura logistica sono fattori discriminanti nella decarbonizzazione del settore marittimo. L' uptake tecnologico dei sistemi di propulsione alternativa a GNL è cresciuto in modo significativo negli ultimi anni, consentendo all' infrastruttura per il bunkeraggio marittimo di raggiungere un certo livello di adeguatezza. Fondamentale, in questo senso, cogliere le opportunità di investimento sia nella capacità di rigassificazione sia nell' acquisto di nuove bettoline. Della logistica primaria hanno parlato anche Mjriam Biscotti - Energy Assets Development Manager Edison e Emanuele Gesù - Head Small Scale LNG Snam. Nel breve, il GNL risulta essere l' idrocarburo più pulito con cui alimentare le flotte del trasporto marittimo, garantendo allo stesso tempo la compliance con la strategia europea di decarbonizzazione. Gnl, bioGNL e GNL sintetico consentiranno, nel medio e lungo termine, la decarbonizzazione dei fuels. A completamento del quadro, il convegno si è concluso con un panel dedicato alle prospettive del GNL nella distribuzione secondaria, a cui hanno preso parte Sebastiano Gallitelli - Segretario Generale Assopetroli-Assoenergia e Aldo Bernardini - Amministratore Delegato HAM Italia Spa per discutere delle potenzialità dell' infrastruttura distributiva attraverso la voce delle aziende che già operano nel settore. ASSOCOSTIERI, Associazione di categoria aderente a Confcommercio imprese per l' Italia, rappresenta, a livello nazionale, la logistica energetica indipendente composta da aziende a capitale privato che



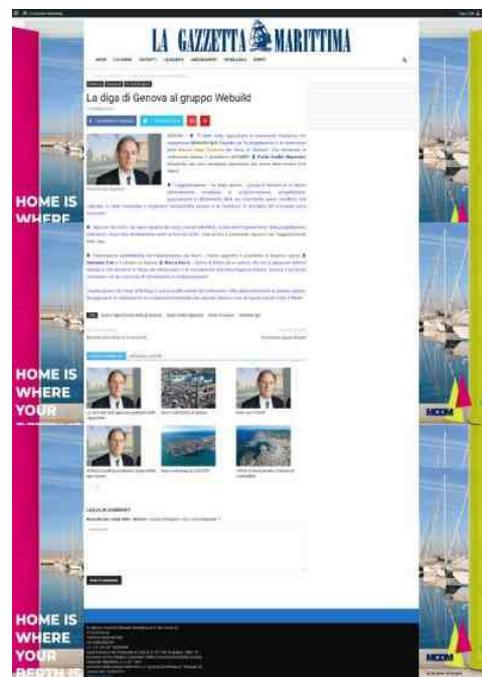
Informatore Navale

Genova, Voltri

operano nel settore degli oli minerali, dei prodotti chimici, del GPL, del biodiesel, dei depositi di GNL small scale e da tutti i terminali di rigassificazione di GNL. Aderiscono all' Associazione anche gli armatori attivi nel settore del bunkeraggio marino nei porti italiani.

La diga di Genova al gruppo Webuild

GENOVA È stato stato aggiudicato al costituendo Consorzio con capogruppo Webuild SpA l'appalto per la progettazione e la costruzione della Nuova Diga Foranea del **Porto** di **Genova**. L'ha dichiarato in conferenza stampa il presidente dell'AdSP Paolo Emilio Signorini, chiudendo così una travagliata operazione che aveva fatto temere forti ritardi. L'aggiudicazione ha detto ancora giunge al termine di un lavoro estremamente complesso di programmazione, progettazione, approvazione e affidamento della più importante opera marittima mai costruita in Italia finalizzata a migliorare l'accessibilità nautica e le condizioni di sicurezza del principale **porto** nazionale. Agli inizi del 2023, nel pieno rispetto dei tempi previsti dal PNRR, a valle del completamento della progettazione, partiranno i lavori che termineranno entro la fine del 2026. Così ancora il presidente Signorini per l'aggiudicazione della diga. Grandissima soddisfazione per l'assegnazione dei lavori hanno aggiunto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di **Genova** Marco Bucci. Siamo di fronte ad un evento che non è esagerato definire epocale e che cambierà la faccia del nostro **porto** e la competitività dell'intera logistica italiana. **Genova** e la Liguria continuano nel loro percorso di cambiamento e modernizzazione. L'assegnazione dei lavori della Diga è una di quelle notizie che entreranno nella storia economica di questa regione. Da oggi parte la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per **Genova** e per la Liguria ma per tutto il Paese.



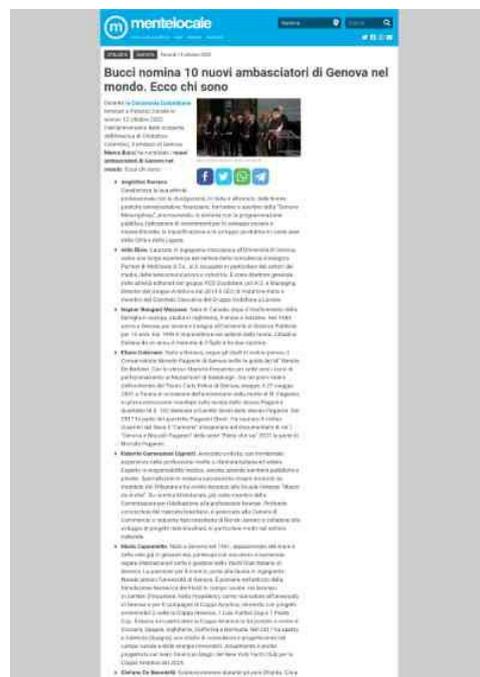
MenteLocale

Genova, Voltri

Bucci nomina 10 nuovi ambasciatori di Genova nel mondo. Ecco chi sono

Attualità **Genova Genova** - Durante la Ceromonia Colombiana tenutasi a Palazzo Ducale lo scorso 12 ottobre 2022 (nell' anniversario della scoperta dell' America di Cristoforo Colombo), il sindaco di **Genova** Marco Bucci ha nominato i nuovi ambasciatori di **Genova** nel mondo . Ecco chi sono:

Angiolino Barreca . Caratterizza la sua attività professionale con la divulgazione, in Italia e all' estero, delle buone pratiche amministrative, finanziarie, formative e sportive della "**Genova** Meravigliosa", promuovendo, in sintonia con la programmazione pubblica, l' attrazione di investimenti per lo sviluppo sociale e imprenditoriale, la riqualificazione e lo sviluppo produttivo in vaste aree della Città e della Liguria. Aldo Bisio . Laureato in ingegneria meccanica all' Università di **Genova**, vanta una lunga esperienza nel settore della consulenza strategica. Partner di McKinsey & Co., si è occupato in particolare dei settori dei media, delle telecomunicazioni e industria. È stato direttore generale delle attività editoriali del gruppo RCS Quotidiani, poi A.D. e Managing Director del Gruppo Ariston e dal 2014 è CEO di Vodafone Italia e membro del Comitato Esecutivo del Gruppo Vodafone a Londra. Gaynor Bongard Mazzone . Nata in Canada, dopo il trasferimento della famiglia in Europa, studia in Inghilterra, Francia e Svizzera. Nel 1984 arriva a **Genova** per amore e insegna all' Università di Scienze Politiche per 13 anni. Dal 1999 è imprenditrice nel settore della moda. Cittadina Italiana da un anno, è mamma di 3 figlie e ha due nipotine. Eliano Calamaro . Nato a **Genova**, segue gli studi di violino presso il Conservatorio Niccolò Paganini di **Genova** sotto la guida del M° Renato De Barbieri. Con lo stesso Maestro frequenta per sette anni i corsi di perfezionamento al Mozarteum di Salisburgo. Già nei primi violini dell' orchestra del Teatro Carlo Felice di **Genova**, esegue, il 27 maggio 2001 a Parma in occasione dell' anniversario della morte di N. Paganini, in prima esecuzione mondiale sulla tomba dello stesso Paganini Quartetto M.S. 132 dedicato a Camillo Sivori dallo stesso Paganini. Dal 2017 fa parte del quartetto Paganini Sivori. Ha suonato il violino Guarneri del Gesù il "Cannone" interpretato nel documentario di rai 1 "**Genova** e Niccolò Paganini" della serie "Paesi che vai" 2021 la parte di Niccolò Paganini. Roberto Cameranesi Capretti . Avvocato civilista, con trentennale esperienza nella professione rivolta a clientela italiana ed estera. Esperto in responsabilità medica, assiste aziende sanitarie pubbliche e private. Specializzato in materia successoria ricopre incarichi su mandato del Tribunale e ha svolto docenza alla Scuola Forense "Mauro de André". Su nomina Ministeriale, più volte membro della Commissione per l' Abilitazione alla professione forense. Profondo conoscitore del mercato brasiliano, è associato alla Camera di Commercio e Industria italo-brasiliana di Rio de Janeiro e collabora allo sviluppo di progetti italo-brasiliani, in particolare modo nel settore



MenteLocale

Genova, Voltri

culturale. Mario Caponnetto . Nato a **Genova** nel 1961, appassionato del mare e della vela già in giovane età, partecipa con successo a numerose regate internazionali sotto il guidone dello Yacht Club Italiano di **Genova**. La passione per il mare lo porta alla laurea in Ingegneria Navale presso l' Università di **Genova**. È pioniere nell' utilizzo della Simulazione Numerica dei Fluidi in campo navale. Ha lavorato in cantieri (Fincantieri, Rolla Propellers), come ricercatore all' Università di **Genova** e per 8 campagne di Coppa America, vincendo con progetti avveniristici 2 volte la Coppa America, 1 Luis Vuitton Cup e 1 Prada Cup. Il lavoro e in particolare la Coppa America lo ha portato a vivere in Svizzera, Spagna, Inghilterra, California e Bermuda. Nel 2017 ha aperto a Valencia (Spagna) uno studio di consulenza e progettazione nel campo navale e delle energie rinnovabili. Attualmente è anche progettista nel team American Magic del New York Yacht Club per la Coppa America del 2024. Stefano De Benedetti . Sciatore estremo durante gli anni Ottanta. Circa cento prime discese con gli sci lungo le vie alpinistiche di salita sulle Alpi. L' unico ad aver disceso in sci il Monte Bianco lungo tutti i versanti della montagna. Molte discese non sono mai state ripetute come, ad esempio la via dell' Innominata. Gli sci sono esposti al museo della montagna di Torino. Corso guide di alta montagna. Primo genovese ad aver conseguito il titolo professionale di Guida Alpina. Dal 1992, con la società (Seva srl) di cui è fondatore e proprietario, si dedica alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Dal 2012 con la onlus Seva for Africa dona impianti fotovoltaici alle missioni cattoliche e agli ospedali missionari nell' Africa subsahariana. Flying Angels Foundation . Nata nel 2012 con l' obiettivo di garantire voli salvavita per bambini di tutto il mondo che hanno urgente bisogno di cure non disponibili nei propri paesi d' origine, in 10 anni Flying Angels Foundation ha potuto salvare oltre 2400 bambini e bambine gravemente malati provenienti da 80 paesi, collaborando con oltre 100 organizzazioni non profit italiane e internazionali. A rappresentare la Fondazione, di cui è stato uno dei fondatori benemeriti, Vittorio Doria Lamba, che ne è vicepresidente dal 2016 e ha partecipato attivamente alla sua crescita e consolidamento. Gabriele Lignani . È professore Associato all' University College of London ed è ricercatore riconosciuto a livello internazionale nel campo delle malattie neurologiche. Ha conseguito Laurea in Biotecnologie Mediche presso le Università di Milano, Master in Biotecnologie Medico-farmaceutiche e Dottorato di ricerca in Neuroscienze Sperimentali, presso l' Università di **Genova** e l' Istituto Italiano di Tecnologia. Oggi dirige un team di 15 ricercatori e studenti con lo scopo di sviluppare terapie geniche innovative per la cura di malattie cerebrali attualmente incurabili con potenziale rapida efficacia nei pazienti. Recentemente gli è stato conferito uno dei più importanti riconoscimenti a livello internazionale come giovane ricercatore nel campo dell' epilessia. È titolare di brevetti, aperto al dialogo con l' industria, ed è inoltre cofondatore di una startup per fornire nuove proposte terapeutiche a pazienti con malattie cerebrali incurabili. Giorgio Zaffiri . Nato a **Genova** nel 1939, è sposato da 53 anni con Giuliana Fortis e ha due figli, Daniele e Simone, oggi ai vertici della società di famiglia, la Cosme SpA. La società fu fondata nel 1964 da Primo Zaffiri,

MenteLocale

Genova, Voltri

padre di Giorgio, che ne assunse la guida nel 1969; da allora - attraverso successivi processi di consolidamento e di sviluppo e con un modello e uno stile di gestione basati sui valori dell' impresa familiare e della cultura imprenditoriale tipicamente ligure - la società è arrivata a collocarsi tra le prime realtà industriali della Regione, oggi leader nei settori delle infrastrutture e dell' edilizia. Qui tutti gli ambasciatori di **Genova** nel mondo . La rete degli Ambasciatori di **Genova** nel Mondo, nasce per volontà del Sindaco di **Genova** Bucci con una finalità altruistica tesa a rendere la città , in linea con il pensiero del Sindaco e di tutta l' Amministrazione Comunale, più competitiva sotto ogni profilo (industriale, economico, finanziario, culturale, commerciale e turistico). Potrebbe interessarti anche: L' azienda ligure Noberasco diventa marchio storico di interesse nazionale Rolli Days 2022 a **Genova**: strade chiuse e modifiche ai percorsi bus Nervi, messa in sicurezza del sottopasso di corso Europa: come cambia la viabilità Diga **Porto** di **Genova**: Webuild si aggiudica la gara. Ecco quando iniziano e finiscono i lavori Festival della Scienza 2022, i 20 anni nel segno dei Linguaggi. Il programma

INCHIESTA - Tunnel subportuale: un anno per le autorizzazioni (ma manca il progetto)

Al momento non è stato ancora presentato il progetto definitivo. Solo da quel momento partirà l' iter per le autorizzazioni di Elisabetta Biancalani valutazione di impatto ambientale e Conferenza dei servizi , se tutto andrà liscio. Questi sono i tempi (normali) per le autorizzazioni istituzionali del progetto del tunnel subportuale di Genova. Ma perché il countdown parta è necessario che ci sia il progetto definitivo che Anas non ha ancora presentato e che non si sa quando presenterà, anche considerando le pesantissime interferenze (almeno otto) messe in evidenza dal decreto dirigenziale del settore Valutazione di impatto ambientale della Regione Liguria. 39 pagine in cui si elencano i progetti in atto e quelli già previsti dal piano straordinario delle opere del porto di Genova, ma non solo, anche per i lavori del nuovo Galliera e del waterfront di levante. (LEGGI QUI ITER AUTORIZZATIVO (CHE PERTIRÀ CON IL PROGETTO DEFINITIVO) Ma analizziamo quale iter autorizzativo seguirà l' opera che, secondo il sindaco di Genova Marco Bucci (GUARDA QUI) , dovrebbe vedere l' apertura dei cantieri a metà 2023 (data impossibile come si desume dall' iter sotto citato). Scoping richiesto da



ANAS a Regione che lo ha emanato a settembre con decreto del dirigente per sapere preventivamente come muoversi in modo da predisporre tutta la documentazione necessaria 2. Regione ha già indicato tutti gli elementi da approfondire 3. A questo punto il proponente (ANAS) deve redigere il progetto definitivo 4. Una volta pronto il progetto definitivo viene attivato il provvedimento di autorizzazione unico regionale (PAUR) che comprende anche la VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) 5. Dopo la VIA da parte di Regione Liguria, c' è il passaggio delle ulteriori autorizzazioni in conferenza dei servizi a cui partecipano Comune di Genova, **Autorità** di bacino, **Autorità Portuale** e Città Metropolitana sotto il gestore unico di Regione. Da otto mesi a un anno il tempo richiesto dalle istituzioni nell' ambito dei tempi normali previsti da queste procedure. Sempre che Anas riesca a superare le tante criticità. ARTICOLI CORRELATI Martedì 11 Ottobre 2022 <https://www.youtube.com/embed/jGE0R6rqJA4> GENOVA - Prosegue l' inchiesta di PrimoCanale sul tunnel subportuale di Genova (GUARDA QUI TUTTE LE PUNTATE). Oggi incontriamo il presidente di Ente Bacini Mauro Vianello, reduce da un incontro che definisce "solo interlocutorio" con Autostrade, proponente Sabato 08 Ottobre 2022 Nuova puntata del nostro approfondimento sull' opera Giovedì 06 Ottobre 2022 Approfondimento su opera e criticità, già messe in evidenza un anno fa da PrimoCanale Sabato 10 Settembre 2022 GENOVA - Avanza la procedura in Regione Liguria per il progetto "Tunnel sub-portuale urbano di attraversamento della città di Genova". Un decreto dirigenziale del Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile della Regione fa il punto con un dossier dettagliato evidenziando le critic

Porto di Genova, nave irregolare 'detenuta' dalla guardia costiera

Un' altra nave che si aggiunge alle 11 navi già detenute sulle 89 ispezionate di Aurora Bottino Ancora una nave detenuta dalla guardia costiera di **Genova**. Durante i controlli della Port State Control, ieri notte è stata fermata la portacontainer gestita da una compagnia greca battente bandiera liberiana "Contship Ray" : durante la quale sono emerse gravi irregolarità tra cui la protezione antincendio, gli equipaggiamenti di emergenza, la certificazione dei dispositivi di salvataggio ed il funzionamento del Voyage Data Recorder, la black box delle navi. "Il profilo di rischio della nave - spiega uno degli Ufficiali - caratterizzato dalla qualità della bandiera, dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e dalla nave stessa, non destava particolari preoccupazioni ed anche le risultanze delle precedenti 3 ispezioni a cui era stata sottoposta negli ultimi 5 anni erano tutte positive". L' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia che "l' attività ispettiva a bordo di navi straniere e italiane è uno dei compiti prioritari della guardia costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell' ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi".

Un' altra nave che si aggiunge alle 11 navi già detenute sulle 89 ispezionate , una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l' alto livello di attenzione prestato dai nuclei ispettivi impiegati anche nell' attività di verifica e certificazione del naviglio nazionale. "Il Port State Control - ribadisce - è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, senza distorsioni di concorrenza a danno degli armatori che operano navi sicure". "Prima di poter essere visitata nuovamente dai nostri ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare - spiegano dalla Sezione sicurezza navigazione della Guardia costiera - la nave dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta ad ispezione ed audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera".

ARTICOLI CORRELATI Venerdì 02 Settembre 2022 **GENOVA** - Fermata un' altra nave a **Genova**, sottoposta a fermo amministrativo e 'detenuta' dalla Guardia Costiera, nell' ambito dell' attività di verifica sulle navi straniere che scalano i nostri porti nel corso dell' anno, meglio nota come Port State Control. Lo yacht di lusso ad uso commerciale Emocean Venerdì 19 Agosto 2022 I cinque si sono trovati in difficoltà per le condizioni meteo Venerdì 19 Agosto 2022 Sequestrato circa 50 ombrelloni, lettini, natanti e tavolini, abusivamente collocati sull' arenile e di impedimento alla sua libera fruizione



Porto Genova leader (anche) nel traffico dati, con la nuova diga si raddoppia: operatori al lavoro per adattarsi

Lo scalo produce 20 milioni di interscambi digitali. Botta (Spediporto): "Genova, Savona e La Spezia gestiscono l' 80% del traffico dati italiano nel settore marittimo" di Andrea Popolano GENOVA - Il porto di Genova guarda al futuro. Non solo il progetto della nuova diga foranea con i lavori assegnati al consorzio capitanato da Webuild insieme a Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra che secondo gli obiettivi prefissati nel 2026 regalerà sviluppo al porto la nuova infrastruttura (LEGGI QUI) Anche l' aspetto tecnologico e la digitalizzazione del traffico merci diventa un elemento centrale per la crescita dello scalo portuale genovese che punta dunque a diventare sempre più informatico. In commissione comunale a Genova l' audizione sul tema, secondo i dati forniti dall' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale il porto di Genova governa 6.192 imprese registrate sul sistema informatico , gestisce 20 milioni di interscambi dati 936 mila processi digitali di importazione 410 mila in import con oltre 5 milioni e mezzo di processi digitali per anno "Finalmente temi come la digitalizzazione, l' informatica e la telematica sono percepite come strategiche per il territorio.

Genova, Savona e La Spezia gestiscono l' 80% del traffico dati italiano nel settore marittimo " spiega Giampaolo Botta , direttore generale di Spediporto. Numeri che segnano già la leadership. Ma in commissione spedizionieri e operatori del settore portuale mirano a far crescere ulteriormente questi numeri. "Stiamo lavorando a una proposta strutturata per la governance del sistema che renda protagonista il nostro scalo rispetto alle dinamiche globali internazionali". Il porto e la città investono sulla nuova diga per ampliare i traffici e rendere lo scalo ancora più competitivo a livello europeo. Il porto punta ad arrivare a 5 milioni di contenitori con il conseguente raddoppio di dati digitali: "Ci saranno 40 milioni di transazioni informatiche e 12 milioni messaggi all' anno - precisa ancora il direttore generale di Spediporto -. Così come la portualità genovese investe sulla diga per raddoppiare le sue capacità gestionali, la comunità degli operatori si è posta la domanda di come poter garantire un' infrastruttura tecnologica adatta a sostenere questo sviluppo. Servirà lo sforzo di tutte le categoria per usare in maniera massiva gli strumenti informatici messi a disposizione dall' Autorità portuale sulla base delle regole stabilite dal sistema portuale. C' è ancora una percentuale di digitalizzazione, molto verticalizzata sulle aziende e poco condivisa dagli operatori" precisa Botta. In commissione comunale i lavori dedicati sono portati avanti dall' assessore ai Porti Francesco Maresca , il consigliere delegato ai nuovi insediamenti aziendali sul territorio Davide Falteri e i diversi consiglieri che compongono la commissione IV tra cui Cristina Lodi del Pd e Ariel Dello Strologo ma non solo. Botta sottolinea la particolare attenzione della commissione al



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

tema della digitalizzazione non solo per il porto. "E' una commissione molto preparata e attenta a questi temi. Ha dato dimostrazione della consapevolezza che anche la commissione ha sull' importanza dello sviluppo tecnologico per il nostro territorio - precisa Botta -. Questa competenza e attenzione al tema è la dimostrazione della consapevolezza sul ruolo della digitalizzazione per il futuro di Genova partendo, come è stato detto giustamente, dalla formazione delle nuove generazioni e dal rilancio dell' occupazione. Sono aspetti strettamente collegati e importantissimi. C' è un progresso reale solo se tutti ne possono beneficiare, partendo dalla città e dai suoi abitanti" conclude Botta. Non solo il porto infatti. A Palazzo Tursi nella seduta consiliare di martedì scorso è stato affrontato il tema del risparmio della carta per quanto riguarda le attività comunali. Ogni anno, come calcolato dalla consigliera Arianna Viscogliosi , vengono usati di 412mila fogli nelle commissioni consiliari e 158mila per le ulteriori documentazioni per un totale di 6.646 euro all' anno di costi ARTICOLI CORRELATI Venerdì 14 Ottobre 2022 Rixi: "Ho apprezzato i riferimenti all' autonomia". Cavo: "Territorio, rispetto, disabilità e orgoglio i temi che condivido". Critico Pastorino: "Discorso antistorico". Ghio: "Non rappresenta tutti" Venerdì 14 Ottobre 2022 L' Automobile Club Genova promuove "Aci Driving Experience" in collaborazione con polizia stradale, soccorso 118 e la Questura. Proprio il capoluogo ha registrato fortunatamente un calo di incidenti mortali rispetto agli anni precedenti Venerdì 14 Ottobre 2022 Gli fa eco il deputato Roberto Bagnasco: "Incidente di percorso, abbiamo voluto dire no ai veti" Venerdì 14 Ottobre 2022 Il sindacalista: "Spiace per i disagi, ma difendiamo il lavoro di migliaia di persone. Noi forti perché tanti? Sì, ma siamo sempre stati solidali con aziende minori in difficoltà, diremo grazie ai negozianti che hanno chiuso per noi" Venerdì 14 Ottobre 2022 Il cadavere era stato trovato all' alba del 26 novembre 2021 a Ventimiglia, sotto il cavalcavia di Roverino, una zona molto frequentata, e spesso abitata, da clandestini accampati Venerdì 14 Ottobre 2022 Infranto il display orari nel sottopasso e i vetri della pensilina del secondo binario Venerdì 14 Ottobre 2022 Il tecnico del Genoa Alexander Blessin è concentrato su Cosenza, una trasferta che inaugura un ciclo di tre partite in sette giorni: "Importante è la prima con il Cosenza, che è squadra esperta. Non penso alla Coppa Italia con la Spal di martedì e nemmeno alla Ternana. Noi vogliamo dominare la gara

Nuova diga, Genova si allarga sul mare. L'emozionale di Primocanale

di Redazione GENOVA - A Palazzo San Giorgio a Genova la conferenza stampa di presentazione dell' assegnazione dei lavori per la costruzione della nuova diga foranea di Genova . I lavori sono stati aggiudicati dall' **Autorità** portuale del Mar Ligure Occidentale al consorzio capitanato da Webuild insieme a Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Fincosit e Sidra. Primocanale in diretta ha trasmesso la conferenza stampa di presentazione.



Porto di Genova, fermata dalla Guardia Costiera la nave "CONTSHIP RAY"

Redazione Seareporter.it

Genova, 14 ottobre 2022 - Un' altra nave è stata detenuta dalla Guardia costiera di **Genova** nel corso dell' attività di verifica sulle navi straniere che scalano i nostri porti, meglio nota come Port State Control [1] . Ieri notte è stata fermata la portacontenitori 'CONTSHIP RAY', numero IMO 9388338, battente bandiera liberiana, di circa 10.000 tonnellate di stazza, costruita nel 2008 e gestita da una compagnia greca, per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell' ambiente. 'Abbiamo iniziato l' ispezione nel primo pomeriggio, appena la nave è attraccata, e si è protratta per tutta la giornata - racconta uno degli Ufficiali del team ispettivo - durante la quale sono emerse gravi irregolarità tra cui la protezione antincendio, gli equipaggiamenti di emergenza, la certificazione dei dispositivi di salvataggio ed il funzionamento del Voyage Data Recorder, la black box delle navi'. La verifica è proseguita sino alle 23 circa ed ha interessato diverse aree dell' unità tra cui: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all' equipaggio e si è concluso con un' esercitazione antincendio per verificare la capacità dell' equipaggio nella gestione delle emergenze. 'Il profilo di rischio della nave - prosegue uno degli Ufficiali - caratterizzato dalla qualità della bandiera, dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e dalla nave stessa, non destava particolari preoccupazioni ed anche le risultanze delle precedenti 3 ispezioni a cui era stata sottoposta negli ultimi 5 anni erano tutte positive.' 'Prima di poter essere visitata nuovamente dai nostri ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare - ci segnalano dalla Sezione sicurezza navigazione della Guardia costiera - la nave dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta ad ispezione ed audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera. L' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia che 'L' attività ispettiva a bordo di navi straniere ed italiane è uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell' ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi'. 'Quest' anno nella nostra regione sono state fermate 11 navi su 89 ispezionate, una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l' alto livello di attenzione prestato dai nostri Nuclei ispettivi impiegati anche nell' attività di verifica e certificazione del naviglio nazionale. Il Port State Control - ribadisce - è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, senza distorsioni di concorrenza a danno degli armatori che operano navi sicure'. I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato



Sea Reporter

Genova, Voltri

e autorizzato quale ispettore PSC, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei Port state Control", coordinati dai Servizi regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima. L' Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale - Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione "Port State Control" e il Coordinatore Nazionale' monitora e indirizza l' attività. [1] Il Port State Control è l' attività ispettiva delle navi straniere da parte dell' Autorità dello Stato del porto atta a garantire che la nave che scala un porto in navigazione internazionale non sia in condizioni sub-standard rispetto alle Convenzioni Internazionali che regolano la sicurezza della navigazione, costituendo un pericolo per la vita umana in mare e per l' ambiente. Le principali normative/disposizioni internazionali, comunitarie e nazionali di riferimento sono: Convenzioni internazionali elaborate in sede IMO ed ILO; Testo, istruzioni e circolare del c.d. Paris Memorandum of Understanding, importante accordo regionale finalizzato a garantire politiche comuni relative alle ispezioni per l' Europa e l' Atlantico del Nord, firmato a Parigi il 26 gennaio 1982 e che riunisce 27 Autorità Marittime europee e non e di cui l' Italia fa parte fin dalla sua costituzione; Direttiva 2009/16/CE - recepita in Italia con il decreto legislativo n. 53 del 24 marzo 2011, "Attuazione della direttiva 2009/16/CE - relativa all' attuazione di norme internazionali per la sicurezza delle navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri" e che impone agli Stati comunitari l' adempimento di precisi obblighi ispettivi all' interno del "Nuovo Regime Ispettivo" - regime atto a garantire l' effettuazione del maggior numero di ispezioni delle navi che approdano nei porti europei, tenendo conto di un' equa ripartizione dell' impegno globale di controllo tra gli Stati membri (c.d. Fair Share), e dando priorità alle navi che presentano un profilo di rischio più elevato.

La Guardia Costiera ferma a Genova per irregolarità la portacontainer "Contship Ray"

Battente bandiera liberiana, 10 mila tonnellate di stazza e costruita nel 2008, la nave è gestita da una compagnia greca Genova - La Guardia Costiera di Genova ha fermato la [...]

Tommy Periglioso

La Guardia Costiera ferma a **Genova** per irregolarità la portacontainer "Contship Ray" 14 Ottobre 2022 - Tommy Periglioso Battente bandiera liberiana, 10 mila tonnellate di stazza e costruita nel 2008, la nave è gestita da una compagnia greca **Genova** - La Guardia Costiera di **Genova** ha fermato la portacontainer "Contship Ray", battente bandiera liberiana, di circa 10mila tonnellate di stazza, costruita nel 2008 e gestita da una compagnia greca, per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell' ambiente. "Abbiamo iniziato l' ispezione nel primo pomeriggio, appena la nave è attraccata, e si è protratta per tutta la giornata - ha raccontato uno degli ufficiali del team ispettivo - durante la quale sono emerse gravi irregolarità tra cui la protezione antincendio, gli equipaggiamenti di emergenza, la certificazione dei dispositivi di salvataggio ed il funzionamento del Voyage Data Recorder, la black box delle navi ". La verifica è proseguita sino alle 23 circa e ha interessato diverse aree dell' unità tra cui: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all' equipaggio e si è concluso con un' esercitazione antincendio per verificare la capacità dell' equipaggio nella gestione delle emergenze. "Prima di poter essere visitata nuovamente dai nostri ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare - spiegano dalla Sezione sicurezza navigazione della Guardia costiera - la nave dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta ad ispezione ed audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera". L' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria , evidenzia che "L' attività ispettiva a bordo di navi straniere ed italiane - evidenzia l' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del **porto** di **Genova** e Direttore Marittimo della Liguria - è uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell' ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi. Quest' anno nella nostra regione sono state fermate 11 navi su 89 ispezionate , una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l' alto livello di attenzione prestato dai nostri Nuclei ispettivi impiegati anche nell' attività di verifica e certificazione del naviglio nazionale".



Shipping Italy

Genova, Voltri

I lavoratori del Psa Sech contro Msc per Bettolo: "Soldi per la nuova diga ben spesi?"

L'allarme occupazionale lanciato dai sindacati confederali a proposito delle mancate assunzioni di personale al Terminal Bettolo del **porto di Genova** ha innescato subito reazioni. In particolare quella delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) del vicino terminal Psa Sech che in una nota scrivono: "Leggiamo attoniti il comunicato delle organizzazioni sindacali riguardante la situazione nell'adiacente Terminal Bettolo. Da tale comunicato apprendiamo che il più grande armatore al mondo, che ha grandi piani per il maggiore scalo nazionale, non è in grado di rispettare gli accordi presi con i lavoratori né di confermare 14 contratti a termine, pur operando in un terminal con traffici propri e avendo il suo gruppo ottenuto profitti record". La nota dei rappresentanti dei lavoratori del terminal Psa Sech prosegue chiamando in causa anche la nuova diga del **porto di Genova**: "Stando così le cose ci chiediamo se i miliardi (nostri) stanziati con il Pnrr per lo spostamento pro domo sua e del suo ex amico Spinelli della diga foranea, tando caldeggiato e sponsorizzato dai nostri ineffabili amministratori cittadini, che con il loro volere si sono trascinati il poco volitivo presidente di Adsp, siano realmente ben spesi o piuttosto non siano una 'marchetta' da vendere alla cittadinanza e/o a tutti coloro che di portualità masticano poco o nulla". Esprimendo infine piena solidarietà e vicinanza ai lavoratori del terminal Bettolo, la Rsu del Psa Sech conclude domandando: "È davvero questo 'Corsaro' il soggetto a cui consegnare il **porto di Genova**?". La reazione arriva, come detto, a seguito di una comunicazione di Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti che hanno riferito di un incontro con "il management del Terminal Bettolo per affrontare il mancato rispetto degli accordi sindacali. L'azienda, invece che cercare una soluzione, ha dichiarato di non poter rispettare gli accordi sindacali in conseguenza al calo dei traffici registrati negli ultimi due mesi. Tale situazione ha generato un problema di liquidità che porta a uno stato di crisi e anche alla non conferma dei 12 contratti a tempo determinato". Di conseguenza, "vista la gravità della situazione", hanno presentato una richiesta di incontro all'Autorità di sistema portuale genovese "per denunciare il mancato rispetto del piano di impresa e quindi delle norme di legge che regolano il settore". Secondo le statistiche ad oggi disponibili, nei primi 7 mesi dell'anno in corso Terminal Bettolo ha movimentato 94.133 Teu, l'83,1% in più rispetto allo stesso periodo del 2021 (anche se la flessione più significativa coincide con i mesi di agosto e settembre i cui dati non sono ad oggi ancora pubblici), mentre il terminal Psa Sech dal 1 gennaio al 31 luglio ha imbarcato e sbarcato 145.114 Teu, il 19% in meno rispetto agli stessi sette mesi dell'anno precedente.

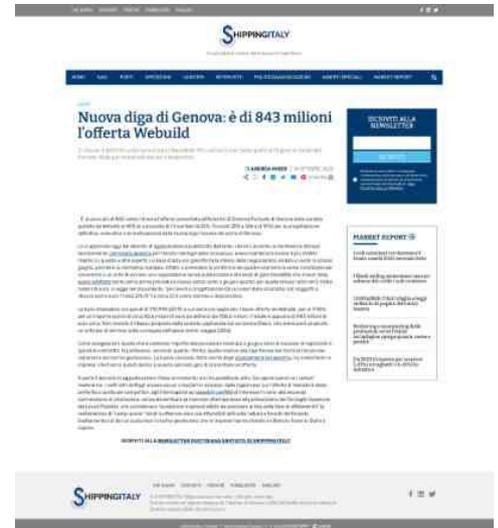


Shipping Italy

Genova, Voltri

Nuova diga di Genova: è di 843 milioni l' offerta Webuild

È di poco più di 843 milioni di euro l' offerta presentata all' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** dalla cordata guidata da Webuild al 40% (e composta di Fincantieri al 25%, Fincosit 25% e Sidra al 10%) per la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione della nuova diga foranea del **porto** di **Genova**. Lo si apprende oggi dal decreto di aggiudicazione pubblicato dall' ente, che ieri, durante la conferenza stampa teoricamente convocata apposta per fornire i dettagli della procedura, aveva mantenuto invece il più stretto riserbo su questo e altri aspetti. La base d' asta era giocoforza la stessa della negoziazione andata a vuoto lo scorso giugno, perché è la normativa europea, infatti, a prevedere la conferma del quadro economico come condizione per consentire a un ente di avviare una negoziazione senza pubblicazione di bando di gara (modalità che invero Adsp aveva adottato tanto per la prima procedura chiusa senza esito a giugno quanto per quella chiusa l' altro ieri): 928,6 milioni di euro, si legge nel documento, "per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19") e circa 27,3 come somme a disposizione. La base ribassabile era quindi di 910.984.651,19, a cui verrà ora applicato il tasso offerto da Webuild, pari al 9,40%, per un importo quindi di circa 85,6 milioni di euro da detrarsi dai 928,6 milioni. Il totale è appunto di 843 milioni di euro circa. Non rivelato il ribasso proposto dalla cordata capitanata dal consorzio Eteria, che aveva però proposto un anticipo di sei mesi sulla consegna dell' opera (entro maggio 2026). Come spiegato ieri, quello che è cambiato rispetto alla procedura inesitata a giugno sono le clausole di capitolato e quindi di contratto, in particolare, secondo quanto riferito, quelle relative alla ripartizione dei rischi di rincaro dei materiali e del rischio geotecnico. La nuova versione, forte anche degli stanziamenti del governo, ha soddisfatto le imprese, che hanno quindi deciso a questo secondo giro di presentare un' offerta. A parte il decreto di aggiudicazione l' Adsp al momento non ha pubblicato altro. Da capire quindi se i verbali riveleranno i molti altri dettagli ancora oscuri e lasciati in sospeso: dalle ragioni per cui l' offerta di Webuild è stata preferita a quella dei competitor, agli interrogativi sui possibili conflitti di interesse in seno alla seconda commissione di valutazione, senza dimenticare la mancata ottemperanza alla prescrizione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che considerava "condizione imprescindibile da assolvere prima della fase di affidamento" la realizzazione di "campi prova" mirati a ottenere più e più attendibili dati sulla natura e tenuta del fondale. Esattamente ciò da cui scaturisce il rischio geotecnico che le imprese hanno chiesto e ottenuto fosse lo Stato a coprire.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Un' altra nave detenuta dalla Guardia costiera di Genova

Ieri notte è stata fermata la portacontainer "Contship Ray", nave battente bandiera liberiana, di circa 10.000 tonnellate di stazza, costruita nel 2008 e gestita da una compagnia greca, per gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell' ambiente. Si trova ormeggiata al Genoa Port Terminal. "Abbiamo iniziato l' ispezione nel primo pomeriggio, appena la nave è attraccata, e si è protratta per tutta la giornata - racconta uno degli Ufficiali del team ispettivo - durante la quale sono emerse gravi irregolarità tra cui la protezione antincendio, gli equipaggiamenti di emergenza, la certificazione dei dispositivi di salvataggio ed il funzionamento del Voyage Data Recorder, la black box delle navi". La verifica è proseguita sino alle 23 circa ed ha interessato diverse aree dell' unità tra cui: il ponte di comando, la sala macchine, il locale timoneria, i ponti esterni nonché gli spazi adibiti all' equipaggio e si è concluso con un' esercitazione antincendio per verificare la capacità dell' equipaggio nella gestione delle emergenze. "Il profilo di rischio della nave - prosegue uno degli Ufficiali - caratterizzato dalla qualità della bandiera, dal Registro di classifica, dalla performance della compagnia di gestione e dalla nave stessa, non destava particolari preoccupazioni ed anche le risultanze delle precedenti 3 ispezioni a cui era stata sottoposta negli ultimi 5 anni erano tutte positive." "Prima di poter essere visitata nuovamente dai nostri ispettori ed essere autorizzata a riprendere il mare - ci segnalano dalla Sezione sicurezza navigazione della Guardia costiera - la nave dovrà rettificare tutte le irregolarità nonché essere sottoposta ad ispezione ed audit addizionali da parte della Società di classificazione e delle Autorità di bandiera. L' Ammiraglio Sergio Liardo, Comandante del **porto di Genova** e Direttore Marittimo della Liguria, evidenzia che "L' attività ispettiva a bordo di navi straniere ed italiane è uno dei compiti prioritari della Guardia Costiera a garanzia della sicurezza della navigazione, della protezione dell' ambiente marino e a tutela delle condizioni di vita e di lavoro degli equipaggi". "Quest' anno nella nostra regione sono state fermate 11 navi su 89 ispezionate, una percentuale importante che, collegata alle 300 deficienze rilevate, conferma l' alto livello di attenzione prestato dai nostri Nuclei ispettivi impiegati anche nell' attività di verifica e certificazione del naviglio nazionale. Il Port State Control - ribadisce - è essenziale per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard previsti, senza distorsioni di concorrenza a danno degli armatori che operano navi sicure". I compiti di Port State Control sono svolti da personale della Guardia Costiera, debitamente formato e autorizzato quale ispettore PSC, dislocato tra diversi Comandi territoriali ubicati nei porti maggiormente interessati da traffico mercantile ed organizzato in "Nuclei Port state Control", coordinati dai Servizi



Shipping Italy

Genova, Voltri

regionali PSC istituiti a livello di Direzione Marittima. L' Autorità Competente è il 6° Reparto del Comando Generale - Sicurezza della navigazione e marittima che tramite la Sezione "Port State Control" e il Coordinatore Nazionale" monitora e indirizza l' attività.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Diga di Genova, offerta da 911 milioni. Ma se non bastano, c'è il fondo dello Stato

Come si legge nel decreto di aggiudicazione dell' appalto integrato, alla fine il consorzio tra WeBuild, Fincantieri, Technital e Sidra porta a casa il contratt

Genova - Come si legge nel decreto di aggiudicazione dell' appalto integrato, alla fine il consorzio tra WeBuild, Fincantieri, Technital e Sidra porta a casa il contratto per progettare e costruire la nuova Diga foranea del **porto** di **Genova** con un' offerta di 910,9 milioni di euro e un ribasso sulla base d' asta del 9,4% rispetto ai 928 milioni previsti dall' Autorità di sistema. Importo che a giugno era stato giudicato insufficiente dalle due cordate per via del caro-prezzi, ma che alla fine è rimasto invariato, e anzi oggetto di ribasso a valle della procedura negoziata da parte di entrambi i soggetti in pista. E questa è una vittoria del presidente del **porto** di **Genova**, Paolo Emilio Signorini , che già prima che la gara di giugno si concludesse in un nulla di fatto, aveva avuto pressioni da più parti, in primis dall' Associazione nazionale costruttori edili (Ance), ma anche i dubbi espressi da Federlogistica (associazione di cui fa parte il gruppo Msc, principale beneficiario della Diga) perché mettesse un punto al procedimento, ricominciando da capo con una base d' asta più alta. Del resto, a giugno il rialzo dei prezzi era già palese, e molte stazioni appaltanti in Italia si erano mosse in quella direzione: 'Ma insomma - ha però risposto ieri al Secolo XIX il numero uno del **porto** - avrei dovuto rifare una gara per 100 milioni?'. Il rischio, ha spiegato Signorini con il sindaco di **Genova**, Marco Bucci, al suo fianco, sarebbe stato perdere troppo tempo, almeno sei mesi, e mancare gli obiettivi temporali del Piano nazionale di Ripresa e resilienza, che impongono la realizzazione dell' opera entro il 2026, e l' apertura dei cantieri nei primi mesi del 2023. Però, tra il bando andato deserto a fine giugno e l' assegnazione dell' opera, ci sono stati due passaggi fondamentali: l' entrata in Gazzetta ufficiale a settembre del Fondo per le opere indifferibili (7,5 miliardi) del Pnrr, già previsto dal decreto Aiuti di maggio, che completa la dotazione da circa 10 miliardi del bazooka predisposto dal governo per far fronte proprio al caro-materie prime negli appalti pubblici; e ancora prima, a luglio, il nuovo prezzario regionale sulle materie prime. Questo combinato disposto ha permesso di inserire nelle proposte delle due cordate dei meccanismi compensativi che, attingendo potenzialmente dal fondo del governo e a fianco di una riduzione delle penali per ritardo, permetteranno di coprire gli extra-costi che man mano si presenteranno nella realizzazione dell' opera. Fino a che punto? L' amministratore delegato di WeBuild, Pietro Salini, è limpido: "Mettere una soglia vuol dire essere velleitari. Non c'è un tetto massimo all' adeguamento dei prezzi: come si può mettere un tetto massimo a un materiale che poi arriva a costare 10 mila euro al chilo? Sono elementi che l' impresa, che si assume il rischio dell' opera, non può governare. L' Esecutivo ha adottato uno strumento di revisione dei prezzi: se una cosa costa



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

di più viene pagata di più, se una cosa costa meno, viene pagata meno. È uno strumento presente in tutto il mondo, e serve a rendere neutro il costo delle materie prime'. Strumento che però ha i suoi costi: 10 miliardi appunto. E il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, avverte già il prossimo governo: 'Dovrà essere rifinanziato nei prossimi anni' se si vorrà che le opere del Pnrr vadano avanti, 'perché la flessione dei prezzi delle materie prime che avevamo previsto si è avverata solo in parte'. Nella presentazione della cordata vincitrice non si è però voluto scendere nei tecnicismi, ma gli attori in campo promettono trasparenza. Signorini spiega che tutti gli atti compariranno sul sito Internet della Diga man mano che verranno approvati dalla struttura commissariale, Salini dice che come per il Ponte San Giorgio ci saranno videocamere 24 ore su 24 a riprendere i lavori. La cordata WeBuild-Fincantieri ha prevalso su quella concorrente (il consorzio Eteria tra Gavio e Caltagirone, a fianco del gruppo Acciona e Rcm) per una migliore offerta economica, mentre da quello che si coglie a margine della conferenza poco sarebbe stato invece lo scarto sull' offerta temporale (anche se proprio la fabbrica di cassoni galleggiante era uno degli assi della manica della cordata perdente, che secondo indiscrezioni avrebbe garantito un taglio dei tempi di circa sei mesi), ma del resto realizzare in quattro anni un' opera immergendo in mare oltre 100 cassoni prefabbricati in cemento armato alti 33 metri, lunghi 130, larghi 40, è già di per se una sfida che pochi nel settore ritengono realizzabile. Anche se per Salini, è come quando WeBuild affrontò l' allargamento del Canale di Panama: tutte prime volte che diventano esperienza.

Fincantieri Infrastructure ora è più forte: con questa commessa cessione lontana | RETROSCENA

Ora si pone un problema non indifferente, riassumibile in una sola domanda: ma Fincantieri non avrebbe dovuto dismettere la divisione Infrastrutture? E ieri ne

Simone Gallotti

Genova - Ora si pone un problema non indifferente, riassumibile in una sola domanda: ma Fincantieri non avrebbe dovuto dismettere la divisione Infrastrutture? E ieri nella sala di Palazzo San Giorgio, sede dell' Autorità portuale di Genova e Savona, i piccoli gruppi di manager e politici ragionavano proprio sulle parole che Pierroberto Folgiero, amministratore delegato del gruppo Fincantieri, ha sempre ribadito: 'Non facciamo ospedali'. Ospedali no, ma dighe sì. Con un appalto vicino al miliardo di euro a Genova, ma poi nel conto ci sono anche altre due opere marittime, Livorno con la piattaforma Europa e Miami con il terminal crociere di Msc. Non solo. Ieri Claudio Gemme, il manager genovese che dopo i vertici di Anas è stato chiamato a guidare la controllata di Fincantieri che ha realizzato il Ponte San Giorgio, per far fronte alla commessa della diga dovrà 'assumere tra le 150 e le 200 persone': sono ingegneri che affiancheranno quelli presenti adesso in azienda. Gemme punta sul capoluogo ligure anche nello scouting delle risorse perché "questa è una sfida forte, ma la compagine che si è formata è in grado di realizzare quest' opera complessa": così ora, in attesa del piano industriale che l' ad Folgiero dovrebbe presentare entro fine anno come ha annunciato al Secolo XIX pochi giorni fa, la posizione di Fincantieri Infrastructure si fa più forte. Difficile pensare adesso che possa essere ceduta. Folgiero aveva anche detto di essere intenzionato a portare a termine le commesse che ora la divisione ha nel libro degli ordini, ma con l' ingresso del cantiere della diga è probabile che l' orizzonte sia destinato ad allungarsi, almeno sino al 2026, la data prevista per l' ultimazione della diga. Le voci di cessione di Infrastructure al colosso Webuild si sono affievolite, ma la ricerca di un partner sembrava la strada maestra tracciata dall' ad del gruppo. Gemme, insieme all' amministratore delegato Giorgio Bellipanni, ha deciso di concentrarsi sulle opere marittime, oltre ai ponti. Il piano stand alone potrebbe persino funzionare, ma molto dipende da cosa deciderà Folgiero che preferisce invece concentrarsi sulla costruzione di navi, sia da crociera che militari, ma mollare adesso sulla diga pone anche un problema politico con il nuovo governo. E così la posizione di Fincantieri Infrastructure adesso si rafforza ulteriormente.



Depositi Chimici Genova, le Officine avvertono l' Authority: 'Rischio di un conflitto irreversibile'

In una lettera rivolta al presidente dell' Autorità di sistema portuale di Genova e Savona. Paolo Emilio Signorini, il presidente delle Officine Sampierdarenesi

Genova - In una lettera rivolta al presidente dell' Autorità di sistema portuale di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini, il presidente delle Officine Sampierdarenesi, Gianfranco Angusti, ha chiesto un incontro urgente e l' istituzione di un tavolo sul dossier Depositi Chimici - l' associazione è infatti contraria al loro trasloco da Multedo a Ponte Somalia: 'Le è nota - scrive Angusti a Signorini - la nostra contrarietà sia al sopraddetto insediamento, sia all' insieme degli interventi infrastrutturali conseguenti, che riguardano l' area portuale di Sampierdarena e Sampierdarena stessa. Prima che il conflitto si radichi in maniera irreversibile, sarà utile un tavolo di confronto. Riteniamo che al detto tavolo sarà altresì indispensabile, oltre alla nostra presenza, anche quella del presidente pro tempore del Municipio II - Centro Ovest Michele Colnaghi, così come quella dei comitati espressione della cittadinanza nella zona interessata'.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Terminal Bettolo Genova calano i volumi dei container: 'Impatto pesante, sentiamo la crisi'

Stato di agitazione e richiesta di incontro urgente a Palazzo San Giorgio. C'è aria di crisi nel porto di Genova, al terminal container Bettolo controllato dal

Matteo Dell' Antico

Genova - Stato di agitazione e richiesta di incontro urgente a Palazzo San Giorgio. C'è aria di crisi nel **porto** di **Genova**, al terminal container Bettolo controllato dal gruppo Msc, dove i sindacati hanno riferito che l'azienda ha comunicato non volere rinnovare i contratti a tempo determinato in scadenza tra qualche settimana - circa una dozzina su 70 addetti totali - e ha preannunciato conti con il segno meno a causa di una contrazione dei traffici per la chiusura del 2022: 'L'azienda ci ha detto che non ha intenzione di rinnovare i contratti in scadenza e che ci sono problemi di liquidità per via dei traffici in calo. Si tratta di una situazione che non accettiamo visto che è stato proprio il gruppo Msc a spostare merci da Bettolo verso altri terminal italiani controllati dal gruppo. Abbiamo proclamato immediatamente lo stato di agitazione e chiesto quanto prima un incontro in Autorità di sistema portuale al quale non solo devono partecipare i vertici di Palazzo San Giorgio ma anche quelli aziendali. I posti di lavoro non si toccano e sul terminal devono essere fatti investimenti', dicono Duilio Falvo e Stefano Degli innocenti (Uiltrasporti), Fabio Ferretti (Filt-Cgil) e Massimo Rossi (Fit-Cisl). Le accuse da parte dei sindacati vengono però rispeditate al mittente da Msc che controlla il terminal genovese: 'Desideriamo rimarcare il pieno rispetto degli accordi sindacali e confermare l'avvenuto riconoscimento del premio di produzione così come concordato. È sotto gli occhi di tutti come la particolare congiuntura economica stia impattando anche sul settore dello dei trasporti marittimi determinando così il calo dei traffici. Pur in un contesto incerto ma guardando al mercato in ottica prospettica, ci stiamo impegnando per poter confermare gli attuali livelli occupazionali' sottolinea l'azienda. -



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Musso (Wista): 'Ridurre il divario di genere nei porti'

Wista Italy, l'associazione delle professioniste dello shipping, da sempre attiva sul tema della parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso a

Genova - Wista Italy, l'associazione delle professioniste dello shipping, da sempre attiva sul tema della parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da Assoporti e dalle Autorità di sistema portuale nazionali in seno al progetto 'Women in Transport - the Challenge for Italian Ports' nell'ambito del Patto per la Parità di genere. A un anno di distanza, il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, ha rinnovato l'impegno dell'associazione dei Porti italiani in questo passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La presidente di Wista Italy, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio di Giampieri: 'Ringrazio il presidente di Assoporti per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite nonché con le priorità dell'Unione europea e del Piano nazionale di Ripresa e resilienza - ha detto Musso -. Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire. La nostra associazione nazionale, insieme a Wista International, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali:

inclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo'. Su 1,2 milioni di marittimi in attività a livello globale, le donne rappresentano solo il 2%. Numeri molto significativi se si considera che di questo 2%, più del 90% sono impiegate nel settore crocieristico (dati dell'Organizzazione marittima internazionale). Nello shipping, tradizionalmente di dominio del genere maschile, a livello globale le donne ancora oggi faticano ad accedere a gran parte delle professioni del settore. A livello nazionale il dato peggiora ulteriormente e scende al di sotto di questo 2%. Se si amplia l'indagine anche al settore portuale il panorama non cambia. Su 16 Autorità di sistema portuale solo una donna ricopre il ruolo di segretario generale, Antonella Scardino Autorità di sistema del Mare Adriatico Settentrionale, mentre nessuna donna siede più sulla poltrona della presidenza. Secondo i dati aggiornati di Assoporti, nelle Autorità di sistema portuale nazionali a fronte di un numero totale di 1.363 dipendenti, le donne sono 592 quindi il 43% ma scendono al 22% a livello di dirigenti. Nei servizi tecnico-nautici si trovano: tra piloti una donna, tra i rimorchiatori tre donne (Brindisi, Cagliari, **Venezia**); tra gli ormeggiatori non ci sono donne sulle banchine, e c'è solo una donna gruista a Genova. Nei direttivi delle associazioni di categoria: fra i terminalisti: nessuna donna; im Confitarma due donne; in Assarmatori una donna: 'I dati del settore - specifica Musso - evidenziano significative criticità, sia a livello globale che a livello nazionale, per quanto riguarda il piano occupazionale e il livello retributivo. Due facce della stessa medaglia: le donne fanno più fatica a entrare in questo settore professionale. Inoltre,



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

con maggiore difficoltà raggiungono i vertici aziendali, sia nel privato che nel pubblico. anche per un fattore di tipo culturale, perché la leadership è ancora prevalentemente maschile. Le donne possono concretamente contribuire alla costruzione della diversity leadership perché a parità di merito sono in genere portate alla mediazione e sintesi di posizioni contrapposte e sono dotate di spiccate qualità in termini di risoluzione dei problemi e capacità di lavorare contemporaneamente su più fronti operativi, fattori che in un mondo sempre più digitale e veloce contribuiscono alla competitività, l'innovazione e la crescita. Occorre abbattere gli stereotipi di genere, che ancora oggi permangono nel settore e imporre un cambio di mentalità e di impostazione culturale a tutti i livelli. Ci vuole uno scatto d'orgoglio di tutto il settore che non è più rimandabile'. Infine, conclude Musso, 'Wista c'è e contribuirà con impegno e determinazione ad un dibattito costruttivo con tutte le parti con proposte concrete da realizzare con urgenza'.

Citta della Spezia

La Spezia

Le novità del sistema di allertamento, giornata di formazione nella "Settimana nazionale della Protezione civile"

Nella mattinata di oggi ha avuto luogo, presso l' Auditorium dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, una giornata di formazione organizzata dalla Prefettura della Spezia nell' ambito della quarta edizione della "Settimana nazionale della Protezione civile". L' evento è stato rivolto ai sindaci e agli enti ed alle istituzioni che fanno parte del **sistema** locale di protezione civile, Vigili del fuoco, servizio 118, Provincia, forze di polizia, Comando Marittimo Nord, Capitaneria di Porto, Croce rossa italiana e rappresentanti del volontariato. Il tema dell' incontro ha riguardato il **sistema** di allertamento meteorologico regionale e il ruolo attivo dei Comuni. Relatori, per l' occasione, sono stati Elisabetta Trovatore (vicedirettore del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile della Regione Liguria), Stefano Vergante (Vice dirigente Unità Tecnica di Protezione Civile ed Emergenza della Regione Liguria) e Francesca Giannoni (Dirigente Ambientale-Responsabile Settore Meteorologia e Idrologia Centro Funzionale CMI di Arpal Liguria). Collegato da remoto, anche l' Assessore alla Protezione Civile della Regione Liguria, Giacomo Raul Giampedrone. I lavori sono stati aperti dal saluto introduttivo del Prefetto, Maria Luisa Inversini, che ha evidenziato la rilevanza, per il **sistema** di protezione civile in ambito territoriale, della formazione e dell' aggiornamento continuo. L' Assessore Giampedrone ha sottolineato l' importanza del **sistema** di allertamento, ribadendo come i mutamenti climatici in corso impongano la necessità di accrescere il livello della cultura della protezione civile. La Regione Liguria, ha aggiunto, si è candidata come regione pilota per la sperimentazione di un nuovo **sistema** di allertamento in relazione agli eventi estremi. I relatori, nel corso dei rispettivi interventi, hanno illustrato il funzionamento del **sistema** di allertamento regionale, analizzando le azioni da intraprendere a livello territoriale in caso di allerte per temporali ed eventi non prevedibili, e la gestione delle informazioni meteo-idrogeologiche in fase di previsione e monitoraggio delle allerte. E' stata, altresì, ribadita l' importanza, nella gestione dell' emergenza, della informazione e della comunicazione volta a promuovere comportamenti corretti da parte della popolazione. "Noi tutti siamo parte del **sistema** di protezione civile - ha dichiarato il Prefetto Inversini -. I cittadini devono non solo essere messi a conoscenza dei comportamenti da tenere, ma anche diventare consapevoli della loro importanza. Troppe persone, anche in recenti eventi alluvionali, hanno tenuto comportamenti (ad esempio, andare a prendere la propria auto in garage o andare in cantina) che si sono rivelati fatali. Bisogna parlarne". Più informazioni



GDF E AGENZIA DOGANE - LIVORNO * « SEQUESTRO DI 200 KG DI COCAINA PURISSIMA OCCULTATA IN CONTAINER NEL PORTO DI LIVORNO, ERA DIVISA IN 180 PANETTI »

Sequestro di oltre 200 kg di cocaina purissima occultata in container nel **Porto** di **Livorno**. Questo l' esito di approfonditi controlli congiunti, diretti dalla Procura di **Livorno** ed effettuati negli ultimi mesi presso il **porto** labronico, dai funzionari del locale Reparto Antifrode dell' Ufficio delle Dogane e dai finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di **Livorno**. Cocaina purissima che i narcos erano riusciti a far arrivare in Italia all' interno di due containers frigo carichi di banane e partiti un mese prima da uno scalo portuale ecuadoregno. Per cercare di ingannare le attività ispettive è stato utilizzato il metodo della spedizione a "grappolo", ossia "contaminare" più contenitori da caricare sulla stessa nave, in modo da aumentare le probabilità di successo, anche nel caso di scoperta, ritenendo che i controlli doganali si focalizzassero solo su un primo rinvenimento; ma così non è stato grazie all' esperienza e alla meticolosità degli approfondimenti svolti dalle Fiamme Gialle e dai doganieri che hanno individuato ben due containers. Il complessivo sequestro operato segna un ulteriore tassello a favore della lotta al narcotraffico sul territorio nazionale ed è il risultato di una quotidiana e metodica attività di controllo "sul campo", svolta diuturnamente sul traffico merci in arrivo nel **porto** di **Livorno**. La minuziosa ispezione di alcuni containers, in questo frangente contenente merci di vario genere (banane, caffè, legno etc.) ha consentito di rinvenire la sostanza stupefacente, divisa in 180 panetti imballati mediante nastro isolante ed avvolti da uno strato di piombo, inutile escamotage utilizzato dai narcos per meglio preservare la droga ed eludere i controlli tecnici. Gli espedienti utilizzati dai "signori della droga" non sono bastati e grazie ai mezzi in uso all' Ufficio delle Dogane di **Livorno**, nonché ai successivi controlli manuali esperiti, è stato rinvenuto, abilmente occultato, l' ingente carico di droga. Lo stupefacente, dopo essere stato campionato ed analizzato dal laboratorio della Locale Agenzia delle Dogane, su disposizione della Procura della Repubblica, è stato distrutto presso l' inceneritore di Arezzo e così strappato alle piazze di spaccio ove avrebbe fruttato, alla criminalità organizzata, oltre 60 milioni di euro. Le attività, effettuate in stretta sinergia operativa tra Fiamme Gialle ed ADM, sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di **Livorno**.

Agenzia Giornalistica Opinione

GDF E AGENZIA DOGANE - LIVORNO
* « SEQUESTRO DI 200 KG DI
COCAINA PURISSIMA OCCULTATA
IN CONTAINER NEL PORTO DI
LIVORNO, ERA DIVISA IN 180
PANETTI »



10/14/2022 07:56

Sequestro di oltre 200 kg di cocaina purissima occultata in container nel Porto di Livorno. Questo l' esito di approfonditi controlli congiunti, diretti dalla Procura di Livorno ed effettuati negli ultimi mesi presso il porto labronico, dai funzionari del locale Reparto Antifrode dell' Ufficio delle Dogane e dai finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Livorno. Cocaina purissima che i narcos erano riusciti a far arrivare in Italia all' interno di due containers frigo carichi di banane e partiti un mese prima da uno scalo portuale ecuadoregno. Per cercare di ingannare le attività ispettive è stato utilizzato il metodo della spedizione a "grappolo", ossia "contaminare" più contenitori da caricare sulla stessa nave, in modo da aumentare le probabilità di successo, anche nel caso di scoperta, ritenendo che i controlli doganali si focalizzassero solo su un primo rinvenimento; ma così non è stato grazie all' esperienza e alla meticolosità degli approfondimenti svolti dalle Fiamme Gialle e dai doganieri che hanno individuato ben due containers. Il complessivo sequestro operato segna un ulteriore tassello a favore della lotta al narcotraffico sul territorio nazionale ed è il

Ansa**Livorno****In container banane 208 kg cocaina, sequestro a porto Livorno**

(ANSA) - **LIVORNO**, 14 OTT - All' interno di due container frigo carichi di banane, partiti un mese prima da uno scalo portuale ecuadoregno e arrivati al **porto** di **Livorno**, c' erano anche 208 chili di cocaina purissima. E' quanto scoperto dai funzionari del reparto antifrode dell' Ufficio delle Dogane e dai militari della Guardia di finanza nell' ambito di controlli congiunti, diretti dalla procura della città toscana. Sul mercato dello spaccio la sostanza sequestrata, già distrutta all' inceneritore di Arezzo, avrebbe fruttato oltre 60 milioni di euro. Per cercare di ingannare le attività ispettive i narcos, si spiega dagli investigatori in una nota, avrebbero "utilizzato il metodo della spedizione a 'grappolo', ossia 'contaminare' più contenitori da caricare sulla stessa nave, in modo da aumentare le probabilità di successo, anche nel caso di scoperta, ritenendo che i controlli doganali si focalizzassero solo su un primo rinvenimento, ma così non è stato grazie all' esperienza e alla meticolosità degli approfondimenti svolti". La droga sequestrata era stata divisa "in 180 panetti imballati mediante nastro isolante e avvolti da uno strato di piombo, inutile escamotage utilizzato dai narcos per meglio preservare la droga ed eludere i controlli tecnici". (ANSA).



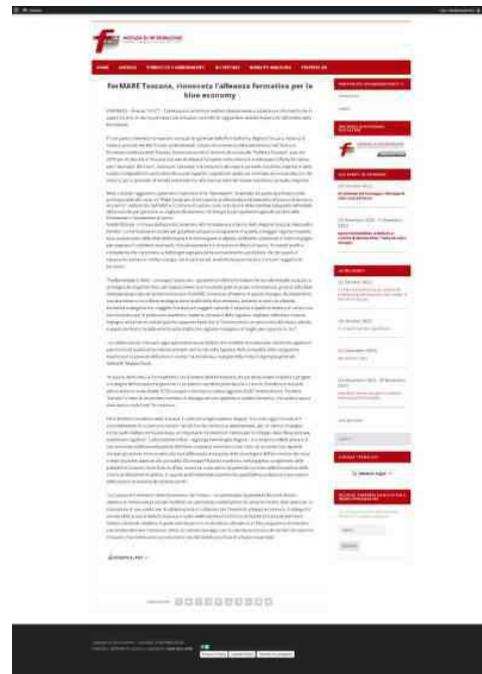
Tra le banane 208 chili di 'coca', maxi sequestro al porto di Livorno

La 'neve', purissima, valeva 60 milioni di euro ed era stata spedita dai narcos sudamericani col metodo a "grappolo" **LIVORNO**- Erano nascosti nei container delle banane, 208 chili di cocaina purissima scovata e sequestrata al **porto** di **Livorno** dalla Guardia di Finanza e dall' Agenzia delle dogane. La nave arrivava dall' Ecuador e la 'neve', che valeva 60 milioni di euro , era stata spedita dai narcos sudamericani col metodo a "grappolo" , spiegano le Fiamme gialle, cioè "contaminando" più contenitori da caricare sulla stessa nave e sperando che i controlli doganali si focalizzassero solo su un primo rinvenimento. Finanziere e doganieri, però, hanno individuato due container dove erano caricate banane, appunto, caffè, legno e altra merce e trovato 180 panetti imballati con nastro isolante e avvolti da uno strato di piombo , escamotage usato dai narcos per meglio preservare la droga ed eludere i controlli. Ma gli espedienti, evidentemente, non sono bastati. Lo stupefacente, campionato e analizzato dal laboratorio della locale Agenzia delle dogane, su disposizione della Procura è stato distrutto all' inceneritore di Arezzo, conclude la Gdf.



ForMARE Toscana, rinnovata l' alleanza formativa per la blue economy

(FERPRESS) Firenze, 14 OTT Continuare il cammino e mettere ulteriormente a **sistema** uno strumento che in questi tre anni di vita ha permesso alle istituzioni coinvolte di traguardare obiettivi importanti nell'ambito della formazione. E' con questo obiettivo che stamani, nel quartier generale della Port Authority, Regione Toscana, **Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale**, Camera di commercio della Maremma e del **Tirreno** e Direzione marittima della Toscana, hanno sottoscritto il rinnovo del protocollo ForMare Toscana, nato nel 2019 per strutturare in Toscana una rete di alleanze formative volta a favorire e indirizzare l'offerta formativa per i lavoratori del mare, ossia tutti i lavoratori e le lavoratrici del settore **portuale**, marittimo, logistico e della nautica rivolgendosi in particolare alle scuole superiori, soprattutto quelle più orientate verso le professioni del mare, e, più in generale, al mondo universitario e alle imprese tutte del cluster marittimo, **portuale** e logistico. Molti i risultati raggiunti in questi anni: il percorso Pcto Marereport, finalizzato ad aprire una finestra sulle professionalità del mare, e il Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno, sottoscritto dall'AdSP e il Comune di Livorno, sono solo alcune delle iniziative sviluppate nell'ambito del protocollo per garantire un migliore allineamento tra bisogni locali e politiche regionali sui temi della formazione e l'avviamento al lavoro. Soddisfatta per il rinnovo dell'accordo l'assessora alla formazione e al lavoro della Regione Toscana, Alessandra Nardini: La formazione è cruciale per garantire sviluppo e occupazione di qualità, a maggior ragione in questa fase caratterizzata dalle sfide della doppia transizione green e digitale. Dobbiamo aumentare il nostro impegno per superare il cosiddetto mismatch, il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, formando profili e competenze che rispondano ai fabbisogni segnalati dal tessuto economico-produttivo. Per far questo è necessario lavorare in stretta sinergia con le parti sociali, le amministrazioni locali e con tutti i soggetti del territorio. Fondamentale è infatti proseguire l'assessora garantire un'offerta formativa che sia aderenti alle vocazioni e ai bisogni dei singoli territori, per questo stiamo promuovendo patti locali per la formazione, proprio sulla base dell'esperienza nata nel territorio livornese. ForMARE si inserisce all'interno di questo impegno, focalizzando la sua attenzione su una filiera strategica come quella della blue economy, andando a costruire alleanze formative strategiche con i soggetti firmatari ed i soggetti coinvolti. L'obiettivo è quello di mettere in campo una rete formativa per le professioni marittime, nautiche, portuali e della logistica. Vogliamo rafforzare il nostro impegno sul territorio costiero perché sappiamo bene che la Toscana cresce se cresce tutta alla stessa velocità e questo territorio ha delle enormi potenzialità che vogliamo sviluppare al meglio per superare la crisi. La collaborazione



FerPress

Livorno

rinnovata oggi rappresenta senza dubbio una modalità innovativa per valorizzare appieno il patrimonio di qualità ed eccellenze presenti nel mondo della logistica, della portualità, della navigazione marittima e in generale della blue economy ha dichiarato a margine della firma il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli. In questi ultimi anni, la Port Authority, con il settore della formazione, sta portando avanti iniziative e progetti a sostegno dell'occupazione giovanile in un settore marittimo **portuale** che a Livorno, Piombino e nei porti elbani attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto di 887 milioni di euro. ForMare Toscana' si tratta di un perfetto esempio di strategia win-win applicata in ambito formativo, che auspico possa dare ancora molti frutti ha concluso. Per il Direttore marittimo della Toscana, il contrammiraglio Gaetano Angora, l'accordo oggi rinnovato è il consolidamento di un percorso iniziato nel 2019 e che continua a rappresentare, per un settore strategico come quello dell'economia del mare, un importante strumento di **sistema** per lo sviluppo della filiera **portuale**, marittima e logistica. La formazione infatti aggiunge l'ammiraglio Angora è un imprescindibile pilastro di una rinnovata professionalizzazione dell'intero comparto marittimo e non solo, cui va rivolto uno sguardo sempre più attento ed innovativo alla luce della rapida evoluzione delle tecnologie e dell'incremento dei mezzi e degli strumenti applicati alla portualità. Da sempre l'**Autorità** marittima, nell'orgoglioso svolgimento delle poliedriche funzioni che lo Stato le affida, riveste un ruolo attivo nel generale contesto della formazione delle risorse professionali di settore, in quanto profondamente convinta che quest'ultima costituisca il vero volano della crescita economica del **sistema** porto. La Camera di Commercio della Maremma e del **Tirreno** ha sottolineato il presidente Riccardo Breda aderisce al rinnovo del protocollo ForMare con particolare soddisfazione: da sempre il nostro ente opera per la costruzione di una solida rete di collaborazione tra Istituzioni per favorire lo sviluppo economico. Il dialogo tra mondo della scuola e della formazione e quello delle imprese è inoltre tra le finalità istituzionali dell'intero **sistema** camerale, obiettivo al quale contribuiamo in modo fattivo attraverso un fitto programma di iniziative. L'economia del mare costituisce, infine, un settore nevralgico per la crescita economica dei territori di Livorno e Grosseto, che continuiamo a promuovere considerandolo una linea di sviluppo essenziale.

Il Nautilus

Livorno

Animali pericolosi e dove trovarli

Dall' AdSP di **Livorno** una procedura per fronteggiare le emergenze generate dalla presenza di specie animali all' interno di una nave o di un carico. Immaginate di essere un lavoratore portuale o l' addetto di un magazzino e di maneggiare merce o aprire un container portato da una nave proveniente da un paese straniero. Come vi comportereste se vi trovaste di fronte ad un ragno a uno scorpione dall' aspetto non proprio rassicurante? E' per rispondere a questa domanda, e per fornire un supporto all' utenza, portuale e non, che l' Autorità di Sistema Portuale ha messo a punto una nuova procedura operativa per fronteggiare le diverse situazioni generate dalla presenza di animali pericolosi sia in stiva, a bordo di una nave, che dentro un carico oggetto di spedizioni internazionali depositato in magazzino. La messa a punto di una procedura specifica è una necessità che non poteva più essere rimandata dalla Port Authority. A **Livorno** sono ormai diversi i casi di rinvenimento di animali potenzialmente pericolosi per l' uomo. Nel 2020, ad esempio, furono trovati dagli addetti ai lavori un serpente a sonagli e un ragno delle banane, entrambi provenienti dal Sud America. Evento ancora più recente è il ritrovamento, all' interno di un container contenente tronchi di noce nero provenienti dagli Stati Uniti, di un femmina viva e vitale di un aracnoide, una specie notoriamente pericolosa per la salute umana, conosciuta come vedova nera. "Risulta fondamentale non sottovalutare mai il rischio connesso alla presenza di animali nel carico" ha affermato Dalia Del Nista, del Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. "Si consideri ad esempio che alcuni insetti, come le zanzare, le blatte, le cimici possono essere veicolo di pericolose malattie" ha aggiunto, ricordando come nel 2018 il Servizio Fitosanitario abbia rinvenuto all' interno di un carico alcuni esemplari di una "cimice" entomofaga. Questo insetto, appartenente alla famiglia dei "reduvidi"- chiamati volgarmente "Kissing bugs"- si alimenta preferenzialmente pungendo le labbra delle persone mentre dormono, ed è temuto perché può veicolare malattie pericolose quali la "Chagas disease", una parassitosi che in alcuni casi può portare all' allargamento dei ventricoli del cuore, causando insufficienza cardiaca. La nuova procedura - che è stata presentata oggi presso l' Auditorium del Museo di Storia Naturale di **Livorno** dalla dirigente Sicurezza, Ambiente e Dragaggi dell' AdSP, Cinthia De Luca - prescrive in modo dettagliato tutte le misure da adottare per la sicurezza dell' uomo e dell' animale rinvenuto. Vengono indicate le autorità da contattare e le modalità di comportamento da osservare a seguito del ritrovamento dell' animale, distinguendo caso per caso, a seconda che questo venga scovato all' interno di una stiva, di un magazzino o di un container, o se, ad esempio sia ancora vivo o già morto (cosa, quest' ultima che non ne esclude la pericolosità). Il documento è stato redatto grazie alla collaborazione con Agenzia delle Dogane, Agecontrol, Capitaneria di Porto, Comando Provinciale



Il Nautilus

Livorno

VVF, Guardia di Finanza (CITES); Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Regione Toscana Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. "Si tratta di una sinergia importante e virtuosa promossa nel solco di una visione improntata alla salvaguardia sia dell' uomo che delle specie animali non appartenenti al nostro habitat" ha dichiarato la De Luca. "Da oggi i porti del Sistema hanno una procedura aggiornata per impedire che animali, contenuti nel carico proveniente da altri paesi/continenti, possano creare dei problemi al nostro ecosistema".

Informatore Navale

Livorno

ADSP MTS: "Animali pericolosi e dove trovarli"

Dall' AdSP di **Livorno** una procedura per fronteggiare le emergenze generate dalla presenza di specie animali all' interno di una nave o di un carico. Immaginate di essere un lavoratore portuale o l' addetto di un magazzino e di maneggiare merce o aprire un container portato da una nave proveniente da un paese straniero. Come vi comportereste se vi trovaste di fronte ad un ragno a uno scorpione dall' aspetto non proprio rassicurante? E' per rispondere a questa domanda che l' Autorità di Sistema Portuale ha messo a punto una nuova procedura operativa per fronteggiare le diverse situazioni generate dalla presenza di animali pericolosi sia in stiva, a bordo di una nave, che dentro un carico oggetto di spedizioni internazionali depositato in magazzino. La messa a punto di una procedura specifica è una necessità che non poteva più essere rimandata dalla Port Authority. A **Livorno** sono ormai diversi i casi di rinvenimento di animali potenzialmente pericolosi per l' uomo. "Risulta fondamentale non sottovalutare mai il rischio connesso alla presenza di animali nel carico" ha affermato Dalia Del Nista, del Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. "Si consideri ad esempio che alcuni insetti, come le zanzare, le blatte, le cimici possono essere veicolo di pericolose malattie" ha aggiunto, ricordando come nel 2018 il Servizio Fitosanitario abbia rinvenuto all' interno di un carico alcuni esemplari di una "cimice" entomofaga. Questo insetto, appartenente alla famiglia dei "reduvidi"- chiamati volgarmente "Kissing bugs"- si alimenta preferenzialmente pungendo le labbra delle persone mentre dormono, ed è temuto perché può veicolare malattie pericolose quali la "Chagas disease", una parassitosi che in alcuni casi può portare all' allargamento dei ventricoli del cuore, causando insufficienza cardiaca. La nuova procedura - che è stata presentata oggi presso l' Auditorium del Museo di Storia Naturale di **Livorno** dalla dirigente Sicurezza, Ambiente e Dragaggi dell' AdSP, Cinthia De Luca - prescrive in modo dettagliato tutte le misure da adottare per la sicurezza dell' uomo e dell' animale rinvenuto. Vengono indicate le autorità da contattare e le modalità di comportamento da osservare a seguito del ritrovamento dell' animale, distinguendo caso per caso, a seconda che questo venga scovato all' interno di una stiva, di un magazzino o di un container, o se, ad esempio sia ancora vivo o già morto (cosa, quest' ultima che non ne esclude la pericolosità). Il documento è stato redatto grazie alla collaborazione con Agenzia delle Dogane, Agecontrol, Capitaneria di Porto, Comando Provinciale VVF, Guardia di Finanza (CITES); Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Regione Toscana Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. "Si tratta di una sinergia importante e virtuosa promossa nel solco di una visione improntata alla salvaguardia sia dell' uomo che delle specie animali non appartenenti al nostro habitat" ha dichiarato la De Luca. "Da oggi i porti del Sistema hanno una procedura aggiornata



Informatore Navale

Livorno

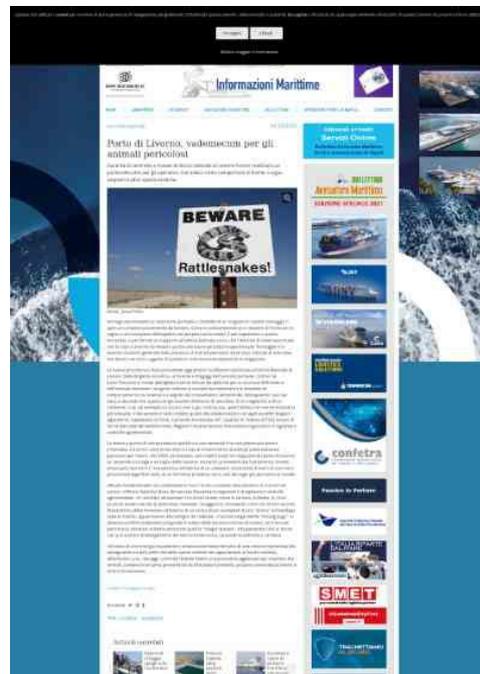
per impedire che animali, contenuti nel carico proveniente da altri paesi/continenti, possano creare dei problemi al nostro ecosistema".

Informazioni Marittime

Livorno

Porto di Livorno, vademecum per gli animali pericolosi

Autorità di controllo e museo di storia naturale di **Livorno** hanno realizzato un protocollo utile per gli operatori, che indica come comportarsi di fronte a ragni, serpenti e altre specie esotiche. Immaginate di essere un lavoratore portuale o l'addetto di un magazzino mentre maneggia o apre un container proveniente da lontano. Come vi comportereste se vi trovaste di fronte ad un ragno a uno scorpione dall'aspetto non proprio rassicurante? È per rispondere a questa domanda, e per fornire un supporto all'utenza portuale e non, che l'Autorità di sistema portuale che fa capo a **Livorno** ha messo a punto una nuova procedura operativa per fronteggiare le diverse situazioni generate dalla presenza di animali pericolosi sia in stiva, a bordo di una nave, che dentro un carico oggetto di spedizioni internazionali depositato in magazzino. La nuova procedura è stata presentata oggi presso l'auditorium del Museo di Storia Naturale di **Livorno** dalla dirigente sicurezza, ambiente e dragaggi dell'autorità portuale, Cinthia De Luca. Prescrive in modo dettagliato tutte le misure da adottare per la sicurezza dell'uomo e dell'animale rinvenuto. Vengono indicate le autorità da contattare e le modalità di comportamento da osservare a seguito del ritrovamento dell'animale, distinguendo caso per caso, a seconda che questo venga scovato all'interno di una stiva, di un magazzino o di un container, o se, ad esempio sia ancora vivo o già morto (cosa, quest'ultima che non ne esclude la pericolosità). Il documento è stato redatto grazie alla collaborazione con Agenzia delle Dogane, Agecontrol, Capitaneria di **Porto**, Comando Provinciale VVF, Guardia di Finanza (CITES); Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Regione Toscana Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. La messa a punto di una procedura specifica è una necessità che non poteva più essere rimandata. A **Livorno** sono ormai diversi i casi di rinvenimento di animali potenzialmente pericolosi per l'uomo. Nel 2020, ad esempio, sono stati trovati nei magazzini del **porto** di **Livorno** un serpente a sonagli e un ragno delle banane, entrambi provenienti dal Sud America. Evento ancora più recente è il ritrovamento, all'interno di un container contenente tronchi di noce nero provenienti dagli Stati Uniti, di un femmina di vedova nera, uno dei ragni più pericolosi al mondo. «Risulta fondamentale non sottovalutare mai il rischio connesso alla presenza di animali nel carico», afferma Dalia Del Nista, del servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. «Si consideri ad esempio che alcuni insetti, come le zanzare, le blatte, le cimici possono essere veicolo di pericolose malattie», ha aggiunto, ricordando come nel 2018 il servizio fitosanitario abbia rinvenuto all'interno di un carico alcuni esemplari di una "cimice" entomofaga. Questo insetto, appartenente alla famiglia dei reduvidi - chiamati volgarmente "Kissing bugs" - si alimenta preferenzialmente pungendo le labbra delle persone mentre dormono, ed è



Informazioni Marittime

Livorno

temuto perché può veicolare malattie pericolose quali la "chagas disease", una parassitosi che in alcuni casi può portare all' allargamento dei ventricoli del cuore, causando insufficienza cardiaca. «Si tratta di una sinergia importante e virtuosa promossa nel solco di una visione improntata alla salvaguardia sia dell' uomo che delle specie animali non appartenenti al nostro habitat», afferma De Luca. «Da oggi i porti del Sistema hanno una procedura aggiornata per impedire che animali, contenuti nel carico proveniente da altri paesi/continenti, possano creare dei problemi al nostro ecosistema».

Assarmatori sulla "Liburna"

LIVORNO - È stato fornito il programma definitivo dell' incontro che lunedì prossimo dalle 18,30 si terrà a bordo del traghetto Toremar "Liburna" ormeggiato nel Porto Mediceo labronico. Organizzato da Assarmatori , è dedicato all' incontro con il cluster marittimo della Toscana e vedrà la partecipazione dei più importanti personaggi della logistica regionale. Dopo l' introduzione del comandante della direzione marittima della Toscana e della Capitaneria livornese, contrammiraglio (cp) Gaetano Angòra , parleranno il presidente di Assarmatori Stefano Messina e il suo vicepresidente e presidente della Toremar Achille Onorato . Seguirà l' intervento del presidente dell' AdSP del Tirreno Settentrionale **Luciano Guerrieri** . Modera Pietro Roth di Assarmatori. Al convegno seguirà l' evento conviviale a bordo.



Presidio di primo soccorso in porto

Nella foto: Il presidente Guerrieri con il gruppo dell' operazione presidio sicurezza. **LIVORNO** - Dall' inizio del mese la Darsena Toscana ha un presidio sanitario di primo soccorso ed emergenza. A istituirlo l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell' ambito di una convenzione siglata nei giorni scorsi con una serie di Associazioni (Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso **Livorno** Croce Rossa Italiana Misericordia di **Livorno** Misericordia di Montenero Misericordia di Antignano Il servizio - ha detto in conferenza stampa il presidente dell' AdSP Luciano Guerrieri - è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici all' interno dell' ambito portuale e sarà garantito tutti giorni della settimana dalle 8 di mattina alle 20 di sera . Si tratta della fascia oraria più critica, nella quale risulta essere maggiore l' incidenza del traffico cittadino e commerciale e, quindi, più difficile l' accessibilità al cuore del **porto** da parte dei soccorritori. Durante questo orario viene garantita la disponibilità di un mezzo dedicato, un' ambulanza di tipo A , che ha una serie di dotazioni quali lo zaino di rianimazione, un defibrillatore semi automatico esterno, i kit di medicazione, quelli di rilevazione dei parametri vitali e di immobilizzazione degli arti in caso di trauma da caduta. Il protocollo di intesa prescrive che siano le Associazioni firmatarie a mettere a disposizione gli equipaggi per lo svolgimento del servizio. Un autista soccorritore e un soccorritore di livello avanzato sono presenti in **porto**, assicurando competenza e professionalità. L' Autorità di Sistema Portuale ha invece messo a disposizione, nell' area antistante al Varco Darsena Toscana, un box dedicato per l' unità di soccorso ed emergenza. Si tratta di un vero e proprio ufficio a supporto per la squadra, dotato di servizi igienici, acqua corrente, impianti elettrici e di condizionamento. Guerrieri ha voluto ringraziare quanti hanno partecipato al progetto, a cominciare dalle Associazioni, « che si sono attivate nell' interesse generale, dedicandosi con professionalità e spirito di abnegazione ad un servizio di assoluta importanza per la tutela della salute in **porto**» . Un grazie anche ai sindacati «che in questi mesi non hanno mai abbassato la guardia sui temi della sicurezza, facendo alla Port Authority richieste sempre più pressanti perché intervenisse sulla questione». Anche il segretario generale dell' AdSP, Matteo Paroli , ha sottolineato la natura sperimentale del presidio, che è stato inaugurato all' inizio del mese e che durerà sino a tutto dicembre: «L' utilità di questo servizio non viene assolutamente messa in discussione. Al termine dei tre mesi valuteremo se non vi siano spazi di manovra per renderlo ancora più efficiente ed economico per tutti» Per le associazioni sono intervenuti la presidente della SVS di **Livorno**, Marida Bolognesi, Fabio Cecconi (per la Misericordia di Antignano); Luca



La Gazzetta Marittima

Livorno

Pullerà (della Croce Rossa di Livorno); Sandro Frediani (Misericordia di Livorno) e Gabriele Vannucci (Misericordia di Montenero). Soddisfatti anche i sindacati (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti): «Il porto ha finalmente un suo presidio di pronto soccorso» ha detto Gianluca Vianello, in rappresentanza delle tre segreterie territoriali. Alla Conferenza Stampa erano presenti, oltre ai vertici dell' AdSP, anche la dirigente responsabile del progetto per conto dell' Ente portuale, Cinthia De Luca, e gli RLS di Sito del Porto di Livorno.

Quel nodo che strangola tante imprese

LIVORNO Il dilemma sul ponte che attraversa il Canale dei Navicelli sulla foce è diventato me ne rendo conto una specie di mantra per il nostro giornale. Il tema però non è così secondario come si potrebbe pensare: nemmeno a fronte ai tantissimi altri problemi che il **porto di Livorno**, come tanti altri porti italiani, si trova davanti. **PROVIAMO A RIASSUMERE I FATTI: NON TANTO PER PIANGERCI ADDOSSO QUANTO PER RICORDARE CHE UN PORTO È UN INSIEME COMPLESSO E DELICATO, TROPPO SPESSO CONDIZIONATO DA SCELTE ESTERNE CHE NON PERDONANO ERRORI. E specialmente, non perdonano ritardi.** *Canale dei Navicelli: l'intervista al presidente Pisano, raccolta dalla nostra brava collaboratrice Michela Berti de La Nazione di Pisa, chiarisce non tanto l'eventuale scelta tra ponte mobile alla foce e ponte fisso vicino a quello dell'autostrada, ma la vera emergenza di un comparto della darsena di Pisa che ormai si è specializzato nella costruzione di grandi e grandissimi scafi di yacht. Vi si sono installati cantieri gloriosi come Codecasa, Carpensalda che opera anche per Benetti, Cantieri di Pisa, Nautica Lupi eccetera. Intorno a loro è fiorita una pletera di terzisti e di allestitori, oltre a un centro commerciale che richiama da tutta la Toscana. Lungo il canale poi ci sono altre realtà industriali di primo piano come Gas&Heat che realizza maxi-serbatoi per gas e idrogeno. Si tratta di attività che impiegano migliaia di persone ed hanno un notevole valore aggiunto, ma la cui espansione però è condizionata da un budello d'acqua che tra l'altro sfocia dentro la Darsena Toscana del **porto**, con una serie di sbarramenti (porte vinciane e ponti girevoli) che sono un tormento per chi deve arrivare al mare (o viceversa) ma anche per i traffici stradali e ferroviari cargo destinati alle banchine livornesi. Senza considerare anche i fanghi che ogni piena scarica in Darsena Toscana. * Una soluzione al nodo Calambrone s'impone dunque non solo in preparazione della sognata (e sempre meno vicina) Darsena Europa, ma anche per l'attuale realtà intorno alla Darsena Toscana; e prima ancora per gli importanti insediamenti pisani. L'alternativa per questi ultimi di uscire al mare attraverso la foce dell'Arno, con le modifiche attuate all'incile grazie ad OLT, è altrettanto irrealistica perché comporterebbe un riassetto (dragaggio, contenimenti, continua manutenzione) della foce d'Arno. **L'UNICA STRADA È DUNQUE LIBERARE DAGLI ATTRAVERSAMENTI A BASSA LUCE I NAVICELLI FINO AL MARE, TOMBANDO LA SFOCIATA IN DARSENA TOSCANA. UNA SOLUZIONE CHE SAREBBE STATO LOGICO ADOTTARE QUANDO INVECE FURONO SPESI SOLDI (QUASI) INUTILI PER RIFARE LE PORTE VINCIANE.** Il presidente della darsena pisana nella sua intervista che riportiamo in prima pagina è però stato molto chiaro: lo stesso ponte dell'autostrada oggi è troppo basso sull'acqua per il lavoro che svolgono i cantieri in darsena; e dunque la soluzione ideale sarebbe ci sembra di capire creare una specie di chiusa a fondale più deciso sotto il ponte dell'autostrada, affiancato da un nuovo ponte stradale fisso in sostituzione



La Gazzetta Marittima

Livorno

dell'attuale vecchio ponte sulla foce. Tutto ciò per arrivare poi al mare attraverso la foce, che dovrà essere costantemente dragata su fondali accettabili ai grandi scafi di Yachts.*La proposta sembra fantascientifica, costosa, piena di caveat: una conca a chiuse comporterebbe spese notevoli di gestione, manutenzione, controlli, forse anche ticket di transito. IMPROPONIBILE? Eppure in metà Europa il sistema funziona bene sulle acque interne: basta citare le chiuse del Tamigi, quelle della Mosa, sulla Senna eccetera. CI VUOLE LA VOLONTÀ POLITICA CHE SPOSI LE RICHIESTE TECNICO-IMPREDITORIALI. E qui forse è il verme che avvelena la mela. Specie per quanto riguarda i costi e specialmente i tempi. Sui quali oggi si è impegnata la Regione Toscana con il tavolo di confronto. Conteremo se non i giorni, almeno le settimane per la scelta.

Formazione per la nautica

Nella foto: Un ormeggiatore. **LIVORNO** - Per rafforzare la filiera della nautica nella provincia di **Livorno** è stato varato il progetto "Marinas and Shipyards: Training & Restart - MA.S.T.&R" che prevede 14 percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali richieste dal sistema delle imprese e quindi direttamente spendibili. Il progetto predisposto sulla base dei fabbisogni formativi da Provincia di **Livorno** Sviluppo in partenariato con Cna Servizi Formazione Scuola Italiana Turismo Istituto di Istruzione Superiore "Vespucci-Colombo" e Istituto Parini, e presentato al bando regionale del Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) finanziato con fondi PNRR, mira alla riqualificazione di 112 persone del territorio (ogni corso è rivolto a 8 allievi individuati dai Centri per l' Impiego). Il catalogo prevede i seguenti percorsi: Operatore di porto turistico - Concierge service per il turismo nautico (312 ore, di cui 133 di stage), Carpentiere nautico (262 ore di cui 107 di stage, in 2 edizioni), Meccanico motorista navale (262 ore, 107 di stage), Saldatore nautico (260 ore, 105 di stage, in 2 edizioni), Installatore/Manutentore di impianti elettrici a bordo di imbarcazioni (297 ore, 188 di stage, in 3 edizioni), Ormeggiatore di porto turistico (297 ore, di cui 118 di stage, 2 edizioni), L' eccellenza nei porti (270 ore di cui 115 di stage), Marketing e comunicazione per il turismo nautico (270 ore di cui 115 di stage, 2 edizioni).



ForMare Toscana: si rinnova il protocollo del 2019

LIVORNO ForMare Toscana: si rinnova il protocollo. Il progetto è nato nel 2019 per strutturare in Toscana una rete di alleanze formative per favorire e indirizzare l'offerta formativa per i lavoratori del mare, ossia del settore portuale, marittimo, logistico e della nautica rivolgendosi in particolare alle scuole superiori, soprattutto quelle più orientate verso le professioni del mare, e, più in generale, al mondo universitario e alle imprese tutte del cluster marittimo, portuale e logistico. Oggi, visti i tanti risultati raggiunti, Regione Toscana, Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Camera di commercio della Maremma e del Tirreno e Direzione marittima della Toscana, hanno sottoscritto il rinnovo del protocollo per proseguire il cammino e mettere ulteriormente a sistema uno strumento che in questi tre anni ha permesso alle istituzioni coinvolte di traguardare obiettivi importanti nell'ambito della formazione. Tra le iniziative portate avanti il percorso Pcto Marereport, finalizzato ad aprire una finestra sulle professionalità del mare, e il Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno, sottoscritto dall'**AdSp** e il Comune di Livorno. La formazione -ha detto l'assessora alla formazione e al lavoro della Regione Toscana, Alessandra Nardini è cruciale per garantire sviluppo e occupazione di qualità, a maggior ragione in questa fase caratterizzata dalle sfide della doppia transizione green e digitale. Dobbiamo aumentare il nostro impegno per superare il cosiddetto mismatch, il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, formando profili e competenze che rispondano ai fabbisogni segnalati dal tessuto economico-produttivo. Per far questo è necessario lavorare in stretta sinergia con le parti sociali, le amministrazioni locali e con tutti i soggetti del territorio. È fondamentale garantire un'offerta formativa che sia aderente alle vocazioni e ai bisogni dei singoli territori, e, ha aggiunto la Nardini, per questo stiamo promuovendo patti locali per la formazione, proprio sulla base dell'esperienza nata nel territorio livornese. ForMARE si inserisce all'interno di questo impegno, focalizzando la sua attenzione su una filiera strategica come quella della blue economy, andando a costruire alleanze formative strategiche con i soggetti firmatari ed i soggetti coinvolti. La collaborazione rinnovata oggi rappresenta senza dubbio una modalità innovativa per valorizzare appieno il patrimonio di qualità ed eccellenze presenti nel mondo della logistica, della portualità, della navigazione marittima e in generale della blue economy ha dichiarato il segretario generale dell'**AdSp**, Matteo Paroli. Per il Direttore marittimo della Toscana, il contrammiraglio Gaetano Angora, l'accordo è il consolidamento di un percorso che continua a rappresentare, per un settore strategico come quello dell'economia del mare, un importante strumento di sistema per lo sviluppo della filiera portuale, marittima e logistica. Anche la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è tra gli aderenti: Da sempre il nostro ente

Messaggero Marittimo.it

14 Ottobre 2022 - Redazione

ForMare Toscana: si rinnova il protocollo del 2019



LIVORNO - "ForMare Toscana": si rinnova il protocollo. Il progetto è nato nel 2019 per strutturare in Toscana una rete di alleanze formative per favorire e indirizzare l'offerta formativa per i lavoratori del mare, ossia del settore portuale, marittimo, logistico e della nautica rivolgendosi in particolare alle scuole superiori, soprattutto quelle più orientate verso le professioni del mare, e, più in generale, al mondo universitario e alle imprese tutte del cluster marittimo, portuale e logistico.

<https://www.messaggeromarittimo.it/formare-toscana-si-rinnova-il-protocollo-del-2019/> | 14 Ottobre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Livorno

opera per la costruzione di una solida rete di collaborazione tra Istituzioni per favorire lo sviluppo economico ha sottolineato il presidente Riccardo Breda. Il dialogo tra mondo della scuola e della formazione e quello delle imprese è inoltre tra le finalità istituzionali dell'intero sistema camerale, obiettivo al quale contribuiamo in modo fattivo attraverso un fitto programma di iniziative. L'economia del mare costituisce, infine, un settore nevralgico per la crescita economica dei territori di Livorno e Grosseto, che continuiamo a promuovere considerandolo una linea di sviluppo essenziale.

Animali pericolosi in porto: come comportarsi?

LIVORNO Cosa deve fare un lavoratore portuale o l'addetto di un magazzino che maneggiando merce o ispezionando un container proveniente da un paese straniero incappasse in animali poco rassicuranti: un ragno o in uno scorpione ad esempio? La risposta arriva da una nuova procedura operativa messa appunto dall'AdSp del mar Tirreno settentrionale per fronteggiare le diverse situazioni generate dalla presenza di animali pericolosi sia in stiva, a bordo di una nave, che dentro un carico oggetto di spedizioni internazionali depositato in magazzino. A Livorno sono ormai diversi i casi di rinvenimento di animali potenzialmente pericolosi per l'uomo. Nel 2020, ad esempio, furono trovati dagli addetti ai lavori un serpente a sonagli e un ragno delle banane, entrambi provenienti dal Sud America. Evento ancora più recente è il ritrovamento, all'interno di un container contenente tronchi di noce nero provenienti dagli Stati Uniti, di un femmina viva e vitale di un aracnoide, una specie notoriamente pericolosa per la salute umana, conosciuta come vedova nera. Risulta fondamentale non sottovalutare mai il rischio connesso alla presenza di animali nel carico ha detto Dalia Del Nista, del Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. Si consideri ad esempio che alcuni insetti, come le zanzare, le blatte, le cimici possono essere veicolo di pericolose malattie ha aggiunto, ricordando come nel 2018 il Servizio fitosanitario abbia rinvenuto all'interno di un carico alcuni esemplari di una cimice entomofaga. Insetto che, appartenente alla famiglia dei reduvidi- chiamati volgarmente Kissing bugs- si alimenta preferenzialmente pungendo le labbra delle persone mentre dormono, temuto perché può veicolare malattie pericolose quali la Chagas disease, una parassitosi che in alcuni casi può portare all'allargamento dei ventricoli del cuore, causando insufficienza cardiaca. La nuova procedura, presentata oggi all'Auditorium del Museo di Storia Naturale di Livorno dalla dirigente Sicurezza, ambiente e dragaggi dell'AdSp, Cinthia De Luca, prescrive in modo dettagliato tutte le misure da adottare per la sicurezza dell'uomo e dell'animale rinvenuto. Vengono indicate le autorità da contattare e le modalità di comportamento da osservare a seguito del ritrovamento dell'animale, distinguendo caso per caso, a seconda che questo venga scovato all'interno di una stiva, di un magazzino o di un container, o se, ad esempio sia ancora vivo o già morto (cosa, quest'ultima che non ne esclude la pericolosità). Il documento è stato redatto grazie alla collaborazione con Agenzia delle Dogane, Agecontrol, Capitaneria di porto, Comando provinciale VVF, Guardia di Finanza (CITES), Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Regione Toscana Servizio fitosanitario regionale e di vigilanza e controllo agroforestale. Si tratta di una sinergia importante e virtuosa promossa nel solco di una visione improntata alla salvaguardia sia dell'uomo che delle specie animali non appartenenti al nostro habitat ha spiegato la De Luca. Da oggi i porti del Sistema hanno una procedura aggiornata

 Messaggero Marittimo.it

14 Ottobre 2022 - Redazione

Animali pericolosi in porto: come comportarsi?



LIVORNO - Cosa deve fare un lavoratore portuale o l'addetto di un magazzino che maneggiando merce o ispezionando un container proveniente da un paese straniero incappasse in animali poco rassicuranti: un ragno o in uno scorpione ad esempio?

La risposta arriva da una nuova procedura operativa messa appunto dall'AdSp del mar Tirreno settentrionale per fronteggiare le diverse situazioni generate dalla presenza di animali pericolosi sia in stiva, a bordo di una nave, che dentro un carico oggetto di spedizioni internazionali depositato in

<https://www.messaggeromarittimo.it/animali-pericolosi-in-porto-come-comportarsi/> | 14 Ottobre 2022 - Redazione

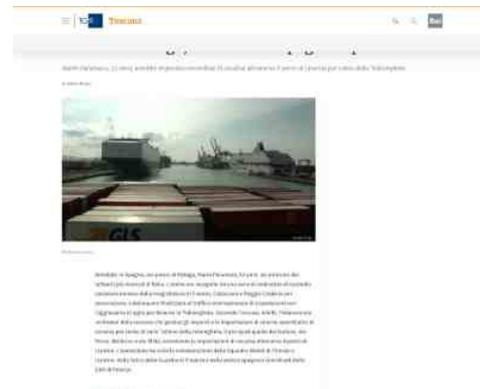
Messaggero Marittimo

Livorno

per impedire che animali, contenuti nel carico proveniente da altri paesi/continenti, possano creare dei problemi al nostro ecosistema..

Traffico di droga, arrestato in Spagna super latitante

Mario Palamara, 53 anni, avrebbe importato tonnellate di cocaina attraverso il porto di Livorno per conto della 'Ndrangheta. di Valter Rizzo Arrestato in Spagna, nei pressi di Malaga, Mario Palamara, 53 anni, da anni uno dei latitanti più ricercati d' Italia. L' uomo era inseguito da una serie di ordinanze di custodia cautelare emesse dalla magistratura di Firenze, Catanzaro e Reggio Calabria per associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti con l' aggravante di agire per favorire la 'Ndrangheta. Secondo l' accusa, infatti, Palamara era un broker della cocaina che gestiva gli acquisti e le importazioni di enormi quantitativi di cocaina per conto di varie 'ndrine della 'ndrangheta, tra le quali quella dei Gallace, dei Pesce -Bellocchio e dei Molè, veicolando le importazioni di cocaina attraverso il porto di Livorno. L' operazione ha visto la collaborazione delle Squadre Mobili di Firenze e Livorno, dello Scico della Guardia di Finanza e della polizia spagnola coordinati dalla DDA di Firenze.



208 kg di cocaina nascosti tra i caschi di banane

Cronaca 208 kg di cocaina nascosti tra i caschi di banane La droga, in due container in arrivo dall' Ecuador, è stata sequestrata nel porto di Livorno. Sul mercato avrebbe fruttato oltre 60 milioni di euro di Stefano Vidori Alla criminalità organizzata il carico di 208 kg di cocaina avrebbe fruttato oltre 60 milioni di euro. E' stato però intercettato durante i controlli della guardia di Finanza e dell' ufficio delle dogane coordinati dalla procura di Livorno. La droga era nascosta tra le banane, all' interno di due container partiti dall' Ecuador e diretti nel porto toscano. Lo stupefacente era suddiviso in 180 panetti. La droga è stata distrutta nell' inceneritore di Arezzo. Nel servizio le interviste a Cesare Antuofermo, comandante provinciale Gdf Livorno, e a Giovanni Parisi, direttore Ufficio Dogane Livorno.



Regione Toscana

Livorno

rinnovata oggi rappresenta senza dubbio una modalità innovativa per valorizzare appieno il patrimonio di qualità ed eccellenze presenti nel mondo della logistica, della portualità, della navigazione marittima e in generale della blue economy" ha dichiarato a margine della firma il segretario generale dell' AdSP, Matteo Paroli. "In questi ultimi anni, la Port Authority, con il settore della formazione, sta portando avanti iniziative e progetti a sostegno dell' occupazione giovanile in un settore marittimo portuale che a Livorno, Piombino e nei porti elbani attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto di 887 milioni di euro. 'ForMare Toscana' si tratta di un perfetto esempio di strategia win-win applicata in ambito formativo, che auspico possa dare ancora molti frutti" ha concluso. Per il Direttore marittimo della Toscana, il contrammiraglio Gaetano Angora, "l' accordo oggi rinnovato è il consolidamento di un percorso iniziato nel 2019 e che continua a rappresentare, per un settore strategico come quello dell' economia del mare, un importante strumento di sistema per lo sviluppo della filiera portuale, marittima e logistica". "La formazione infatti - aggiunge l' ammiraglio Angora - è un imprescindibile pilastro di una rinnovata professionalizzazione dell' intero comparto marittimo e non solo, cui va rivolto uno sguardo sempre più attento ed innovativo alla luce della rapida evoluzione delle tecnologie e dell' incremento dei mezzi e degli strumenti applicati alla portualità. Da sempre l' Autorità marittima, nell' orgoglioso svolgimento delle poliedriche funzioni che lo Stato le affida, riveste un ruolo attivo nel generale contesto della formazione delle risorse professionali di settore, in quanto profondamente convinta che quest' ultima costituisca il vero volano della crescita economica del sistema porto". "La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno - ha sottolineato il presidente Riccardo Breda - aderisce al rinnovo del protocollo ForMare con particolare soddisfazione: da sempre il nostro ente opera per la costruzione di una solida rete di collaborazione tra Istituzioni per favorire lo sviluppo economico. Il dialogo tra mondo della scuola e della formazione e quello delle imprese è inoltre tra le finalità istituzionali dell' intero sistema camerale, obiettivo al quale contribuiamo in modo fattivo attraverso un fitto programma di iniziative. L' economia del mare costituisce, infine, un settore nevralgico per la crescita economica dei territori di Livorno e Grosseto, che continuiamo a promuovere considerandolo una linea di sviluppo essenziale". [In collaborazione con l' ufficio stampa dell' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale]

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Amerigo Vespucci, per l' autorità portuale è stata «un' accoglienza da regina». C' è chi non la pensa così: «File, caos e assembramenti»

ANCONA - «Un' accoglienza degna di una regina del mare qual è». E' questa la definizione che l' Autorità Portuale ha dato alla macchina organizzativa per ricevere la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, attraccata nel **porto** di **Ancona** il 12 e il 13 ottobre. «Un' organizzazione - afferma l' Autorità portuale - che ha lavorato per accogliere ai massimi livelli la "nave più bella del mondo", ovunque simbolo dell' Italia, e per garantire in sicurezza gli afflussi di accesso e uscita dall' area del **Porto** antico. Questo ha permesso alla Marina Militare di far visitare e ammirare il Vespucci a migliaia di persone così come a tantissimi studenti che hanno potuto partecipare a bordo ad una speciale "lezione" che rimarrà certamente nei loro ricordi e nella loro fantasia». «Desidero ringraziare tutti coloro che, secondo il proprio ruolo e specializzazione, hanno contribuito a far sì che l' arrivo del Vespucci nello scalo rappresentasse una meravigliosa opportunità di conoscenza e di festa - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Grazie alla Marina Militare che ha scelto di nuovo il **porto** di **Ancona** per far ammirare la sua nave scuola, alla Capitaneria di **porto** di **Ancona** e a tutte le forze dell' ordine, ai servizi tecnico-nautici e a tutta la comunità portuale, all' assessorato comunale alla Protezione civile, alle associazioni di volontariato e, ovviamente, grazie al personale dell' Autorità di sistema portuale che ha lavorato per creare la giusta sinergia fra tutti i soggetti protagonisti di questi due giorni».



Ancona Today

Amerigo Vespucci, per l' autorità portuale è stata «un' accoglienza da regina». C' è chi non la pensa così: «File, caos e assembramenti»



10/14/2022 16:57

ANCONA - «Un' accoglienza degna di una regina del mare qual è». E' questa la definizione che l' Autorità Portuale ha dato alla macchina organizzativa per ricevere la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, attraccata nel porto di Ancona il 12 e il 13 ottobre. «Un' organizzazione - afferma l' Autorità portuale - che ha lavorato per accogliere ai massimi livelli la "nave più bella del mondo", ovunque simbolo dell' Italia, e per garantire in sicurezza gli afflussi di accesso e uscita dall' area del Porto antico. Questo ha permesso alla Marina Militare di far visitare e ammirare il Vespucci a migliaia di persone così come a tantissimi studenti che hanno potuto partecipare a bordo ad una speciale "lezione", che rimarrà certamente nei loro ricordi e nella loro fantasia». «Desidero ringraziare tutti coloro che, secondo il proprio ruolo e specializzazione, hanno contribuito a far sì che l' arrivo del Vespucci nello scalo rappresentasse una meravigliosa opportunità di conoscenza e di festa - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Grazie alla Marina Militare che ha scelto di nuovo il porto di Ancona per far

Porti: Vespucci ad Ancona come 'regina', folla per ammirarla

Presidente Adsp, organizzazione efficiente. Migliaia a bordo

(ANSA) - **ANCONA**, 14 OTT - Un' accoglienza degna di una 'regina del mare' qual è. "La macchina organizzativa per ricevere la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, attraccata nel **porto** di **Ancona** il 12 e il 13 ottobre, ha funzionato con efficienza", fa sapere l' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Centrale. Un' organizzazione che ha lavorato per accogliere ai massimi livelli la "nave più bella del mondo", ovunque simbolo dell' Italia, e per garantire in sicurezza gli afflussi di accesso e uscita dall' area del **Porto** antico. Questo ha permesso alla Marina Militare di far visitare e ammirare il Vespucci a migliaia di persone così come a tantissimi studenti che hanno potuto partecipare a bordo ad una speciale "lezione" che rimarrà certamente nei loro ricordi e nella loro fantasia. "Desidero ringraziare tutti coloro che, secondo il proprio ruolo e specializzazione, hanno contribuito a far sì che l' arrivo del Vespucci nello scalo rappresentasse una meravigliosa opportunità di conoscenza e di festa - afferma il presidente dell' Adsp, Vincenzo Garofalo -. Grazie alla Marina Militare che ha scelto di nuovo il **porto** di **Ancona** per far ammirare la sua nave scuola, alla Capitaneria di **porto** di **Ancona** e a tutte le forze dell' ordine, ai servizi tecnico-nautici e a tutta la comunità portuale, all' assessorato comunale alla Protezione civile, alle associazioni di volontariato e, ovviamente, grazie al personale dell' Autorità di sistema portuale che ha lavorato per creare la giusta sinergia fra tutti i soggetti protagonisti di questi due giorni". (ANSA).



Anticipo del fermo sul pesce azzurro, il ministero dice no: acque agitate al porto

di Emidio Lattanzi Sabato 15 Ottobre 2022, 03:50 3 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO - Sono sul piede di guerra gli operatori della pesca volante che, in questi ultimi giorni, si sono visti rifiutare dalla direzione nazionale della pesca, la richiesta di anticipare di due settimane il fermo biologico per le sardine. E nei prossimi giorni, potrebbero sentirsi dire un altro no per le richieste di rimodulazione dei tempi dei due fermi biologici che devono osservare nel corso dell'anno. Ma andiamo con ordine. Il rifiuto Il primo rifiuto è arrivato dal direttore nazionale della Pesca in persona. Riccardo Rigillo ha infatti rigettato la richiesta di svolgere il fermo delle sardine dal 15 ottobre al 15 novembre anziché durante tutto novembre. «Lo avevamo chiesto - spiegano i pescatori sambenedettesi ma che stanno portando avanti queste iniziative insieme a colleghi di Abruzzo, Molise e Puglia - perchè novembre particolarmente redditizio ed è ormai evidente che a livello di tutela biologica, il fermo così come viene fatto, è inutile». In buona sostanza i marittimi erano disposti a fermarsi trenta giorni come previsto dalla normativa ma chiedevano semplicemente di anticipare lo stop di quindici giorni. Una richiesta legittima anche in considerazione della situazione e delle difficoltà economiche evidenti legate al problema del caro gasolio. Richiesta che però è stata rifiutata. Ma c'è di più perché in seguito ad una riunione generale che si è tenuta nella sede di Federpesca, gli operatori delle volanti dei compartimenti che vanno da San Benedetto del Tronto a Gallipoli, hanno deciso di chiedere alla direzione generale una rimodulazione dei due fermi biologici anche se sembra che, anche in questo caso, la posizione ministeriale sia negativa. «Per quanto riguarda il fermo delle acciughe previsto nel periodo che va dal primo al 30 maggio - spiegano - per il 2023 abbiamo richiesto una diversa articolazione temporale facendo riferimento ad una legge che ci consentirebbe di fermarci per i trenta giorni che vanno dal primo al 30 agosto anziché a novembre. La variazione proposta risponde ad esigenze biologiche, rientrando perfettamente nell'arco temporale previsto, per il fermo delle acciughe, e nel contempo si equilibra meglio con esigenze commerciali delle imprese». Altro discorso per quanto riguarda le sardine. «Per le caratteristiche dei fondali delle aree di pesca praticate e per le mutate dinamiche della domanda e per il suo basso valore commerciale, la sardina non costituisce più una risorsa target delle unità volanti dedite alla pesca dei piccoli pelagici, come ben può evincersi dalle dichiarazioni di sbarco e dalle fatture di vendita del prodotto catturato». La protesta dei pescatori «Per questo motivo - proseguono - non trova giustificazione e motivazione il rispetto di un periodo di interruzione obbligatoria e continuativa dell'attività (fermo pesca sardine) particolarmente destinato alla tutela biologica di una risorsa che non interessa e non viene più da tempo ricercata e pescata dalle volanti. Se proprio si ritiene necessario un periodo di



interruzione temporanea dell' attività di pesca, finalizzato a tutelare le sardine proponiamo per il 2023 un fermo immediatamente e temporalmente conseguente al fermo acciughe e quindi nel periodo dal 31 agosto al 29 settembre». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA, PER L' AMERIGO VESPUCCI L' ACCOGLIENZA DI UNA REGINA DEL MARE

Il grazie del presidente Adsp Vincenzo Garofalo a tutti coloro che hanno lavorato alla macchina organizzativa Un' accoglienza degna di una regina del mare qual è, la macchina organizzativa per ricevere la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, attraccata nel porto di Ancona il 12 e il 13 ottobre, ha funzionato con efficienza Ancona, 14 ottobre 2022 - Un' organizzazione che ha lavorato per accogliere ai massimi livelli la "nave più bella del mondo", ovunque simbolo dell' Italia, e per garantire in sicurezza gli afflussi di accesso e uscita dall' area del Porto antico. Questo ha permesso alla Marina Militare di far visitare e ammirare il Vespucci a migliaia di persone così come a tantissimi studenti che hanno potuto partecipare a bordo ad una speciale "lezione" che rimarrà certamente nei loro ricordi e nella loro fantasia. "Desidero ringraziare tutti coloro che, secondo il proprio ruolo e specializzazione, hanno contribuito a far sì che l' arrivo del Vespucci nello scalo rappresentasse una meravigliosa opportunità di conoscenza e di festa - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Grazie alla Marina Militare che ha scelto di nuovo il porto di Ancona per far ammirare la sua nave scuola, alla Capitaneria di porto di Ancona e a tutte le forze dell' ordine, ai servizi tecnico-nautici e a tutta la comunità portuale, all' assessorato comunale alla Protezione civile, alle associazioni di volontariato e, ovviamente, grazie al personale dell' Autorità di sistema portuale che ha lavorato per creare la giusta sinergia fra tutti i soggetti protagonisti di questi due giorni".



Anche stavolta al porto di Ancona una accoglienza degna di una regina per l' Amerigo Vespucci

- Un' accoglienza degna di una regina del mare qual è. La macchina organizzativa per ricevere la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, attraccata nel porto di Ancona il 12 e il 13 ottobre, ha funzionato con efficienza Ancona Un' organizzazione che ha lavorato per accogliere ai massimi livelli la "nave più bella del mondo", ovunque simbolo dell' Italia, e per garantire in sicurezza gli afflussi di accesso e uscita dall' area del Porto antico. Questo ha permesso alla Marina Militare di far visitare e ammirare il Vespucci a migliaia di persone così come a tantissimi studenti che hanno potuto partecipare a bordo ad una speciale "lezione" che rimarrà certamente nei loro ricordi e nella loro fantasia. "Desidero ringraziare tutti coloro che, secondo il proprio ruolo e specializzazione, hanno contribuito a far sì che l' arrivo del Vespucci nello scalo rappresentasse una meravigliosa opportunità di conoscenza e di festa - afferma il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Grazie alla Marina Militare che ha scelto di nuovo il porto di Ancona per far ammirare la sua nave scuola, alla Capitaneria di porto di Ancona e a tutte le forze dell' ordine, ai servizi tecnico-nautici e a tutta la comunità **portuale**, all' assessorato comunale alla Protezione civile, alle associazioni di volontariato e, ovviamente, grazie al personale dell' **Autorità di sistema portuale** che ha lavorato per creare la giusta sinergia fra tutti i soggetti protagonisti di questi due giorni". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter

vivereancona.it
Anche stavolta al porto di Ancona una accoglienza degna di una regina per l' Amerigo Vespucci



10/14/2022 17:26

- Un' accoglienza degna di una regina del mare qual è. La macchina organizzativa per ricevere la nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, attraccata nel porto di Ancona il 12 e il 13 ottobre, ha funzionato con efficienza Ancona Un' organizzazione che ha lavorato per accogliere ai massimi livelli la "nave più bella del mondo", ovunque simbolo dell' Italia, e per garantire in sicurezza gli afflussi di accesso e uscita dall' area del Porto antico. Questo ha permesso alla Marina Militare di far visitare e ammirare il Vespucci a migliaia di persone così come a tantissimi studenti che hanno potuto partecipare a bordo ad una speciale "lezione" che rimarrà certamente nei loro ricordi e nella loro fantasia. "Desidero ringraziare tutti coloro che, secondo il proprio ruolo e specializzazione, hanno contribuito a far sì che l' arrivo del Vespucci nello scalo rappresentasse una meravigliosa opportunità di conoscenza e di festa - afferma il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Grazie alla Marina Militare che ha scelto di nuovo il porto di Ancona per far ammirare la sua nave scuola, alla Capitaneria di porto di Ancona e a tutte le forze dell' ordine, ai servizi tecnico-nautici e a tutta la comunità portuale, all' assessorato comunale alla Protezione civile, alle associazioni di volontariato e, ovviamente, grazie al personale dell' Autorità di sistema portuale che ha lavorato per creare la giusta sinergia fra tutti i soggetti protagonisti di questi due giorni". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona

Giornate Fai d' Autunno: porte aperte al Forte Michelangelo

CIVITAVECCHIA - Tornano le giornate "Fai D' Autunno" che a **Civitavecchia**, domani e domenica, dalle 9 alle 17, vedranno aperte le porte del Forte Michelangelo. La partecipazione alla visita non richiede alcuna prenotazione. È necessario recarsi all' ingresso principale del Forte dove verranno formati gruppi da 15 persone, accompagnati da un volontario "Narratore" del gruppo Fai **Civitavecchia**. "La fila per l' attesa sarà breve in quanto contemporaneamente predisporremo 2 gruppi, con itinerario esterno ed interno, che poi si scambieranno i ruoli per la durata dell' intera visita di circa un' ora - hanno spiegato dall' associazione - la nostra attività verterà sulla raccolta fondi con un contributo minimo a partire da 3 euro, ma non obbligatorio. Il Forte Michelangelo di **Civitavecchia**, tra i più grandi costruiti nel XVI secolo, è una delle più importanti strutture architettoniche militari del litorale laziale e si trova in prossimità del Varco Fortezza all' interno del **Porto** di **Civitavecchia**. Il visitatore potrà ammirare e ascoltare la narrazione dell' architettura esterna delle varie componenti della Fortezza (torrioni, mastio, cortina, mura ed ingresso storico) e visitare all' interno alcuni locali del Forte, generalmente non accessibile al pubblico. In particolare, la Chiesa dedicata a Santa Fermina, patrona della Città di **Civitavecchia**, in passato dell' Esercito pontificio, con la cripta iuxta mare che la pietà popolare ha trasformato nella grotta della Santa Patrona. In esclusiva, in quanto mai mostrati al pubblico, vedremo degli oggetti in bronzo di epoca romana (rinvenuti nel 2003 durante specifici scavi archeologici all' interno del Forte). Inoltre, sul piazzale del Forte, l' Associazione Radioamatori Italiani (con le Sezioni Alto Lazio e **Civitavecchia**), utilizzando le loro attrezzature, riproporranno gli esperimenti di Guglielmo Marconi che furono realizzati sia all' interno del Forte sia sulla nave Elettra, lungamente ormeggiata di fronte all' ingresso della stessa Fortezza, mentre l' Associazione locale Asd Mare Nostrum 2000, che organizza il Palio Marinaro di **Civitavecchia** dedicato a Santa Fermina - hanno concluso - allestirà una mostra delle stampe (datate dal 1495 al 1850) che forniscono una serie di vedute della città e del **porto**, realizzate dal compianto Arnaldo Massarelli, attraverso il suo lavoro meticoloso presso biblioteche ed archivi".



YEP MED, bando a Civitavecchia

Pino Musolino **CIVITAVECCHIA** - L' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale prosegue il suo percorso di investimento sulla specializzazione delle giovani generazioni. È stato, infatti, pubblicato sul sito istituzionale dell' ente l' avviso per l' erogazione di un contributo economico alle imprese portuali che intendano assumere giovani disoccupati. Nell' ambito dei finanziamenti di competenza, si legge nell' avviso, l' AdSP dispone di 60 mila euro da erogare alle aziende che fanno parte della comunità logistica portuale di **Civitavecchia** o che hanno attività connesse con il **porto**. Il bando prevede che l' assegnazione avverrà nel limite di n. 1 (uno) "subgrant" per azienda a prescindere dalle unità di personale assunte. Pertanto, il contributo per ciascuna azienda sarà di mila euro e verrà erogato a titolo di finanziamento a fondo perduto vincolato alla procedura di assunzione di personale avente le caratteristiche indicate nel bando stesso. Il bando è legato al progetto "Youth Employment in the Ports of the Mediterranean" ("YEP MED") , cofinanziato dallo strumento delle politiche di vicinato dell' UE (ENI CBC MED) e guidato dalla Escola Europea in cui l' AdSP è l' unico partner italiano presente. Il progetto, come noto, mira a sviluppare, attraverso percorsi di formazione professionale altamente specialistici, le competenze nei settori della logistica e dell' intermodalità nei paesi partner del progetto al fine di agevolare lo sviluppo e la promozione di nuove Autostrade del Mare che colleghino le sponde Nord e Sud del Mediterraneo. "Oggi più che mai è importante investire sui giovani e sulla loro formazione perché saranno loro i veri protagonisti del cambiamento per i decenni a venire. E noi, come AdSP, a partire dal progetto YEP MED, abbiamo intrapreso questo percorso che, sin da subito, è stato accolto favorevolmente dall' intera Comunità portuale" , dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino "Dobbiamo aumentare la professionalità e le competenze di ogni singolo operatore del nostro scalo perché è necessario garantire livelli di qualità eccellenti - aggiunge Musolino - al fine di accrescere la competitività del sistema portuale laziale proprio in quell' area mediterranea sulla quale il **porto** di **Civitavecchia** sta puntando in funzione di una ulteriore crescita nei prossimi anni".



Sostenibilità nel Mezzogiorno

Umberto Masucci TARANTO - I Greenbluedays sono la prima iniziativa sulla sostenibilità sistemica nel Mezzogiorno d' Italia durante la quale si sono confrontati esperti, rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell' Università e degli studenti per fare emergere iniziative concrete per un futuro prossimo migliore. "Dall' aerospazio all' agritech, dal fashion allo sviluppo sostenibile della logistica: numerosi sono stati i campi d' azione della manifestazione giunta alla sua seconda edizione dopo quella del 2021 a **Napoli**, con numeri in grande crescita", spiegano le founder dei Greenbluedays Sonia Coccozza Rosi Fusillo ed Elisabetta Masucci. Tra le numerose tematiche una ha una particolare incidenza sul futuro della Puglia: "I drivers di attrazione e sviluppo degli investimenti in Puglia. "I Porti le ZES, le sfide green" è il panel che ha raccolto una particolare attenzione, moderato da Umberto Masucci e Fabrizio Vettosi durante il quale si è discusso fattivamente di: alternative modali e relativi costi, intermodalità, necessità di coordinamento tra normative green concernenti navi ed infrastrutture; costi e convenienze delle direttrici di traffico ferroviario longitudinali (asse Adriatico) e diagonali (asse Adriatico-Tirreno); vocazione e strategie dei Porti Pugliesi visti come sistema unico; ruolo delle ZES intese come fulcro nevralgico di un unico sistema logistico; nuovi profili professionali da formare. Ed infine del ruolo del porto di Molfetta nell' ambito dello sviluppo di un terminal ferroviario focalizzato sul combinato modale mare (rotabili)-ferrovia. In conclusione un ringraziamento in particolare a Sergio Prete, Ugo Patroni Griffi, Vito Totorizzo, Roberto Pagone, Floriana Gallucci, Salvio Capasso, Gianandrea de Domenico, Ilaria Giannoccaro che hanno animato il dibattito in maniera eccellente", ha commentato Fabrizio Vettosi. Una sala con tanti giovani che hanno potuto ascoltare i seniors parlare di infrastrutture nelle Puglie: 800 km di coste, il 10% del totale nazionale con le sue complessità. Dopo la interessante introduzione di Silvio Capasso, dirigente di SRM, i relatori, stimolati dalle puntuali domande di Fabrizio Vettosi hanno risposto in modo coordinato: i presidenti dei due sistemi portuali pugliesi hanno affermato che tra loro non vi è competizione, bensì specializzazione con Bari forte nei ro-ro, Taranto con forti potenzialità nei containers entrambi nelle rinfuse solide ed una offerta di ben 8 soluzioni per le crociere. Totorizzo ha presentato il progetto Molfetta basato su una intermodalità ferroviaria con una stazione merci a meno di 1 km dal porto, Pagone ha sostenuto che RFI con i nuovi investimenti punta sul sistema della connettività. Gallucci ha sottolineato l' importanza della ZES ionica, i progressi degli ultimi mesi puntando soprattutto sulle semplificazioni autorizzative che le ZES consentiranno. La professoressa Giannoccaro ha infine enfatizzato il ruolo dell' Università nella formazione. In sintesi 2 ore intense di approfondimento positivo di una tematica importantissima



La Gazzetta Marittima

Napoli

per la Puglia, ha così illustrato la giornata Umberto Masucci.

Intesa Sanpaolo, Messina riceve laurea honoris causa in Ingegneria

Messina (Intesa Sanpaolo): "È un grande onore per me ricevere questo riconoscimento in questo territorio che mi è vicino dal punto di vista personale" Intesa Sanpaolo, il Politecnico di Bari conferisce al CEO Carlo Messina la laurea magistrale honoris causa in Ingegneria gestionale Carlo Messina , Consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo , ha ricevuto oggi dal Politecnico di Bari la laurea magistrale honoris causa in Ingegneria gestionale, durante una cerimonia tenutasi nell' aula magna del dipartimento di Architettura. " È un grande onore per me ricevere questo riconoscimento in questo territorio che mi è vicino dal punto di vista personale Desidero ringraziare il Rettore Francesco Cupertino per avermi conferito questo prestigioso riconoscimento di cui sono molto onorato e la Professoressa Ilaria Giannoccaro per le belle parole spese nei miei confronti. Per questa importante occasione ho ritenuto dedicare questa mia lectio al fondamentale ruolo che il Mezzogiorno riveste nell' ambito della crescita dell' intero Paese ". Queste le parole d' esordio e di ringraziamento di Messina , che ha infatti tenuto poco dopo una lectio magistralis dal titolo " Un nuovo Mezzogiorno per

l' Italia di domani e il ruolo di Intesa Sanpaolo per la crescita e la coesione La presenza di Intesa Sanpaolo nel Mezzogiorno "I successi raggiunti sono il risultato di un lavoro di squadra: in Intesa Sanpaolo abbiamo 100mila persone che lavorano tutte per lo stesso obiettivo e tutte meritano di avere lo stesso tipo di felicitazione per il modo in cui lavoriamo" ha sottolineato il CEO Messina durante la cerimonia. Il Gruppo presidia il territorio **meridionale** attraverso due Direzioni Regionali . Il forte radicamento della Banca nel Sud Italia ha origini storiche grazie all' eredità del Banco di Napoli , che venne assorbito in Sanpaolo IMI alla fine del 2002 e, cinque anni dopo, con l' ulteriore fusione tra Sanpaolo IMI e Banca Intesa , entrò a far parte del maggior gruppo bancario italiano: Intesa Sanpaolo . La Banca impiega nel Mezzogiorno circa 12.000 persone ed è presente con circa 800 sportelli. Nel primo semestre del 2022, Intesa Sanpaolo ha erogato oltre 5,5 miliardi di euro a famiglie e imprese meridionali. Nel Mezzogiorno, inoltre, il Gruppo detiene il 22,6% della quota di mercato degli impieghi, il 30,8% dei mutui e il 46,9% del credito alle imprese. La raccolta indiretta è pari al 22,7% e una delle leve di crescita del territorio è rappresentata dal supporto alle filiere produttive. Gli innovation Hub di Bari e Napoli L' Innovation Hub di Bari , realizzato da Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center in collaborazione con il Politecnico di Bari , ha organizzato 20 workshop in cui la Banca ha favorito il confronto tra domanda e offerta di tecnologia. Si sono incontrate oltre 30 startup con più di 600 aziende clienti del territorio, favorendo diversi matching di innovazione. In Basilicata, Puglia e Molise il Gruppo ha erogato, a giugno 2022, oltre 10 milioni di euro di finanziamenti a startup e PMI innovative.



Affari Italiani

Bari

L' Innovation Hub di Napoli , realizzato nel 2017 da Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center in collaborazione con l' Università Federico II , ha organizzato 25 workshop in cui la Banca ha favorito il confronto tra domanda e offerta di tecnologia. Si sono incontrate oltre 40 startup con più di 750 aziende clienti del territorio, favorendo diversi matching di innovazione. In Campania, Calabria e Sicilia il Gruppo ha erogato, a giugno 2022, 17 milioni di euro di finanziamenti a startup e PMI innovative. Le zone commerciali speciali Intesa Sanpaolo ha sin dal 2017 partecipato attivamente alla promozione delle ZES (Zone Economiche Speciali) del Mezzogiorno, dedicando un plafond di 1,5 miliardi di euro agli insediamenti produttivi e alle opere di adeguamento infrastrutturale di queste aree. Inoltre, il Gruppo ha sottoscritto un accordo con il FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti) che prevede 330 milioni di euro per nuovi finanziamenti a tassi agevolati destinati a micro, piccole e medie imprese del Mezzogiorno . Di questi 330 milioni, 100 sono destinati proprio alle ZES. Da diversi anni è operativo anche un desk specializzato della Banca per gli investitori interessati, che offre supporto ottimizzando i business plan presentati. Intesa Sanpaolo ha anche promosso le ZES presso investitori internazionali con specifiche missioni all' estero, come quelle di Dubai e Pechino. Intesa Sanpaolo ha siglato un accordo con l' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale** (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli) e con l' **Autorità di sistema portuale del mar Ionio** (Taranto) per lo sviluppo dell' attività **portuale** e dell' economia a essa collegata con importanti impatti positivi anche per l' entroterra pugliese. Altri accordi di collaborazione sono stati siglati con il Commissario Straordinario della ZES Campania, i Commissari Straordinari delle ZES siciliane e il Commissario Straordinario della ZES Abruzzo. Terra Next A Napoli nel mese di febbraio è stato lanciato Terra Next , il programma di accelerazione per startup e PMI innovative operanti nel settore della bioeconomia. Terra Next vede la partecipazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center in qualità di co-ideatore e promotore, e il supporto di Cariplo Factory che gestisce operativamente il programma. Con una dotazione iniziale di circa 3,8 milioni di euro stanziati dal Fondo Acceleratori di CDP Venture Capital , oltre a circa 1,3 milioni stanziati da Intesa Sanpaolo Innovation Center e i corporate partner, Terra Next è progettato su un asse temporale di 3 anni. Ogni anno si svolgerà un percorso di accelerazione di 12 settimane con base a Napoli, nel quale le startup selezionate avranno l' opportunità di crescere attraverso mentorship, formazione, networking e momenti di approfondimento frontale dedicati al consolidamento della value proposition e del modello di business. ESG LAB Con l' obiettivo di favorire nuovi investimenti sostenibili, Intesa Sanpaolo ha realizzato due Laboratori ESG (Environmental Social Governance) nel Mezzogiorno. Uno ha sede a Bari e Taranto , l' altro a Napoli e Palermo . L' iniziativa, nata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Innovation Center, prevede un plafond dedicato di 500 milioni di euro per ogni Laboratorio. L' asilo nido di Intesa Sanpaolo nel Policlinico di Bari Il 4 ottobre è stato inaugurato a Bari , presso il Policlinico Ospedale Giovanni XXIII, il settimo Nido dei bimbi realizzato nell' ambito del Programma Intesa Sanpaolo per bambini lungodegenti . Attraverso questa iniziativa,

Affari Italiani

Bari

Intesa Sanpaolo offre ai bambini 0-3 anni colpiti da patologie onco-ematologiche, presso i reparti in cui sono ricoverati, un'opportunità educativa gratuita e altamente specialistica, realizzando servizi nido a marchio PAN, Servizi per l'infanzia. L'obiettivo del servizio nido è aiutare i bambini a superare l'isolamento sociale e psicologico derivanti dalla malattia, dalle pesanti cure e dalla lungodegenza, favorendone lo sviluppo cognitivo e affettivo attraverso programmi adeguati seguiti da educatrici qualificate, in un ambiente il più possibile sereno e fecondo. Dal 2017 è attivo a Napoli l'asilo nido per i piccoli pazienti del Dipartimento di Oncologia dell'Ospedale Pediatrico Pausilipon. L'iniziativa con la Cooperativa Sociale 'Semi di vita' Nel biennio 2020-2021 Intesa Sanpaolo e la cooperativa sociale Semi di Vita di Bari hanno realizzato insieme il progetto (Ri) Abilita, agricoltura sociale per i giovani dell'area penale, offrendo soluzioni per il recupero e l'inserimento socio-lavorativo di ragazzi sottoposti a provvedimenti di natura penale e giovani usciti dal percorso di pena, attraverso importanti progetti di agricoltura sociale Resto del Sud Intesa Sanpaolo aderisce all'iniziativa di Invitalia dal 2018. Il progetto punta a favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno grazie all'erogazione a fondo perduto del 50% del finanziamento. Giovani e Lavoro Il programma Giovani e Lavoro prevede corsi di formazione gratuita in partnership con Generation Italy organizzati sulla base dei reali bisogni delle aziende per accompagnare 5.000 giovani tra i 18 e i 29 anni nel mercato del lavoro. Il progetto si concentra sui settori hi-tech (Java e industria 4.0), vendite, alberghiero e ristorazione. Sono stati formati oltre 700 giovani al Sud. Il tasso di assunzione per le classi terminate nel 2021 è stato dell'80%. YEP - Young WOMEN Empowerment Program Intesa Sanpaolo partecipa attivamente al programma YEP - Young Women Empowerment Program, volto alla valorizzazione del talento femminile con focus specifico sul Sud Italia. Il progetto, sviluppato in collaborazione con Ortygia Business School, prevede un percorso di mentoring rivolto a oltre 130 giovani studentesse meridionali, beneficiando, tramite affiancamento individuale, dell'esperienza di donne manager e professioniste di Intesa Sanpaolo. Sei atenei del Sud Italia hanno sostenuto queste studentesse specializzate in materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics). "Per merito" e Fondo StudioSì Grazie a "Per Merito", la linea di credito non garantita dedicata a tutti gli studenti universitari residenti in Italia che studiano nel nostro Paese o all'estero, sono stati erogati dall'inizio del 2019 oltre 160 milioni di euro, di cui circa un terzo al Sud. Si aggiunge all'offerta anche l'iniziativa del Fondo StudioSì, promossa dal MUR e da BEI, che sostiene gli studenti impegnati in percorsi di istruzione terziaria (solo laurea specialistica) coerenti con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI), residenti o iscritti negli atenei delle regioni del Sud Italia. L'iniziativa consente di erogare prestiti a tasso zero agli studenti universitari, fino a 50.000 euro da restituire in massimo 20 anni senza garanzie, per far fronte a spese d'iscrizione, residenza, acquisto dei libri e altri costi connessi allo studio. Il Fondo ha accordato ai giovani meridionali oltre 12 milioni di euro. Gli accordi con le università Intesa Sanpaolo collabora con oltre 60 università italiane e straniere (16 nel Sud

Affari Italiani

Bari

Italia) tra cui l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università della Campania Vanvitelli, l'Università degli Studi di Napoli "L' Orientale", l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", la Business School of Management della Calabria, il Politecnico di Bari e l'Università di Bari, atenei a Salerno, Cagliari, Sassari, Palermo, Catania e altri. Sono inoltre più di 450 le scuole con cui Intesa Sanpaolo ha collaborato su temi di educazione finanziaria, inclusione e sostenibilità , in particolare nei progetti WEBECOME e Z Lab nell' ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l' orientamento" (ex alternanza scuola-lavoro).

LE GALLERIE D' ITALIA - Napoli Il 21 maggio 2022 Intesa Sanpaolo ha inaugurato le "Gallerie d' Italia - Napoli" , nel centrale e monumentale edificio storico dell' ex Banco di Napoli in via Toledo 177. Si tratta una riqualificazione architettonica di grande impatto realizzata da Michele De Lucchi - AMDL Circle . Nel museo, che è parte di una rete di musei presenti anche nelle città di Milano, Torino e Vicenza, è esposta una selezione di dipinti e sculture di ambito napoletano e **meridionale** dagli inizi del XVII ai primi decenni del XX secolo, a partire dal capolavoro della collezione Intesa Sanpaolo, il Martirio di sant' Orsola di Caravaggio, oltre a nuovi itinerari dedicati alle ceramiche attiche e magnogreche e all' arte moderna e contemporanea. Iscriviti alla newsletter

Il Nautilus

Bari

SNIM: SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO DI INTESA PER NETWORK DELLE PROFESSIONI E DELLA CULTURA DEL MARE IN PUGLIA

"Un protocollo davvero importante, legato ad un settore strategico per la crescita della Puglia che coniuga tradizione ed innovazione, che offre opportunità di lavoro altamente specializzate e che sperimenta un modello innovativo delle politiche formative regionali perché inverte la piramide, partendo dall' ascolto diretto dei protagonisti del comparto, mappando fabbisogni e necessità", così l' assessore all' Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia Sebastiano Leo commenta la firma del Protocollo d' intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del **mare** di Puglia, sottoscritto questa mattina a Brindisi presso il villaggio della Formazione "Porto d' Orientamento" nell' ambito del Salone Nautico di Puglia. "Il **mare** - continua Leo - è da sempre l' orizzonte naturale dei pugliesi, le economie legate al **mare** rappresentano un settore strategico per la crescita e lo sviluppo della nostra regione, fonte primaria di un benessere sostenibile e quindi duraturo. C' è questo spirito alla base del protocollo firmato oggi, c' è l' idea che le professioni legate al **mare**, dal turismo alla logistica, dalla pesca alla cantieristica, debbano essere definite e specializzate, necessarie e rispettose dell' ecosistema. Il protocollo - spiega l' assessore - inverte la piramide della concezione delle politiche formative: parte, infatti, da una rete di stakeholders che, raccolti in un network formale ma in ogni momento ampliabile, promuove azioni di analisi e studio dei fabbisogni formativi e delle figure professionali chiave del settore della nautica, con l' obiettivo successivo di innovare le politiche formative individuando azioni e misure dedicate alle competenze necessarie al comparto, in stretta sinergia con il **sistema** produttivo, per poter agevolare l' incrocio tra domanda e offerta del mercato del lavoro legato all' economia del **mare**". Il Protocollo è stato firmato dalla Regione Puglia, dal Distretto Produttivo della Nautica da Diporto, dal Consorzio Nautico di Puglia, dal Salone Nautico di Puglia, dal Politecnico di Bari, dall' Università del Salento, dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, dalla Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Brindisi, dalla Lega Navale Italiana, dall' ITS Logistica, dall' ITS Turismo, dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, da ARTI, dalla Rete Regionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica e dalla Rete Alberghieri di Puglia. "Intendo ringraziare - ha concluso Leo - la Sezione Formazione del mio Assessorato e il Salone Nautico di Puglia, dalla cui collaborazione è nato questo progetto che va ben oltre l' economia del **mare**, ma che sperimenta un modello innovativo delle politiche formative regionali che, sono certo, saprà offrire risposte in termini di occupabilità ai pugliesi e ai fabbisogni delle imprese. Sempre stamane si è svolto un convegno sul tema "Education and Innovation for the Port of the Future". L' iniziativa è stata organizzata da ITS Logistica Puglia



Il Nautilus

Bari

ed ha visto la partecipazione, oltre che dell' Assessore regionale alla Formazione Sebastiano Leo, anche dell' Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci. Sono stati affrontati i temi relativi alle grandi trasformazioni che stanno investendo la portualità in Italia e nei Balcani, con un focus su progetti e buone pratiche messe in campo da porti e operatori privati per far fronte alla duplice sfida della transizione verde e digitale. Spazio anche alla domanda di competenze e nuove professioni che tali trasformazioni stanno richiedendo agli enti di istruzione superiore con il conseguente adeguamento dell' offerta formativa. La sessione pomeridiana, invece, è stata dedicata alle nuove opportunità di finanziamento volte a sostenere l' upskilling e reskilling delle competenze nel settore e messe in campo dal Fondo Nuove Competenze, dai fondi interprofessionali, dalla Regione Puglia, ma anche, per la prima volta, dai programmi di cooperazione territoriale europea Grecia Italia e Italia Albania Montenegro. In tale contesto saremmo onorati di un suo intervento, utile a illustrare le prospettive offerte dai nuovi strumenti finanziari disponibili, anche con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. IL PROGRAMMA DI DOMANI Domani, sabato 15 ottobre, alle ore 10.00, a cura del Coordinamento regionale AIAS Puglia, dibattito sul tema "La sicurezza dei porti turistici e nei cantieri navali". Alle ore 10.30, nel Villaggio dello Sport, iniziativa di ACSI Brindisi e ACSI Lecce sul tema "La giusta rotta: tra migrazione, legalità e ambientalismo". Alle ore 12.00, a cura delle aree marine protette di Torre Guaceto e Porto Cesareo, iniziativa sul tema "Aree marine protette, sostenibili e convenienti". Alle ore 12.30 "Show cooking" a cura degli Istituti Alberghieri di Puglia. Ai fornelli gli studenti degli Alberghieri di Gallipoli, Santa Cesaria e Nardò. Alle ore 15.00 Nel pomeriggio, alle ore 15.00, gare di canottaggio, specialità varie, nell' ambito dell' iniziativa "Il palio del porto" patrocinato dal Marina Brindisi Club, presidente avv. Ferruccio Gianluca Palazzo. Si tratta di una competizione tra ASD Brindisi Rowing Club per il Marina di Brindisi contro Lega Navale Italiana sezione di Brindisi, gruppo canottaggio, per la Lega Navale Italiana di Brindisi. Sponsor dell' iniziativa ATTAL Group. Durante l' iniziativa verranno raccolti fondi per la popolazione ucraina colpita dalla guerra. Il Marina di Brindisi Club promuove e divulga la Cultura del mare. In occasione del 18° Salone Nautico di Puglia, in collaborazione con "Snim", "Marina di Brindisi" Porto Turistico, "Fiab Brindisi" e "Zero CO2 Bike" sponsor dell' evento, promuove ed incentiva la mobilità sostenibile. Sabato e Domenica (15 - 16 ottobre) si potrà visitare lo Snim in bicicletta, e si avrà a disposizione un' area riservata per parcheggiare in sicurezza la bici. In più si riceverà in omaggio una borraccia personalizzata.

Puglia Live

Bari

Bari - Leo: firmato protocollo di intesa per network delle professioni e della cultura del mare di Puglia

Passo in avanti importante per figure professionali chiave del settore nautica "Un protocollo davvero importante, legato ad un settore strategico per la crescita della Puglia che coniuga tradizione ed innovazione, che offre opportunità di lavoro altamente specializzate e che sperimenta un modello innovativo delle politiche formative regionali perché inverte la piramide, partendo dall' ascolto diretto dei protagonisti del comparto, mappando fabbisogni e necessità", così l' assessore all' Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, commenta la firma del Protocollo d' intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del **mare** di puglia, sottoscritto questa mattina a Brindisi presso il villaggio della Formazione "Porto d' OrientAmento" nell' ambito del Salone Nautico di Puglia. "Il **mare** - continua Leo - è da sempre l' orizzonte naturale dei pugliesi, le economie legate al **mare** rappresentano un settore strategico per la crescita e lo sviluppo della nostra regione, fonte primaria di un benessere sostenibile e quindi duraturo. C' è questo spirito alla base del protocollo firmato oggi, c' è l' idea che le professioni legate al **mare**, dal turismo alla logistica, dalla pesca alla cantieristica, debbano essere definite e specializzate, necessarie e rispettose dell' ecosistema. Il protocollo - spiega l' assessore - inverte la piramide della concezione delle politiche formative: parte, infatti, da una rete di stakeholders che, raccolti in un network formale ma in ogni momento ampliabile, promuove azioni di analisi e studio dei fabbisogni formativi e delle figure professionali chiave del settore della nautica, con l' obiettivo successivo di innovare le politiche formative individuando azioni e misure dedicate alle competenze necessarie al comparto, in stretta sinergia con il **sistema** produttivo, per poter agevolare l' incrocio tra domanda e offerta del mercato del lavoro legato all' economia del **mare**". Il Protocollo è stato firmato dalla Regione Puglia, dal Distretto Produttivo della Nautica da Diporto, dal Consorzio Nautico di Puglia, dal Salone Nautico di Puglia, dal Politecnico di Bari, dall' Università del Salento, dall' **Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, dalla Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Brindisi, dalla Lega Navale Italiana, dall' ITS Logistica, dall' ITS Turismo, dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, da ARTI, dalla Rete Regionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica e dalla Rete Alberghieri di Puglia. "Intendo ringraziare - ha concluso Leo - la Sezione Formazione del mio Assessorato e il Salone Nautico di Puglia, dalla cui collaborazione è nato questo progetto che va ben oltre l' economia del **mare**, ma che sperimenta un modello innovativo delle politiche formative regionali che, sono certo, saprà offrire risposte in termini di occupabilità ai pugliesi e ai fabbisogni delle imprese.



Agenparl

Brindisi

comunicato stampa sequestro cozze ud brindisi

(AGENPARL) - ven 14 ottobre 2022 COMUNICATO STAMPA sequestrato allo sbarco e respinto carico di 4 tonnellate di cozze nere **Brindisi**, 14 ottobre 2022 - Nella mattinata odierna funzionari ADM di **Brindisi**, militari della Capitaneria di **Porto di Brindisi**, militari della Guardia di Finanza Gruppo **Brindisi** e personale del Servizio Veterinario della Asl di **Brindisi** "Siav B", a seguito di un' attività congiunta svolta presso il varco Costa Morena del locale scalo portuale, hanno sequestrato 4 tonnellate di prodotto ittico della specie cozze nere (*Mytilus Galloprovincialis*). Nello specifico, nel corso di una accurata ispezione di un mezzo refrigerato sbarcato da un traghetto proveniente dal **porto** greco di Igoumenitsa, veniva rinvenuta una partita di prodotto ittico priva di etichette e di qualsivoglia informazione utile a ricostruirne la zona di provenienza, nonché assente di documentazione sanitaria. Al trasportatore ed al rappresentante legale della ditta esportatrice, entrambi di nazionalità Bulgara, veniva elevata una sanzione amministrativa per un importo massimo di 4.500 euro, per la violazione all' Art. 18 Reg. CE 178/2002 sanzionato dall' art. 2 del D L.vo 190/2006 per carenza della documentazione obbligatoria in materia di tracciabilità del prodotto. Inoltre, allo scopo di scongiurare che il carico, di dubbia provenienza, potesse illegalmente finire sul mercato e quindi sulle tavole dei cittadini, l' Autorità Sanitaria locale intervenuta ne disponeva il blocco sanitario ed il respingimento all' estero. L' articolata attività, operata in perfetta sinergia tra pubbliche amministrazioni, rientra nell' ambito del più ampio controllo sulla filiera della pesca finalizzato a salvaguardare la conservazione delle specie ittiche attraverso la tracciabilità dei prodotti destinati anche al consumo umano diretto.



Sequestrate quattro tonnellate di cozze a Brindisi

(ANSA) - BARI, 14 OTT - Quattro tonnellate di cozze nere sono state sequestrate questa mattina nel porto di Brindisi. L'operazione congiunta, di funzionari Adm di Brindisi, militari di capitaneria di porto e guardia di finanza, e del personale del servizio veterinario della Asl di Brindisi, ha permesso di scoprire all'interno di un mezzo refrigerato sbarcato da un traghetto proveniente dal porto greco di Igoumenitsa, il carico di prodotto ittico privo di etichette e di qualsivoglia informazione utile a ricostruirne la zona di provenienza, nonché assente di documentazione sanitaria. Al trasportatore ed al rappresentante legale della ditta esportatrice, entrambi di nazionalità Bulgara, è stata elevata una sanzione di oltre 4mila euro per carenza della documentazione obbligatoria in materia di tracciabilità del prodotto. L'Asl ha disposto il blocco sanitario del prodotto ed il respingimento all'estero. (ANSA).



Brindisi Report

Brindisi

Endocrinologia, congresso a Brindisi: si parlerà di iodio, tiroide e tumori

Si terrà il 15 ottobre a Brindisi, nella sala convegni dell' Autorità portuale, il congresso scientifico 'Incontri brindisini di Endocrinologia', patrocinato, tra gli altri, dalla Asl Brindisi.

BRINDISI - Si terrà il 15 ottobre a Brindisi, nella sala convegni dell' **Autorità portuale**, il congresso scientifico "Incontri brindisini di Endocrinologia", patrocinato, tra gli altri, dalla Asl Brindisi. Responsabile scientifico dell' evento è Valentina Todisco, responsabile della Uosd Endocrinologia, malattie metaboliche, dietologia e nutrizione clinica dell' ospedale Perrino. Nella segreteria scientifici i medici specialisti Antonio Caretto e Daniela Agrimi. Obiettivo del convegno è, dopo aver evidenziato i progressi della iodoprofilassi in Italia, soffermarsi sull' importanza della supplementazione di iodio e della funzione tiroidea nelle varie fasi della vita, dalla gravidanza all' adulto, e valutare l' apporto iodico con le diverse diete. Saranno inoltre illustrate le varie formulazioni di l-tiroxina per il trattamento dell' ipotiroidismo, che permettono oggi di adattare la terapia al tipo di paziente, e saranno evidenziati gli interferenti alimentari con l' assorbimento di questi farmaci. La seconda parte del convegno sarà un aggiornamento su tumori endocrini di sempre più frequente riscontro: l' acromegalia, i tumori neuroendocrini del pancreas e gli incidentalomi surrenalici. Il corso è accreditato per un numero massimo di 100 partecipanti tra medici di diverse discipline, biologi, farmacisti, dietisti, infermieri.



BRINDISI - Si terrà il 15 ottobre a Brindisi, nella sala convegni dell' Autorità portuale, il congresso scientifico "Incontri brindisini di Endocrinologia", patrocinato, tra gli altri, dalla Asl Brindisi. Responsabile scientifico dell' evento è Valentina Todisco, responsabile della Uosd Endocrinologia, malattie metaboliche, dietologia e nutrizione clinica dell' ospedale Perrino. Nella segreteria scientifici i medici specialisti Antonio Caretto e Daniela Agrimi. Obiettivo del convegno è, dopo aver evidenziato i progressi della iodoprofilassi in Italia, soffermarsi sull' importanza della supplementazione di iodio e della funzione tiroidea nelle varie fasi della vita, dalla gravidanza all' adulto, e valutare l' apporto iodico con le diverse diete. Saranno inoltre illustrate le varie formulazioni di l-tiroxina per il trattamento dell' ipotiroidismo, che permettono oggi di adattare la terapia al tipo di paziente, e saranno evidenziati gli interferenti alimentari con l' assorbimento di questi farmaci. La seconda parte del convegno sarà un aggiornamento su tumori endocrini di sempre più frequente riscontro: l' acromegalia, i tumori neuroendocrini del pancreas e gli incidentalomi surrenalici. Il corso è accreditato per un numero massimo di 100 partecipanti tra medici di diverse discipline, biologi, farmacisti, dietisti, infermieri.

Brindisi Report

Brindisi

Porto, sequestrate 4 tonnellate di cozze nere: erano senza documentazione

Al trasportatore ed al rappresentante legale della ditta esportatrice, tutti e due di nazionalità Bulgara, è stata elevata una sanzione amministrativa per un importo massimo di 4.500 euro

BRINDISI - Nella mattinata odierna militari della Capitaneria di **Porto** di **Brindisi** sotto il coordinamento del 6° Ccap di Bari, militari della Guardia di Finanza Gruppo **Brindisi**, personale dell' Agenzia delle Dogane e del Servizio Veterinario della Asl di **Brindisi** "Siav B", a seguito di attività congiunta effettuata presso il varco di Costa Morena del **porto** di **Brindisi**, hanno sequestrato 4 tonnellate di prodotto ittico della specie cozze nere (*Mytilus Galloprovincialis*). Il personale ha ispezionato un mezzo refrigerato, sbarcato da un traghetto proveniente dal **porto** greco di Igoumenitsa, rinvenendo a bordo quattro tonnellate di prodotto ittico della specie cozze nere (*Mytilus Galloprovincialis*) privo di etichette, di qualsivoglia informazione utile a ricostruirne la zona di provenienza e privo di documentazione sanitaria. Al trasportatore ed al rappresentante legale della ditta esportatrice, tutti e due di nazionalità Bulgara, veniva elevata una sanzione amministrativa per un importo massimo di 4.500 euro in violazione all' Art. 18 Reg. Ce 178/2002 sanzionato dall' art. 2 del D L.vo 190/2006 per carenza della documentazione obbligatoria in materia di tracciabilità del prodotto. Allo scopo di scongiurare che tale prodotto di dubbia provenienza potesse illegalmente finire sul mercato e quindi sulle tavole dei cittadini, l' Autorità Sanitaria intervenuta ne disponeva il blocco sanitario ed il respingimento sulla base del Regolamento Ce 625 del 2017 articolo 138 lettera d). Il mezzo refrigerato, con a bordo tutto il prodotto ittico, veniva reimbarcato alle ore 13.30 del 13/10/2022 sulla Motonave "Igoumenitsa" e rispedito in Bulgaria presso la ditta esportatrice. L' articolata attività operata nella circostanza, in perfetta sinergia tra più pubbliche amministrazioni, rientra nell' ambito del più ampio controllo sulla filiera della pesca, col plurimo fine di salvaguardare la conservazione delle specie ittiche anche tramite la connessa tracciabilità dei prodotti destinati anche al consumo umano diretto, oltreché delle disposizioni in materia doganale, igienico-sanitaria e fiscale.



Brindisi Report

Porto, sequestrate 4 tonnellate di cozze nere: erano senza documentazione

Al trasportatore ed al rappresentante legale della ditta esportatrice, tutti e due di nazionalità Bulgara, è stata elevata una sanzione amministrativa per un importo massimo di 4.500 euro



10/14/2022 13:26

BRINDISI - Nella mattinata odierna militari della Capitaneria di Porto di Brindisi sotto il coordinamento del 6° Ccap di Bari, militari della Guardia di Finanza Gruppo Brindisi, personale dell' Agenzia delle Dogane e del Servizio Veterinario della Asl di Brindisi "Siav B", a seguito di attività congiunta effettuata presso il varco di Costa Morena del porto di Brindisi, hanno sequestrato 4 tonnellate di prodotto ittico della specie cozze nere (*Mytilus Galloprovincialis*). Il personale ha ispezionato un mezzo refrigerato, sbarcato da un traghetto proveniente dal porto greco di Igoumenitsa, rinvenendo a bordo quattro tonnellate di prodotto ittico della specie cozze nere (*Mytilus Galloprovincialis*) privo di etichette di qualsivoglia informazione utile a ricostruirne la zona di provenienza e privo di documentazione sanitaria. Al trasportatore ed al rappresentante legale della ditta esportatrice, tutti e due di nazionalità Bulgara, veniva elevata una sanzione amministrativa per un importo massimo di 4.500 euro in violazione all' Art. 18 Reg. Ce 178/2002 sanzionato dall'

Brindisi Report

Brindisi

Nasce a Brindisi il network delle professioni e della cultura del mare di Puglia

Il protocollo di intesa è stato firmato stamattina (venerdì 14 ottobre) presso lo Snim. L' assessore regionale Sebastiano Leo:

Il protocollo di intesa è stato firmato stamattina (venerdì 14 ottobre) presso lo Snim. L' assessore regionale Sebastiano Leo: "Passo in avanti importante per figure professionali chiave del settore nautica" Ascolta questo articolo... Voice by BRINDISI - "Un protocollo davvero importante, legato ad un settore strategico per la crescita della Puglia che coniuga tradizione ed innovazione, che offre opportunità di lavoro altamente specializzate e che sperimenta un modello innovativo delle politiche formative regionali perché inverte la piramide, partendo dall' ascolto diretto dei protagonisti del comparto, mappando fabbisogni e necessità", così l' assessore all' Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, commenta la firma del Protocollo d' intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di puglia, sottoscritto questa mattina a Brindisi presso il villaggio della Formazione "Porto d' OrientAmento" nell' ambito del Salone Nautico di Puglia. "Il mare - continua Leo - è da sempre l' orizzonte naturale dei pugliesi, le economie legate al mare rappresentano un settore strategico per la crescita e lo sviluppo della nostra regione, fonte primaria di un benessere sostenibile e quindi duraturo. C' è questo spirito alla base del protocollo firmato oggi, c' è l' idea che le professioni legate al mare, dal turismo alla logistica, dalla pesca alla cantieristica, debbano essere definite e specializzate, necessarie e rispettose dell' ecosistema. Il protocollo - spiega l' assessore - inverte la piramide della concezione delle politiche formative: parte, infatti, da una rete di stakeholders che, raccolti in un network formale ma in ogni momento ampliabile, promuove azioni di analisi e studio dei fabbisogni formativi e delle figure professionali chiave del settore della nautica, con l' obiettivo successivo di innovare le politiche formative individuando azioni e misure dedicate alle competenze necessarie al comparto, in stretta sinergia con il **sistema** produttivo, per poter agevolare l' incrocio tra domanda e offerta del mercato del lavoro legato all' economia del mare". Il protocollo è stato firmato dalla Regione Puglia, dal Distretto Produttivo della Nautica da Diporto, dal Consorzio Nautico di Puglia, dal Salone Nautico di Puglia, dal Politecnico di Bari, dall' Università del Salento, dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, dalla Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Brindisi, dalla Lega Navale Italiana, dall' ITS Logistica, dall' Its Turismo, dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, da Arti, dalla Rete Regionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica e dalla Rete Alberghieri di Puglia. "Intendo ringraziare - ha concluso Leo - la Sezione Formazione del mio Assessorato e il Salone Nautico di Puglia, dalla cui collaborazione è nato questo progetto che va ben oltre l' economia del mare, ma che sperimenta un modello innovativo



Brindisi Report

Nasce a Brindisi il network delle professioni e della cultura del mare di Puglia



10/14/2022 16:29

- Arriva! Italia

Il protocollo di Intesa è stato firmato stamattina (venerdì 14 ottobre) presso lo Snim. L' assessore regionale Sebastiano Leo: "Passo in avanti importante per figure professionali chiave del settore nautica" Ascolta questo articolo... Voice by BRINDISI - "Un protocollo davvero importante, legato ad un settore strategico per la crescita della Puglia che coniuga tradizione ed innovazione, che offre opportunità di lavoro altamente specializzate e che sperimenta un modello innovativo delle politiche formative regionali perché inverte la piramide, partendo dall' ascolto diretto dei protagonisti del comparto, mappando fabbisogni e necessità", così l' assessore all' Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, commenta la firma del Protocollo d' intesa per la costituzione di un network delle professioni e della cultura del mare di puglia, sottoscritto questa mattina a Brindisi presso il villaggio della Formazione "Porto d' OrientAmento" nell' ambito del Salone Nautico di Puglia. "Il mare - continua Leo - è da sempre l' orizzonte naturale dei pugliesi, le economie legate al mare rappresentano un settore strategico per la crescita e lo sviluppo della nostra regione, fonte primaria di un benessere sostenibile e quindi duraturo. C' è questo spirito alla base del protocollo firmato oggi, c' è l' idea che le professioni legate al mare, dal turismo alla logistica, dalla pesca alla cantieristica, debbano essere definite e specializzate, necessarie e rispettose dell' ecosistema. Il protocollo - spiega l' assessore - inverte la piramide della concezione delle politiche formative: parte, infatti, da una rete di stakeholders che, raccolti in un network formale ma in ogni momento ampliabile, promuove azioni di analisi e studio dei fabbisogni formativi e delle figure professionali chiave del settore della nautica, con l' obiettivo successivo di innovare le politiche formative individuando azioni e misure dedicate alle competenze necessarie al comparto, in stretta sinergia con il **sistema** produttivo, per poter agevolare l' incrocio tra domanda e offerta del mercato del lavoro legato all' economia del mare". Il protocollo è stato firmato dalla Regione Puglia, dal Distretto Produttivo della Nautica da Diporto, dal Consorzio Nautico di Puglia, dal Salone Nautico di Puglia, dal Politecnico di Bari, dall' Università del Salento, dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, dalla Capitaneria di Porto Guardia Costiera di Brindisi, dalla Lega Navale Italiana, dall' ITS Logistica, dall' Its Turismo, dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, da Arti, dalla Rete Regionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica e dalla Rete Alberghieri di Puglia. "Intendo ringraziare - ha concluso Leo - la Sezione Formazione del mio Assessorato e il Salone Nautico di Puglia, dalla cui collaborazione è nato questo progetto che va ben oltre l' economia del mare, ma che sperimenta un modello innovativo

Brindisi Report

Brindisi

delle politiche formative regionali che, sono certo, saprà offrire risposte in termini di occupabilità ai pugliesi e ai fabbisogni delle imprese".

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Anche Msc Le Navi deve cedere all' authority dei trasporti

Si è concluso con il rigetto e l' addebito delle spese processuali il triplice ricorso che l' agenzia marittima Le Navi, rappresentante delle navi di Msc in Italia, aveva presentato al Tar del Piemonte chiedendo non solo l' annullamento di tutti gli atti prodromici al pagamento del contributo annuo impostole dall' Autorità di Regolazione dei Trasporti per 2020 e 2021 ma anche "l' accertamento del diritto della Società ricorrente ad essere esclusa: dal versamento del contributo richiesto dall' Art (); dagli obblighi dichiarativi riguardo ai propri dati anagrafici e/o contributivi". Tutti smontati i nove motivi di ricorso dell' agenzia marittima genovese, che aveva anche tentato da una parte di sostenere come la causa vinta l' anno scorso da Art contro l' agenzia italiana di Hapag Lloyd (il cui appello è peraltro atteso a breve) "la tematica generale dell' assoggettamento al contributo degli agenti e raccomandatari marittimi, bensì la situazione particolare della società ricorrente in quella specifica causa"; e, dall' altro, "l' estraneità dell' oggetto sociale di attività della ricorrente rispetto al settore del mercato del trasporto marittimo di passeggeri o merci", attività secondo Le Navi "consistenti in attività di tipo amministrativo o commerciale nel **porto** di approdo non riconducibili all' attività di trasporto in senso stretto di passeggeri o merci". Una tesi rigettata dal Tar: "Appare quantomeno artificioso e surrettizio estrapolare dal settore in esame le attività qualificanti dell' Agenzia ricorrente: basti por mente alla dichiarata attività di supporto alle operazioni portuali e terrestri nonché alle operazioni navali e di assistenza all' equipaggio, la cui ancillarità alle attività di trasporto stricto sensu inteso non appare bastevole ad inficiare la pacifica afferenza al settore in esame". Non è tutto, perché i giudici hanno voluto ricordare quanto stabilito già da diverse sentenze passate e cioè che, oltre all' inquadramento dell' attività di un' impresa, c' è un altro requisito imprescindibile per l' assoggettamento: "Il Collegio intende confermare l' indirizzo applicativo inaugurato dalla giurisprudenza di questo Tribunale anche con riferimento all' ulteriore presupposto previsto dal novellato art. 37, comma 6, lett. b) per l' assoggettamento al contributo e cioè il concreto avvio da parte dell' Art, nel mercato di riferimento, delle competenze regolatorie di cui al comma 2 o delle attività strumentali di cui al comma 3 ovvero il compimento delle attività previste dalla legge. A tal riguardo deve ritenersi ormai ius receptum l' indirizzo pretorio consacrato dalle sentenze del Consiglio di Stato del gennaio 2021 che ha individuato il novero di atti che comproverebbero il concreto esercizio delle competenze regolatorie di ART nel settore del trasporto marittimo di merci e passeggeri". Per il Tar di Torino, insomma, la questione è chiusa, dal momento che "il Collegio ha già diffusamente motivato circa le ragioni che sorreggono l' intendimento di assicurare continuità alla giurisprudenza di questo Tribunale in tema di soggezione



Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

dei raccomandatori marittimi al contributo di funzionamento di Art". La parola passa al Consiglio di Stato. A.M.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: al via il progetto della Metropolitana del mare per abbattere il traffico in città

Messina: Metropolitana del mare da Ganzirri a Tremestieri, ecco il moderno progetto per abbattere il traffico in città

Il problema traffico a **Messina** è una realtà ormai decennale soprattutto in alcune ore della giornata: l'alto afflusso di auto e soprattutto di tir e camion vari crea enorme disagio alla città. Palazzo Zanca da tempo è impegnata a trovare soluzioni per evitare il disagio: in questi giorni, con la firma del contratto, si è conclusa la gara d'appalto per l'affidamento della progettazione di fattibilità economica e tecnica della linea di trasporto marittimo veloce nello Stretto di **Messina**. In sostanza si punta ad una metropolitana via mare che colleghi, tramite 7 stazioni, da **Tremestieri** a Ganzirri.



Revoca dei diritti portuali e della security fee al porto di Catania

CATANIA L'Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia orientale emana un'ordinanza che revoca il pagamento dei diritti portuali a carico degli operatori. Gli operatori portuali del porto di Catania, in base a delle vecchie ordinanze motivate da precedenti e diverse esigenze economiche, hanno finora pagato diritti sulla security e sulla movimentazione delle merci. Tali diritti costituiscono per gli operatori un notevole aggravio economico pari ad oltre un milione di euro annui. Questa spesa incide pesantemente sui bilanci degli stakeholder della comunità portuale, indebolendo ed a volte compromettendo, allo stesso tempo, le potenzialità dello scalo etneo e del Sistema portuale nel suo complesso. Tenuto conto dell'attuale buono stato di salute del bilancio dell'Ente e della possibilità di assicurare i servizi essenziali anche senza il pagamento dei diritti portuali da parte degli operatori, l'amministrazione ha deciso di abolire questa tassazione in quanto obsoleta e non più necessaria. In generale, la volontà è quella di non appesantire con tasse non più attuali le aziende che operano in porto, in quanto un inutile aggravio di spesa servirebbe solo a fare perdere potenza e potenzialità allo scalo etneo. Stiamo mettendo in campo ogni azione utile a incrementare la competitività dei nostri scali, afferma il presidente Francesco Di Sarcina. In questa ottica, pur non sottovalutando il ruolo che in un determinato momento storico i diritti portuali hanno rivestito, riteniamo sia giunto il momento di concludere questa esperienza e di imprimere un maggiore sforzo verso una governance attenta ai bisogni degli operatori portuali e capace di mettere in campo iniziative di accrescimento delle capacità attrattive dei propri porti. La convinzione è che queste iniziative, unite a quelle dirette a potenziare le infrastrutture, oggi in corso di realizzazione, possano dare maggiori chance di crescita all'intera economia siculo-orientale.

 Messaggero Marittimo.it

14 Ottobre 2022 - Redazione

Revoca dei diritti portuali e della security fee al porto di Catania<https://www.messaggeromarittimo.it/revoca-dei-diritti-portuali-e-della-security-fee-al-porto-di-catania/> | 14 Ottobre 2022 - Redazione

Grimaldi Lines verso la Sicilia

RIMINI - Grimaldi Lines si è presentata a TTG Travel Experience 2022 con un' importante novità in termini di collegamenti marittimi. Verrà infatti inaugurata già lunedì prossimo la nuova linea Napoli-Palermo e viceversa, che prevede tre partenze settimanali notturne in entrambe le direzioni. Ad effettuare il servizio sarà la M/n Cruise Ausonia, che può trasportare oltre 1.800 passeggeri per ogni viaggio, offrendo loro la possibilità di soggiornare in cabine di tipologia interna, esterna e superior. La nave è dotata di tutti i servizi necessari a rendere piacevole la traversata: ristorante à la carte, self-service, bar e caffetteria, piscina esterna con solarium e area giochi per bambini. "TTG Travel Experience chiude una stagione che ha registrato ottimi risultati, superando addirittura gli standard pre-pandemici - ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines - Ci presentiamo dunque sul palcoscenico di Rimini forti dei numeri raggiunti e soprattutto degli investimenti che la Compagnia è pronta a sostenere. La nuova linea Napoli-Palermo ci permetterà infatti di ampliare il network di collegamenti verso la destinazione Sicilia, da sempre centrale nella nostra programmazione, e di consolidare la presenza nel porto di Napoli, che è la nostra città". L' andamento delle prenotazioni estive, con ottime performance sulle maggiori isole, ma in buona crescita anche per le linee internazionali, ha messo in evidenza una nuova tendenza italiana: la domanda, che tradizionalmente si concentrava sulle partenze dei mesi di luglio e agosto, è cresciuta significativamente anche per giugno e settembre. In tal senso, l' utenza ha mostrato di apprezzare la politica tariffaria di Grimaldi Lines flessibile e targettizzata, che non si limita all' Advance Booking, ma propone promozioni speciali a tempo in ogni periodo dell' anno. Tanti i progetti già avviati per la prossima stagione, a partire dai viaggi a tema di 4 giorni con la formula hotel on board sulla linea Civitavecchia-Barcellona e viceversa, che sono un must del prodotto Grimaldi Lines. Negli ultimi mesi del 2022 riprenderà appieno la programmazione, con gli eventi di Halloween e Capodanno. Nel 2023 seguirà un ricco calendario di appuntamenti per i mesi primaverili ed estivi: tra questi Crociera con Delitto, Love Beat Boat e Grimaldi Dance Fit Cruise. Verrà ulteriormente ampliata anche l' offerta di Grimaldi Lines Tour Operator, sempre con la formula consolidata della vacanza nave + soggiorno: il catalogo dell' estate 2023 proporrà un' ampia selezione di strutture ricettive nelle più belle località del Mediterraneo, con particolare attenzione al rapporto qualità/prezzo. Riprende infine a pieno ritmo il progetto Grimaldi Educa, che la Compagnia dedica alla formazione di tutti gli studenti italiani e che prevede una programmazione specifica di PCTO, nonché un' ampia proposta di viaggi di istruzione ed eventi di didattica. Grimaldi Lines opera nel Mar Mediterraneo con un network di 20 collegamenti marittimi, così suddivisi: Sardegna **Livorno**-Olbia,



La Gazzetta Marittima

Palermo, Termini Imerese

Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Civitavecchia-Arbatax, Civitavecchia-Cagliari, Napoli-Cagliari, Palermo-Cagliari e viceversa. Sicilia **Livorno**-Palermo, Napoli-Palermo, Cagliari-Palermo e viceversa. Spagna Civitavecchia-Barcellona, Porto Torres-Barcellona e viceversa. Grecia Ancona-Igoumenitsa, Ancona-Patrasso, Ancona-Corfù, Brindisi-Igoumenitsa, Brindisi-Corfù e viceversa. Tunisia Civitavecchia-Tunisi, Salerno-Tunisi, Palermo-Tunisi.

Il Nautilus

Focus

L' altra Europa. Amsterdam, l' impianto di bio-GNL più grande del mondo

(File courtesy Titan: Rendering of Titan's planned bio-LNG plant in Amsterdam) Amsterdam. In tutto il mondo, le industrie marittime e l' intero settore dello **shipping** sono alle prese nel cercare fonti per futuri combustibili alternativi. E mentre la ricerca va avanti e per la maggior parte di questa solo 'teorica', il fornitore olandese di combustibili Titan prevede di costruire l' impianto di bio-GNL (liquefazione del biometano o LBM) più grande del mondo. L' altro giorno, da queste pagine, avevamo scritto di un 'corridoio green' del porto di Rotterdam, fra l' Olanda e la Spagna, a dimostrazione che i Paesi Bassi ci credono sul serio e lavorano per una transizione energetica che veda uno sviluppo industriale sostenibile e un sistema del trasporto marittimo efficace, decarbonizzato e sicuro. Titan costruirà e gestirà l' impianto nella sua area nel porto di Amsterdam, consentendo la fornitura a navi e camion. Una volta completato, l' impianto avrà la capacità di produrre 200.000 tonnellate di bio-GNL l' anno. "Titan si impegna a decarbonizzare lo **shipping** fornendo bio-GNL e qualsiasi altro combustibile rinnovabile come il metano derivato dall' idrogeno, noto anche come E-LNG. Le collaborazioni strategiche nella catena del valore sono fondamentali per aumentare la produzione di combustibili alternativi alla scala richiesta per le spedizioni", ha affermato Ronald van Selm, Cto di Titan. Titan è organizzata - come banchina/nave - affinché la maggior parte dei volumi di bio-GNL prodotti dall' impianto sarà fornita alle navi alimentate a LBM per i clienti dell' azienda. Per i restanti volumi rientrano anche le stazioni di rifornimento per camion e i clienti industriali. L' LBM sostituirà i combustibili fossili, evitando circa un milione di tonnellate di emissioni di CO2 equivalenti all' anno, pari alle emissioni annuali di circa il 25% di tutte le auto diesel nei Paesi Bassi. Sono già state completate le prime due fasi chiave per l' impianto che Titan prevede, inizierà la produzione nel 2025. Sono stati firmati contratti con il produttore di biogas BioValue per il prelievo esclusivo di tutto il biogas prodotto in loco e con Linde Engineering per eseguire l' ingegneria di base. BioValue, uno dei maggiori fornitori di biogas nei Paesi Bassi, fornirà una parte significativa del biogas necessario per la produzione totale di LBM. Per questo, BioValue, che è considerato un produttore pionieristico di biogas con sei siti di produzione nei Paesi Bassi, costruirà un nuovo impianto di biogas adiacente all' impianto di Titan. Il restante biogas proverrà da altri impianti di produzione in tutta Europa collegati alla rete del gas esistente. Secondo l' azienda, l' impostazione di approvvigionamento ibrido consente la 'scala' necessaria per la decarbonizzazione dell' industria marittima. Titan ha selezionato Linde Engineering per eseguire l' ingegneria basata sulla tecnologia di liquefazione proprietaria di Linde. La nota di Titan afferma inoltre che per l' azienda la produzione di LBM nel modo più sostenibile è un obiettivo



Il Nautilus

Focus

chiave del progetto ed è stato integrato in tutta la progettazione dell' impianto. È importante rilevare che il progetto fornirà biogas solo da materie prime sostenibili conformi all' ultima direttiva dell' UE sulle energie rinnovabili e certificate ISCC (International Sustainability and Carbon Certification). Altre integrazioni sostenibili nell' impianto includono la cattura e l' utilizzo del flusso laterale di CO2 biogenico e il design predisposto per l' idrogeno. Ciò consente la futura produzione di e- metano in cui la CO2 biogenica viene combinata con l' idrogeno verde. Per questo è nei progetti un collegamento alla dorsale a idrogeno prevista nel porto di Amsterdam. Il progetto si allinea alle normative dell' UE come quelle proposte nel pacchetto Fit-For-55 e ai piani REPowerEU recentemente pubblicati. L' impianto sarà situato nell' area portuale di Titan nel porto di Amsterdam, gestita in concessione, adiacente alle banchine. L' azienda sta ampliando il concetto/approccio alla decarbonizzazione con tutti i combustibili a emissioni zero e si pone come fornitore fisico indipendente di combustibili a basse e zero emissioni di carbonio, come LBM e metano elettronico derivato dall' idrogeno, per soddisfare le future richieste dello **shipping** e di altri e di altri settori.

Abele Carruezzo

Informare

Focus

Richiesta l' attuazione di 45 misure

«Il grande vantaggio competitivo e di sostenibilità dei **porti** marittimi tedeschi risiede nei buoni collegamenti ferroviari». Lo ha sottolineato Frank Dreeke, presidente della Zentralverband der deutschen Seehafenbetriebe (ZDS), l' associazione delle imprese portuali tedesche, spiegando che uno studio congiunto realizzato dalla ZDS e dalla IHK Nord, l' associazione di 13 Camere di Commercio e dell' Industria dei cinque stati della Germania settentrionale di Brema, Amburgo, Meclemburgo-Pomerania occidentale, Bassa Sassonia e Schleswig-Holstein, sottolinea che le misure di ampliamento della capacità ferroviaria previste da Deutschland-Takt, il piano governativo per ottimizzare la programmazione degli orari dei treni e potenziare il trasporto ferroviario, non sono sufficienti per gestire il futuro traffico merci. «Lo studio sulla Deutschland-Takt - ha specificato - dimostra che, affinché il traffico merci su rotaia da e verso i **porti** funzioni correttamente, le capacità devono essere aumentate attraverso misure mirate come rotte flessibili e guadagni di efficienza nel sistema». In particolare, lo studio osserva che, relativamente al trasporto merci su rotaia, il piano governativo si basa su previsioni irrealistiche. Per ZDS e IHK Nord, sono necessari sforzi considerevoli se si vuole raggiungere l' obiettivo dichiarato di trasportare su rotaia un quarto di tutte le merci in Germania entro il 2040. «La Germania settentrionale - ha rilevato il presidente di IHK Nord, Norbert Aust - è un importante snodo dei trasporti internazionali in Europa e solo per questo motivo la rete ferroviaria deve essere ampliata in modo tale da soddisfare le necessità. È incomprensibile - ha denunciato - il motivo per cui nel bilancio federale la spesa per le ferrovie federali sta riducendosi in modo massiccio. Rispetto al budget per il 2022 - ha sottolineato - sono previsti oltre mezzo miliardo di euro in meno. Questo contraddice le intenzioni di portare più persone e più merci sui binari». Per adeguare l' offerta ferroviaria a quella che sarà la domanda attuale ma soprattutto futura la ZDS e la IHK Nord propongono due piani infrastrutturali da attuarsi entro il 2040. Il primo prevede la predisposizione di linee ferroviarie utilizzabili in modo flessibile per il traffico merci in modo tale da poter reagire alle tradizionali fluttuazioni della logistica. Secondo lo studio delle due associazioni, ciò richiede 24 misure individuali con un investimento complessivo di circa dieci miliardi di euro. Inoltre, al fine di assicurare la fluidità del traffico ferroviario passeggeri e merci, ZDS e IHK Nord hanno rimarcato la necessità di aumentare le capacità in modo mirato per evitare un effetto domino causato da interruzioni e ritardi. A tal fine, il rapporto propone altre 21 misure individuali con corrispondenti investimenti pari a 17 miliardi di euro. IHK Nord e ZDS chiedono quindi che il piano governativo venga ampliato per includere le 45 misure proposte nello studio al fine di evitare il collasso del trasporto merci su rotaia.



Informare

Focus

Il BIMCO sollecita l' inclusione di cantieri di riciclaggio navale extraeuropei nella lista degli impianti autorizzati dall' UE

L' associazione evidenzia che gli stabilimenti europei non possono soddisfare la domanda di demolizione di grandi navi L' associazione internazionale di società armatrici e operatori marittimi BIMCO ha evidenziato la necessità che nell' elenco di cantieri e impianti di riciclaggio delle navi autorizzati dall' Unione Europea allo smantellamento sostenibile delle unità navali vengano inclusi stabilimenti extra-UE. La richiesta giunge sulla scorta dall' analisi "Report on the European List of Ship Recycling Facilities" commissionata dall' associazione alla britannica Marprof Environmental e giunta alla terza edizione che rileva come, nonostante nell' elenco dei cantieri autorizzati si continui ad inserire nuovi operatori, tuttavia i nuovi entranti non hanno determinato un significativo incremento della capacità complessiva di demolizione navale dei cantieri autorizzati e in grado di soddisfare le necessità dell' industria mondiale dello **shipping**. «Ad oggi - ha spiegato il segretario generale e direttore generale del BIMCO, David Loosley - non sono ancora inclusi nell' elenco dell' UE impianti dei principali Stati di riciclaggio delle navi come India, Bangladesh o Pakistan che possano soddisfare la comanda di riciclaggio di navi più grandi. Molti cantieri - ha sottolineato Loosley riferendosi agli stabilimenti asiatici - hanno compiuto notevoli sforzi per migliorare le proprie strutture. Riteniamo che l' attenzione sull' inclusione di alcune di queste strutture nell' elenco dovrebbe crescere se queste soddisfano gli standard della Convenzione di Hong Kong (la norma internazionale sul riciclaggio delle navi sicuro e compatibile con l' ambiente, ndr), che riteniamo debba essere ratificata il prima possibile», Il BIMCO ha specificato che, in generale, gli impianti autorizzati dall' UE che fanno parte degli Stati membri dell' Unione Europea forniscono soluzioni locali su misura ad un mercato del riciclaggio delle navi di nicchia, oppure si concentrano sullo smantellamento delle strutture offshore. Pertanto - ha evidenziato l' associazione - i cantieri europei non si dedicano al riciclaggio delle grandi navi oceaniche e non hanno quindi una capacità sufficiente per la demolizione di queste navi. L' analisi del BIMCO rileva che i cantieri della Turchia sono gli unici che contribuiscono in modo significativo alla capacità europea di riciclaggio delle navi. A tal proposito il BIMCO ha specificato che, mentre stava per essere pubblicata la terza edizione dell' analisi commissionata dall' associazione, è stata pubblicata una bozza dell' elenco dell' UE relativo al settembre 2022 dalla quale sono stati rimossi due stabilimenti turchi a causa di carenze. L' analisi rimarca inoltre che l' importanza strategica delle attività di riciclaggio delle navi all' interno della strategia generale della Commissione Europea sta diventando sempre più chiara ed essenziale. «Il BIMCO - ha precisato Loosley - concorda sull' esistenza di un significativo potenziale per il settore del riciclaggio navale nel contribuire all' economia circolare, dato che fornisce alle



Informare

Focus

industrie siderurgiche grandi quantità di rottami metallici, riducendo così la necessità di metalli primari. Uno studio commissionato nel 2009 dalla Banca Mondiale, per fare un esempio - ha osservato - ha rilevato che il Bangladesh ha soddisfatto il 50% del suo fabbisogno di acciaio dal riciclaggio nazionale delle navi».

Con MSC, inverno ed estate in crociera

Nella foto: Leonardo Massa a Rimini. RIMINI - In occasione del TTG Travel Experience MSC Crociere ha organizzato un punto stampa illustrando le principali novità in merito ai prossimi eventi e celebrazioni che vedranno la compagnia protagonista, tra cui le cerimonie di Battesimo delle due nuove navi MSC World Europa ed MSC Seascape. All' evento è stata inoltre presentata la stagione estiva 2023 che vedrà impiegate ben navi, con oltre destinazioni servite in Paesi e **porti** di imbarco solo in Italia. La stagione invernale vedrà impegnate 21 navi e oltre 190 destinazioni. Fra un mese infatti farà il suo ingresso in flotta MSC World Europa, prima nave della Compagnia alimentata a GNL e dopo qualche settimana, sarà invece la volta di MSC Seascape. Due nuove navi, dotate della tecnologia ambientale più avanzata nel settore. Il Mediterraneo continuerà ad essere una delle principali aree di riferimento a cui saranno dedicate ben tre unità che proporranno crociere dalle 7 alle 11 notti. Per i veri appassionati, la grande novità di questa stagione sarà la possibilità di partire per la celebre World Cruise scegliendo tra due itinerari diversi a bordo di MSC Magnifica e MSC Poesia. Tante le proposte anche per la stagione estiva, con ben 22 navi, che serviranno oltre 140 destinazioni in 40 Paesi e 14 **porti** di imbarco solo in Italia. "Il TTG Travel Experience si conferma ancora una volta uno degli appuntamenti a cui teniamo di più, perché ci permette di incontrare tutti i nostri partners e presentare le principali novità di cui potranno godere i nostri passeggeri nei prossimi mesi - ha commentato Leonardo Massa, managing director Italia MSC Crociere. "Ci apprestiamo a vivere la prima vera stagione invernale senza particolari restrizioni o limitazioni, anche a seguito dell'aggiornamento del nostro protocollo di sicurezza che dal 1° ottobre, per tutti coloro che si imbarcheranno nel Mediterraneo, in Nord Europa, nel Mar Rosso, ai Caraibi e alle Antille, non prevede più l'obbligo di vaccinazione.



Tifosi a Doha su "MSC Opera"

GINEVRA - MSC **Crociere** ha annunciato che MSC Opera, in collaborazione con il Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar, diventerà un vero e proprio hotel per tutti i tifosi che si recheranno a Doha (Qatar) in occasione dei prossimi mondiali di calcio. La nave sarà ormeggiata e sarà pronta ad accogliere i passeggeri nel porto dal 19 novembre al 19 dicembre, unendosi così a MSC World Europa e MSC Poesia. Questa nuova opportunità di alloggio per i tifosi di calcio e i visitatori di Doha può essere prenotata per un minimo di due notti tramite MSC **Crociere** [<https://www.msccrociere.it/offerte-crociere/msc-opera-hotel-nave>] o attraverso la propria agenzia di viaggio di fiducia. MSC Opera - sottolinea la compagnia - offre un comfort elegante e un'ospitalità unica con un'ampia varietà di saloni e luoghi di intrattenimento, tra cui La Cabala Piano Lounge, il magnifico Teatro dell'Opera per l'intrattenimento serale, una serie di ristoranti, una spa, una palestra, piscine e vasche idromassaggio situate lungo i nove ponti della nave. Per maggiori informazioni, il sito <https://www.msccrociere.it/>



L' acqua per uso umano a bordo

ROMA - Il Centro Radio Medico Internazionale (C.I.R.M.) e la società di formazione "Oltremare - Servizi Integrati per lo **shipping**", società di scopo di Assarmatori, hanno creato e rilasciato online il corso di formazione sulla "Gestione ed il Controllo delle Acque per l' Uso Umano a Bordo Nave" con l' obiettivo primario di offrire alle società armatrici un ulteriore elemento volto a rafforzare le procedure di controllo in house, con particolare riferimento al rischio legionellosi, e per innalzare la qualità della vita dei lavoratori impegnati a bordo delle navi. La Maritime Labour Convention del 2006 (MLC 2006) ha previsto una serie di regole atte ad assicurare che la gente di mare abbia accesso ad una alimentazione di buona qualità, compresa l' acqua potabile, fornita in condizioni di igiene stabilite dalle norme (Title 3. Accommodation, recreational facilities, food and catering - Regulation 3.2 - Food and catering). Anche l' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha pubblicato, nel 2008, un aggiornamento delle proprie raccomandazioni sulla qualità delle acque per uso umano a bordo delle navi. Con l' intento di contribuire a rafforzare la salvaguardia della salute dei marittimi, è stato sviluppato il Corso di controllo in house delle acque potabili, che, accompagnato dal training del personale preposto, può offrire all' armamento un valido strumento perché la nave sia pronta durante le procedure in materia di verifica di conformità come previsto dal Titolo 5 della MLC 2006 (Title 5. Compliance and enforcement). Il Corso sarà erogato in modalità FAD asincrona, in italiano e, poi, anche in inglese, sulla piattaforma www.oltremareservizi.it, dove tra l' altro è già possibile reperire diverse tipologie di attività formative indirizzate ad una migliore conoscenza e ad una piena familiarizzazione alle attività professionali da svolgere a bordo delle navi. Dell' intervento formativo sarà disponibile anche un livello avanzato in presenza o in modalità Fad sincrona.



Previsioni di fatturato, azioni e attività per il triennio 2022 - 2024

Katia Balducci VIAREGGIO - È stato approvato nei giorni scorsi il piano strategico pluriennale per il triennio 2022 - 2024 di NAVIGO, tra i principali centri servizi per l'innovazione e lo sviluppo della nautica in Europa. Nel corso dell'assemblea dei soci che si è tenuta a Viareggio ospite del Club Nautico Versilia sono state anche presentate le previsioni positive per la società che, nel 2024, raggiungerà i 18 anni di nascita del network di imprese e enti che l'hanno creata e sostenuta. I punti cardine - illustrati dalla presidente Katia Balducci e dal direttore generale Pietro Angelini - sono legati ad una visione di azioni nazionali e internazionali nella nautica, nello yachting, ma anche di esportazioni trasversali o extra settore di modelli organizzativi. NAVIGO ha interesse a sviluppare start up e gestire aggregati specialistici, come nel caso del Consorzio Marine della Toscana, della Fondazione Isyl e del Consorzio Tuscany for Shoes, rete di imprese delle calzature nata da poco tempo a Capannori (Lucca). Altro focus su cui si procede e si procederà sono le alleanze e collaborazioni con altri distretti e cluster in Italia e all'estero (come il caso dell'accordo già siglato con il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine della Spezia e i matching con le imprese e i cantieri dei distretti nautici in Olanda e in Germania). Sul fronte delle cifre, le previsioni vedono un consolidamento di un fatturato a regime nel prossimo triennio intorno a 1.500.000,00 (un milione e mezzo di euro) e di investimento sulla progettualità regionale, nazionale e europea. Dall'inizio del 2023, sono previsti sia i nuovi bandi europei e transfrontalieri (per Toscana, Sardegna, Liguria e Costa Azzurra) che i bandi ricerca e sviluppo della Regione Toscana: in entrambi i casi, quindi, si aprono possibilità di accedere a finanziamenti per aziende e reti di imprese su progetti innovativi e di sviluppo, su grandi progetti previsti dal PNRR, sulla sostenibilità e la ricerca nelle propulsioni a idrogeno e metanolo e su accordi e contratti di sviluppo. Consolidate le quattro aree di attività di NAVIGO: progetti, servizi, formazione, eventi. Per quanto riguarda i progetti ci sono quelli europei su charter green, professioni strategiche, mezzi e automazione; i nazionali si concentrano sullo sviluppo della boa intelligente e il miglioramento degli scafi e della fluidodinamica; i regionali su digitalizzazione piattaforme, sistemi di tracciabilità, strumenti di miglioramento rotte e nuovi materiali. I servizi offerti alle aziende affrontano l'organizzazione di b2b e marketing, azioni di internazionalizzazione e analisi dati, temporary management, cluster management (anche altri distretti, altre reti **porti**), posizionamento sul mercato e cyber security. NAVIGO organizza eventi personalizzati trasversali e territoriali, tour di distretto e incoming operators. Per la formazione, oltre ad aver sviluppato e reso autonoma Isyl, unico Istituto Tecnico Superiore in Italia per le professioni del mare, la strategia prevede azioni che integrino formazione



La Gazzetta Marittima

Focus

di base, tecnica, avanzata e aziendale.

Per MSC World Europa due nuove partnership internazionali per premiare i palati più esigenti

14 ottobre 2022 - MSC **Crociere** ha rivelato oggi due nuove partnership che arricchiranno l'offerta di Food & Beverage della prossima ammiraglia MSC World Europa. Lo chef Niklas Ekstedt guiderà il nuovo ristorante di specialità Chef's Garden Kitchen che proporrà un menu innovativo ricco di ingredienti freschi e naturali "dalla fattoria all'oceano". Il mastro birraio Teo Musso ha collaborato con MSC **Crociere** per creare un'esclusiva gamma di birre artigianali "oceaniche" prodotte a bordo. Lo chef stellato, volto televisivo e autore Niklas Ekstedt ha collaborato con MSC **Crociere** per ideare il menu del ristorante di specialità Chef's Garden Kitchen, incentrato sugli ingredienti naturali e sulla filosofia "dalla fattoria all'oceano". Questo nuovo ristorante sarà caratterizzato dal primo giardino idroponico in mare e gli ospiti potranno vivere un'esperienza unica e coinvolgente con lo chef che realizzerà le straordinarie creazioni di Ekstedt in una cucina a vista sullo sfondo di un panorama sul mare. Nel frattempo, il pluripremiato mastro birraio Teo Musso, che ha creato il birrificio Baladin Farm, ha collaborato con MSC **Crociere** per creare una gamma personalizzata di birre artigianali firmate MSC le quali saranno prodotte in mare nel microbirrificio a grandezza naturale che si trova all'interno nave. Il birrificio produrrà e servirà la gamma di inedite birre "oceaniche" prodotte con acqua di mare desalinizzata esclusivamente a bordo, offrendo una pils, una bitter e una birra di frumento, da gustare insieme ai classici snack da pub. Queste collaborazioni coinvolgono esperti internazionali del settore accuratamente selezionati in quanto portatori di valori in comune con MSC **Crociere**, concentrandosi su qualità e passione, oltre a lavorare con ingredienti scrupolosamente individuati. Grazie alle competenze e alle conoscenze dello chef Niklas Ekstedt e del mastro birraio Teo Musso, questi locali offriranno un'esperienza unica ed elevata che li distinguerà, in linea con la missione di MSC World Europa di ridefinire il futuro delle **crociere**.

Primo Magazine

Per MSC World Europa due nuove partnership internazionali per premiare i palati più esigenti



10/14/2022 09:40

14 ottobre 2022 - MSC Crociere ha rivelato oggi due nuove partnership che arricchiranno l'offerta di Food & Beverage della prossima ammiraglia MSC World Europa. Lo chef Niklas Ekstedt guiderà il nuovo ristorante di specialità Chef's Garden Kitchen che proporrà un menu innovativo ricco di ingredienti freschi e naturali "dalla fattoria all'oceano". Il mastro birraio Teo Musso ha collaborato con MSC Crociere per creare un'esclusiva gamma di birre artigianali "oceaniche" prodotte a bordo. Lo chef stellato, volto televisivo e autore Niklas Ekstedt ha collaborato con MSC Crociere per ideare il menu del ristorante di specialità Chef's Garden Kitchen, incentrato sugli ingredienti naturali e sulla filosofia "dalla fattoria all'oceano". Questo nuovo ristorante sarà caratterizzato dal primo giardino idroponico in mare e gli ospiti potranno vivere un'esperienza unica e coinvolgente con lo chef che realizzerà le straordinarie creazioni di Ekstedt in una cucina a vista sullo sfondo di un panorama sul mare. Nel frattempo, il pluripremiato mastro birraio Teo Musso, che ha creato il birrificio Baladin Farm, ha collaborato con MSC Crociere per creare una gamma personalizzata di birre artigianali firmate MSC le quali saranno prodotte in mare nel microbirrificio a grandezza naturale che si trova all'interno nave. Il birrificio produrrà e servirà la gamma di inedite birre "oceaniche" prodotte con acqua di mare desalinizzata esclusivamente a bordo, offrendo una pils, una bitter e una birra di frumento, da gustare insieme ai classici snack da pub. Queste collaborazioni coinvolgono esperti internazionali del settore accuratamente selezionati in quanto portatori di valori in comune con MSC Crociere, concentrandosi su qualità e passione.

Rafforzamento della cooperazione tra riva Nord e Sud del Mediterraneo nell' ambito della Blue Economy

14 ottobre 2022 - Il 29 e 30 settembre 2022 si è tenuta la conferenza MEDBLEUE 2022 nella sede del Cluster Marittimo Tunisino presso La Goulette a Tunisi. L' incontro ha rappresentato l' occasione per riunire i principali attori italiani e tunisini attivi nell' **economia del mare** al fine di discutere di azioni concrete da intraprendere per rafforzare la cooperazione tra riva nord e riva sud del Mediterraneo. Per il sistema italiano hanno presenziato il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, Federazione del **Mare**, l' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), con l' assistenza della WestMED Clusters Alliance, mentre per il lato tunisino hanno presenziato il Cluster Marittimo Tunisino, l' Office de la Marine Marchande et des Ports (OMMP), il Porto di Rades. Le attività sono state svolte alla presenza dell' Ambasciata italiana, dell' Ambasciata tunisina, della DG del Ministero degli Esteri tunisino e della Sindaca di Tunisi, che hanno dato un importante supporto, cruciale per il successo dell' iniziativa. Il partenariato tra i clusters marittimi nazionali italiani e tunisino è di importanza strategica per l' intero processo di cooperazione tra gli ecosistemi della Blue Economy della riva nord e riva sud Mediterraneo, anche nell' ottica di fornire supporto per la creazione di nuovi cluster marittimi nazionali in paesi del Maghreb, quali Algeria, Libia, Marocco, Mauritania, nonché per la creazione di un Cluster Marittimo Magrebino.

Primo Magazine

Rafforzamento della cooperazione tra riva Nord e Sud del Mediterraneo nell' ambito della Blue Economy



10/14/2022 10:07

14 ottobre 2022 - Il 29 e 30 settembre 2022 si è tenuta la conferenza MEDBLEUE 2022 nella sede del Cluster Marittimo Tunisino presso La Goulette a Tunisi. L' incontro ha rappresentato l' occasione per riunire i principali attori italiani e tunisini attivi nell' economia del mare al fine di discutere di azioni concrete da intraprendere per rafforzare la cooperazione tra riva nord e riva sud del Mediterraneo. Per il sistema italiano hanno presenziato il Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth, Federazione del Mare, l' Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS), con l' assistenza della WestMED Clusters Alliance, mentre per il lato tunisino hanno presenziato il Cluster Marittimo Tunisino, l' Office de la Marine Marchande et des Ports (OMMP), il Porto di Rades. Le attività sono state svolte alla presenza dell' Ambasciata italiana, dell' Ambasciata tunisina, della DG del Ministero degli Esteri tunisino e della Sindaca di Tunisi, che hanno dato un importante supporto, cruciale per il successo dell' iniziativa. Il partenariato tra i clusters marittimi nazionali italiani e tunisino è di importanza strategica per l' intero processo di cooperazione tra gli ecosistemi della Blue Economy della riva nord e riva sud Mediterraneo, anche nell' ottica di fornire supporto per la creazione di nuovi cluster marittimi nazionali in paesi del Maghreb, quali Algeria, Libia, Marocco, Mauritania, nonché per la creazione di un Cluster Marittimo Magrebino.

Cordoglio Confitarma per la scomparsa dell' armatore Stefano Telesio

14 ottobre 2022 - "Tutta la Confederazione Italiana Armatori è in lutto ed esprime ai figli Enrico e Paola e a tutta la loro famiglia il profondo cordoglio per la scomparsa di Stefano Telesio", afferma Mario Mattioli, Presidente di Confitarma. "Il nostro shipping ha perso un importante protagonista, un grande imprenditore del mare. Uomo esemplare per stile ed etica, silenziosamente ha guidato sin dalla metà degli anni '50 il suo gruppo armatoriale che oggi, forte della sua lunga tradizione ed esperienza, possiede e gestisce una importante flotta di navi tankers LPG. Stefano Telesio è stato sempre molto legato alla nostra Confederazione, presente nel Consiglio Confederale sin dal 1977, e membro del Comitato Esecutivo dal 1982 al 1994. Nel 1997 ha ceduto il suo posto al figlio Enrico continuando a manifestare la sua appartenenza a Confitarma. Quando negli anni '90 ho iniziato la mia vita associativa - afferma Mattioli - noi giovani guardavamo con grande rispetto e ammirazione quel gruppo di grandi armatori di cui Stefano Telesio faceva parte. Lo ricordo con grande simpatia per il suo sottile humor genovese e sempre con la sua immancabile pipa in mano. Ci mancherà".

Primo Magazine

Cordoglio Confitarma per la scomparsa dell' armatore Stefano Telesio



10/14/2022 10:16

14 ottobre 2022 - "Tutta la Confederazione Italiana Armatori è in lutto ed esprime ai figli Enrico e Paola e a tutta la loro famiglia il profondo cordoglio per la scomparsa di Stefano Telesio", afferma Mario Mattioli, Presidente di Confitarma. "Il nostro shipping ha perso un importante protagonista, un grande imprenditore del mare. Uomo esemplare per stile ed etica, silenziosamente ha guidato sin dalla metà degli anni '50 il suo gruppo armatoriale che oggi, forte della sua lunga tradizione ed esperienza, possiede e gestisce una importante flotta di navi tankers LPG. Stefano Telesio è stato sempre molto legato alla nostra Confederazione, presente nel Consiglio Confederale sin dal 1977, e membro del Comitato Esecutivo dal 1982 al 1994. Nel 1997 ha ceduto il suo posto al figlio Enrico continuando a manifestare la sua appartenenza a Confitarma. Quando negli anni '90 ho iniziato la mia vita associativa - afferma Mattioli - noi giovani guardavamo con grande rispetto e ammirazione quel gruppo di grandi armatori di cui Stefano Telesio faceva parte. Lo ricordo con grande simpatia per il suo sottile humor genovese e sempre con la sua immancabile pipa in mano. Ci mancherà".

Shipping Italy

Focus

Cma Cgm al posto di Yang Ming sul servizio Ema tra Italia e Usa che cambia rotazione

Il servizio Ema (East Mediterranean America), avviato nel settembre dello scorso anno per collegare il Mediterraneo (Italia compresa, scalando i porti di **Vado** Ligure e La Spezia) con la costa est degli Stati Uniti, vedrà un avvicendamento tra i liner che lo offrono. Secondo quanto riferito da Dynaliners, il collegamento, operato da Cosco Shipping Line, One, Oocl e Yang Ming con navi dalla capacità compresa tra i 4.000 e i 5.000 Teu, ha visto la fuoriuscita di quest' ultimo (già da aprile), il quale sarà sostituito da Cma Cgm. La compagnia francese vi impiegherà una nave, che si aggiungerà alle altre 5 già dislocate (2 da Cosco, 2 da Oocl, una da One). Anche la rotazione, stando a quel che riporta la società di analisi, verrà rivista; nella versione aggiornata questa vedrà nell' ordine essere raggiunti i porti di Iskenderun, Aliaga, Istanbul (Ambarli), Pireo, Savona, La Spezia, Algeciras, New York, Norfolk, Charleston e Algeciras.

